



**RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA**

**5 ANNI
di attività
2014-2018**



RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Varco Sabino, Rieti (Italia)
 Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@pec.navegnacervia.gov.it



PROVINCIA
DI RIETI



ASCREA



CASTEL
DI TORA



COLLEGIOVE



COLLALTO
SABINO



NESPOLO



MARCESELLI



PAGANICO
SABINO



ROCCA
SINIBALDA



VARCO
SABINO



COMITATO AREE
SANITARIE
SAITO OCCOLANO



COMITATO
MONTAGNA
DI TURANO



WWW.NAVEGNACERVIA.IT



FONDAZIONE VARRONE



CHESA
DI RIETI



LEGA NAVALE ITALIANA
SEZIONE RIETI - LAGO DEL TURANO



Aigae
Associazione Italiana Guide
Ambientali Escursionistiche
www.aigae.org - www.aigae.org



REGIONE
LAZIO



Castel di Tora: Riserva Navegna-Cervia/Lega Navale - 'I laghi come risorsa' - una strategia per lo sviluppo sostenibile

venerdì, 11 ottobre 2013



Mi piace

Condividi



Successo dell'iniziativa convegnistica dedicata allo sviluppo dei laghi Turano e Salto. Primo appuntamento di una tre giorni che si concluderà domenica 13 ottobre con la manifestazione gastronomico-navale "Andar per Lago". All'incontro, che si svolse presso il Centro Diurno (nella foto), organizzato dalla Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e dalla Lega Navale Italiana - Delegazione del Turano, si è dibattuto su come creare le condizioni necessarie per valorizzare in modo integrato, coordinato e sostenibile le risorse ambientali, culturali e turistiche connesse all'ecosistema dei due laghi reatini. Ad aprire i lavori Giovanni ORSINI, Sindaco del Comune di Castel di Tora; Mario ASSENNATO, Commissario straordinario della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia; Fabio PISCICCHIA, Presidente della Lega Navale Italiana - Delegazione Lago Turano. Interessanti le numerose relazioni che hanno animato la mattinata di venerdì scorso. Il Direttore della Riserva, Maurizio GALLO, ha riportato l'esperienza dei progetti integrati territoriali utili ad una progettazione che possa coinvolgere tutta la valle del Turano in un nuovo modello di governo del territorio.

A seguire, l'intervento di Rinaldo VANNINI, Presidente della Lega Navale Italiana - Lago di Bracciano, che porta avanti un progetto dall'alto valore sociale con il coinvolgimento di persone diversamente abili e non vedenti. Spazio poi alle slides di Remo PELILLO, dirigente dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere che ha puntato l'attenzione sull'aggiornamento del piano di gestione delle risorse idriche. Lorenzo TANCIONI, del laboratorio di ecologia sperimentale ed acquacoltura dell'Università di Roma Tor Vergata, ha parlato della fauna ittica dei laghi Salto e Turano e delle problematiche emergenti per la gestione sostenibile della pesca. Claudia VENDETTI, del Dipartimento Ambiente dell'Istituto Superiore di Sanità, ha presentato un progetto di studi che si focalizza sugli ecosistemi lacustri che ricadono nell'area mediterranea del paese. Massimo CICOZZI, epidemiologo, ha centrato il suo intervento sulle malattie idrotrasmesse. A seguire, l'intervento di Massimo ROSATI, dirigente del VI Settore Ambiente della Provincia Rieti, amministrazione che rappresenta uno dei nove partner europei del progetto "Lake Admin", iniziativa finalizzata al miglioramento della gestione delle acque. Aldo Benedetto GREGORI, dell'Ufficio Idrico della Provincia di Rieti, ha illustrato un progetto portato avanti insieme ad alcuni studenti dell'Università reatina "Rieti la capitale azzurra d'Italia e d'Europa". Tonino CICONETTI, del III Settore Sviluppo e Industria della Provincia di Rieti, ha parlato dell'esperienza del concorso di idee che ha visto al centro il paesaggio dei laghi del Salto e del Turano come strumento per lo sviluppo turistico ed economico dell'area. Angiolo MARTINELLI, dell'ARPA Lazio - Sezione di Rieti, ha fornito informazioni sullo stato dell'arte relativo alle attività di monitoraggio e controllo sui laghi. Serafino ANGELINI, della Litografia Artistica Cartografica, ha presentato un lavoro multidisciplinare che vede al centro la valutazione del rischio idraulico nel lago del Turano. Infine, l'intervento del giornalista Ruggero MARINO, da oltre 50 anni fruitore della zona. Faceva parte del villaggio giornalisti sorto a Colle di Tora che ospitava 16 giornalisti, una occasione che però non fu colta. << E' necessario cambiare mentalità - ha dichiarato MARINO - per non far prevalere il particolare sul collettivo >>. A seguire, il dibattito alla presenza di Mario ASSENNATO, Maurizio GALLO e Luigi RUSSO, della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia; Fabio PISCICCHIA, della Lega Navale Italiana del Turano; Giancarlo FELICI, Commissario straordinario della Provincia di Rieti; Raffaele DI STEFANO, Garante del Servizio Idrico Integrato della Regione Lazio; Dante D'ANGELI; Presidente della Comunità Montana del Turano; Clemente DOMINICI, Presidente della Comunità della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia. << Necessario guardare al modello del Distretto Territoriale Turistico - hanno detto gli organizzatori della giornata - verso cui avviare gli sforzi e la programmazione futura. Un primo passo può essere rappresentato dalla firma di un protocollo d'intesa tra le amministrazioni coinvolte e le realtà produttive presenti sul territorio che possa guidare un processo verso il Distretto Territoriale Turistico dei laghi Salto e Turano che divenga attrattore di risorse e motore dello sviluppo delle due valli >>. La documentazione inerente gli argomenti trattati nel convegno, i testi e le presentazioni dei relatori sono disponibili sul sito www.navegnacervia.it.

CONVEGNO: I LAGHI COME RISORSA ...

rietinvetrina.it/convegno-i-laghi-come-risorsa/

October 9, 2013

09/10/2013 16:46

Nuovo importante appuntamento, venerdì 11 ottobre a Castel di Tora presso il centro sociale di Largo Massimi, grazie all'impegno messo in campo dalla Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e dalla Lega Navale Italiana Delegazione del Turano. Al centro dell'attenzione, precisamente, il convegno "I laghi come risorsa per lo sviluppo delle valli del Salto e del Turano. Condividiamo le conoscenze per elaborare una strategia per lo sviluppo sostenibile del territorio".

NOTIZIE E COMUNICATI

Laghi e sviluppo sostenibile. Convegno a Castel di Tora

12 OTTOBRE 2013 • REDAZIONE FRONTIERA • COMMENT



Condividere le conoscenze per elaborare una strategia per lo sviluppo sostenibile del territorio. Si è svolta a Castel di Tora tavola rotonda promossa dalla Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e Lega Navale Italiana Delegazione del Turano

Creare le condizioni necessarie per valorizzare in modo integrato, coordinato e sostenibile le risorse ambientali, culturali e turistiche connesse all'ecosistema dei laghi del Salto e del Turano. Questo l'obiettivo della tavola rotonda promossa dalla Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e dalla Lega Navale Italiana Delegazione del Turano.

Ad aprire i lavori Giovanni Orsini, sindaco di Castel di Tora, Mario Assennato, commissario Straordinario della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e Fabio Piscicchia, presidente della Lega Navale Italiana Delegazione Lago Turano.

Interessanti le numerose relazioni che hanno animato la mattinata.

Il direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia Maurizio Gallo ha riportato l'esperienza dei progetti integrati territoriali utili ad una progettazione che possa coinvolgere tutta la valle del Turano in un nuovo modello di governo del territorio.

A seguire l'intervento di Rinaldo Vannini, presidente della Lega Navale Italiana Lago di Bracciano che porta avanti un progetto dall'alto valore sociale con il coinvolgimento di persone diversamente abili e non vedenti.

Spazio poi alle slides di Remo Pelillo, dirigente dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere che ha puntato l'attenzione sull'aggiornamento del piano di gestione delle risorse idriche.

Lorenzo Tancioni del laboratorio di ecologia sperimentale ed acquacoltura dell'Università di Roma Tor Vergata ha parlato della fauna ittica dei laghi Salto e Turano e delle problematiche emergenti per la gestione sostenibile della pesca.

Claudia Vendetti del dipartimento Ambiente dell'Istituto Superiore di Sanità ha presentato un progetto di studi che si focalizza sugli ecosistemi lacustri che ricadono nell'area mediterranea del paese.

Massimo Ciccozzi, epidemiologo ha centrato il suo intervento sulle malattie idrotrasmesse.

A seguire l'intervento di Massimo Rosati, dirigente VI settore Ambiente della Provincia Rieti, amministrazione che rappresenta uno dei nove partner europei del progetto "Lake Admin", iniziativa finalizzata al miglioramento della gestione delle acque.

Aldo Benedetto Gregori dell'Ufficio Idrico della Provincia di Rieti ha illustrato un progetto portato avanti insieme ad alcuni studenti dell'Università reatina "Rieti la capitale azzurra d'Italia e d'Europa".

Tonino Cicconetti, del terzo settore Sviluppo e Industria della Provincia di Rieti ha parlato dell'esperienza del concorso di idee che ha visto al centro il paesaggio dei laghi del Salto e del Turano come strumento per lo sviluppo turistico ed economico dell'area.

Angiolo Martinelli dell'Arpa Lazio sezione di Rieti ha fornito informazioni sullo stato dell'arte relativo alle attività di monitoraggio e controllo sui laghi.

Serafino Angelini della Litografia Artistica Cartografica ha presentato un lavoro multidisciplinare che vede al centro la valutazione del rischio idraulico nel lago del Turano.

Infine l'intervento del giornalista Ruggero Marino, da oltre 50 anni fruitore della zona.

Faceva parte del villaggio giornalisti sorto a Colle di Tora che ospitava 16 giornalisti, una occasione che però non fu colta. "E' necessario cambiare mentalità – ha detto Marino – per non far prevalere il particolare sul collettivo".

A seguire il dibattito alla presenza di Mario Assennato, Maurizio Gallo e Luigi Russo, rispettivamente commissario, direttore e dirigente della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, Fabio Piscicchia, presidente della Lega Navale Italiana Delegazione Lago Turano, Giancarlo Felici, commissario straordinario della Provincia di Rieti, Raffaele di Stefano, garante del servizio idrico integrato della Regione Lazio, Dante D'angeli, presidente della Comunità Montana del Turano, Clemente Dominici, presidente della Comunità della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia.

"Necessario guardare al modello del Distretto Territoriale Turistico – hanno detto gli organizzatori della giornata – verso cui avviare gli sforzi e la programmazione futura. Un primo passo può essere rappresentato dalla firma di un protocollo d'intesa tra le amministrazioni coinvolte e le realtà produttive presenti sul territorio che possa guidare un processo verso il Distretto Territoriale Turistico dei laghi Salto e Turano che divenga attrattore di risorse e motore dello sviluppo delle due valli".

La documentazione inerente gli argomenti trattati nel convegno, i testi e le presentazioni dei relatori sono disponibili sul sito della Riserva www.navegnacervia.it.





Giovedì 10 Ottobre 2013, 13:55

I laghi del Turano e del Salto opportunità per lo sviluppo delle due valli reatine

CASTEL DI TORA - Nuovo importante appuntamento, venerdì a Castel di Tora, al centro sociale di largo Massimi, grazie all'impegno messo in campo dalla Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia e dalla Lega navale italiana delegazione del Turano. In programma c'è il convegno "I laghi come risorsa per lo sviluppo delle valli del Salto e del Turano. Condividiamo le conoscenze per elaborare una strategia per lo sviluppo sostenibile del territorio".

I lavori, aperti a tutti gli amministratori della provincia e ai cittadini, inizieranno alle 9 e, a fare gli onori di casa, sarà il primo cittadino di Castel di Tora, Giovanni Orsini. A seguire intervengono Mario Assennato, Commissario Straordinario della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e Fabio Piscicchia, Presidente Lega Navale Italiana Delegazione Lago Turano.

CHI INTERVERRÀ

Fatta l'introduzione dei lavori sarà poi la volta degli interventi tecnici ai quali prenderanno parte: Maurizio Gallo (Direttore Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia); Rinaldo Vannini (Presidente Lega Navale Italiana Lago di Bracciano); Remo Pelillo (Dirigente dell'USD1 – Autorità di Bacino del fiume Tevere); Alessia Saporà (Eon Terni); Antonio Sansoni (Area bonifica e irrigazione, dighe e invasi – Regione Lazio); Paolo Colombari (Arsial); Lorenzo Tancioni e Stefano Cataudella (Laboratorio di Ecologia Sperimentale ed Acquacoltura – Università di Roma "Tor Vergata"); Laura Mancini (Reparto QAI Dipartimento Ambiente – ISS); Massimo Ciccozzi (Molecular Phylogenetic Centre of the MIPI Dep – ISS); Massimo Rosati (dirigente ambiente Provincia di Rieti); Pasquale Zangara (dirigente turismo Provincia di Rieti); Aldo Benedetto Gregori (Ufficio idrico provincia di Rieti). A seguire sarà la volta di Tonino Cicconetti (III Settore Sviluppo e Industria Provincia Rieti); Angiolo Martinelli (ARPA Lazio Sezione di Rieti); Serafino Angelini, Guarino, Serafini, Menotti, Millesimi, Motteran, Pica e Zonetti (Lac, Ispra-Sgi, Cnr-Ifac, Arpalazio, Prov.Ri.).

Sono stati invitati a partecipare i rappresentanti istituzionali del territorio provinciale e regionale e i dirigenti delle aree parchi e riserve



Ultimo aggiornamento: 5 novembre 2013 - Pubblicato da: Stefano Moreschini

PICCOLI ULULONI CRESCONO NELLE VASCHE DEL BIOPARCO DI ROMA



L'Ululone appenninico (*Bombina pachypus*) è un anfibio che vive esclusivamente nella penisola italiana, dalla Liguria alla Calabria. Oggi risulta tra le specie di anfibi più minacciate nel Lazio (con popolazioni sempre più esigue e localizzate), nonché in rarefazione in tutto l'areale di distribuzione. La Riserva Naturale, lo scorso anno, ha realizzato degli interventi di miglioramento di alcuni siti riproduttivi – garantendo l'apporto idrico agli ambienti umidi occupati dagli ululoni e proteggendo i siti dal calpestio del bestiame e dei cinghiali. L'intento è incrementare le popolazioni di questo anfibio.

Quest'anno la Riserva Naturale ha sottoscritto una convenzione con il Bioparco di Roma, per la realizzazione di interventi di conservazione *ex situ* rivolti a questa specie ad alto rischio di estinzione.

In pratica sono state attivate, presso i locali del Bioparco, delle vasche adattate allo sviluppo delle uova e dei girini di Ululone appenninico. Alcune uova sono state prelevate dai siti riproduttivi in Riserva e sono state fatte sviluppare nelle vasche: le uova si sono schiuse e i girini stanno in questi giorni completando il loro sviluppo. Il tutto seguendo un accurato protocollo scientifico. In seguito i piccoli ululoni verranno rilasciati nei siti di prelievo, affinché possano contribuire ad incrementare le popolazioni.

Importanti rinvenimenti archeologici a Collalto Sabino. Convegno il 22 novembre

rietinvetrina.it/importanti-rinvenimenti-archeologici-collalto-sabino-convegno-il-22-novembre/

November 14, 2013

14/11/2013 19:11

La Sabina ancora una volta stupisce per i suoi siti archeologici. Questa volta al centro dell'attenzione è Collalto Sabino che dal giugno del 2012 sta portando alla luce importanti rinvenimenti nei pressi della chiesa medievale di San Giovanni in Fistola, sulla vetta dell'omonimo monte, nella Piana del Cavaliere – valle del Turano.

Il progetto, promosso dalla Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, sotto la direzione scientifica della Dott.ssa Giovanna Alvino, funzionario responsabile di zona per la SBAL (Soprintendenza Beni Archeologici del Lazio), vede coinvolti archeologi, antropologi e restauratori nel rinvenimento di oltre duemila anni di storia: un'importante area santuariale di epoca romana caratterizzata da un tempio, strutture ad esso connesse, vasi, coppe, ex voto, monete, collane e suppellettili in ferro; oltre al tempio è venuto alla luce un monastero benedettino fondato nel XI secolo di cui sono rimasti nel terreno l'intera cinta muraria, stanze, affreschi, percorsi e suppellettili.

Il 18 novembre alle ore 11:00, presso la Sala Tevere della Regione Lazio in Via Cristoforo Colombo 212 (Roma) si terrà la conferenza stampa di presentazione del convegno: "San Giovanni in Fistola: Archeologia, Ambiente, Restauro: come nasce un polo museale" relativo agli scavi archeologici del territorio di Collalto Sabino. Il convegno avrà luogo il 22 novembre 2013 a Collalto Sabino.

Interverranno in conferenza stampa l'Avv. Mario Assennato – Commissario Straordinario Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia; la Dott.ssa Giovanna Alvino – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio; il Dott. Fabio Refrigeri – Assessore Infrastrutture, Politiche Abitative, Ambiente della Regione Lazio; il Dott. Daniele Mitolo – Consigliere Regione Lazio.

Coloro che desiderano accreditarsi per partecipare alla conferenza stampa di lunedì 18 novembre possono inviare una mail, specificando nome, cognome e professione, all'indirizzo ufficiostampa@studioevento.it. Per informazioni relative al progetto è possibile mettersi in contatto con la Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia ai seguenti recapiti: telefono: (+39) 5/790002, mail info@navegnacervia.it.

NOTIZIE E COMUNICATI

San Giovanni in Fistola: come nasce un polo museale

20 NOVEMBRE 2013 | REDAZIONE FRONTIERA | COMMENT



Si terrà venerdì 22 novembre 2013 alle ore 9,30 a Collalto Sabino (RI), presso Palazzo Latini, il convegno: “San Giovanni in Fistola. Archeologia, Ambiente, Restauro: come nasce un polo museale”, organizzato dalla Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia e dalla Regione Lazio, con il patrocinio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Comune di Collalto Sabino.

Dal 2012 a San Giovanni in Fistola si scava per riportare alla luce i tesori della Valle del Turano, oltre duemila anni di storia sono così riemersi dal territorio di Collalto Sabino, sito all'interno della Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia.

Sotto la direzione scientifica della Dottoressa Giovanna Alvino – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, il sito archeologico ha riportato in superficie un'importante area santuariale di epoca romana caratterizzata da un tempio, strutture ad esso connesse, vasi, coppe, ex voto, monete, collane e suppellettili in ferro e un monastero benedettino fondato nel XI secolo di cui sono rimasti nel terreno l'intera cinta muraria, stanze, affreschi, percorsi e suppellettili.

Il progetto degli scavi è promosso dalla Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia che, con lungimiranza, vede le prospettive di sviluppo culturale e turistico legate al sito. L'Avvocato Mario Assennato, Commissario Straordinario della Riserva, in occasione della presentazione del convegno, ha anticipato alcuni degli sviluppi possibili connessi agli scavi: un polo archeologico a San Giovanni in Fistola, un ecomuseo a Collalto Sabino e un collegamento infrastrutturale con monorotaia che colleghi i due luoghi.

Il progetto, sottolinea l'Avv. Assennato, è una valida risorsa per rilanciare il territorio e creare nuovi posti di lavoro per gli studiosi che con eroica disponibilità decidono di rimanere in Sabina.

L'approfondimento dei ritrovamenti, i lavori fatti sino ad oggi e le concrete prospettive di sviluppo verranno esposte e discusse durante il convegno del 22 novembre, alla presenza di Raniero De Filippis – Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative della Regione Lazio; Fabio Melilli – Deputato Partito Democratico; Daniele Mitolo – Consigliere Regionale Regione Lazio; Fabio Refrigeri – Assessore Infrastrutture, Politiche abitative, Ambiente della Regione Lazio; Massimiliano Valeriani – Vice Presidente del Consiglio Regionale. Non mancherà la Dottoressa Giovanna Alvino che già in sede di presentazione ha espresso il suo entusiasmo per i ritrovamenti, patrimonio dell'Italia: "Magari ci fossero più iniziative come questa – ha dichiarato – dove è concreta la garanzia che tutto venga svolto come si deve e dove si lavora insieme con un unico scopo e un'unica direzione, quella di riportare alla luce la Valle del Turano"

San Giovanni in Fistola: archeologia, ambiente e restauro

rietinvetrina.it/san-giovanni-fistola-archeologia-ambiente-e-restauro/

November 20, 2013

20/11/2013 9:38

Si terrà venerdì 22 novembre 2013 alle ore 9,30 a Collalto Sabino, presso Palazzo Latini, il convegno: "San Giovanni in Fistola. Archeologia, Ambiente, Restauro: come nasce un polo museale", organizzato dalla Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia e dalla Regione Lazio, con il patrocinio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Comune di Collalto Sabino.

Dal 2012 a San Giovanni in Fistola si scava per riportare alla luce i tesori della Valle del Turano, oltre duemila anni di storia sono così riemersi dal territorio di Collalto Sabino, sito all'interno della Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia.

Sotto la direzione scientifica della Dottoressa Giovanna Alvino-Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, il sito archeologico ha riportato in superficie un'importante area santuariale di epoca romana caratterizzata da un tempio, strutture ad esso connesse, vasi, coppe, ex voto, monete, collane e suppellettili in ferro e un monastero benedettino fondato nel XI secolo di cui sono rimasti nel terreno l'intera cinta muraria, stanze, affreschi, percorsi e suppellettili.

Il progetto degli scavi è promosso dalla Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia che, con lungimiranza, vede le prospettive di sviluppo culturale e turistico legate al sito. L'Avvocato Mario Assennato, Commissario Straordinario della Riserva, in occasione della presentazione del convegno, ha anticipato alcuni degli sviluppi possibili connessi agli scavi: un polo archeologico a San Giovanni in Fistola, un ecomuseo a Collalto Sabino e un collegamento infrastrutturale con monorotaia che colleghi i due luoghi. Il progetto, sottolinea l'Avv. Assennato, è una valida risorsa per rilanciare il territorio e creare nuovi posti di lavoro per gli studiosi che con eroica disponibilità decidono di rimanere in Sabina.

L'approfondimento dei ritrovamenti, i lavori fatti sino ad oggi e le concrete prospettive di sviluppo verranno esposte e discusse durante il convegno del 22 novembre, alla presenza di Raniero De Filippis – Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative della Regione Lazio; Fabio Melilli – Deputato Partito Democratico; Daniele Mitolo – Consigliere Regionale Regione Lazio; Fabio Refrigeri – Assessore Infrastrutture, Politiche abitative, Ambiente della Regione Lazio; Massimiliano Valeriani – Vice Presidente del Consiglio Regionale. Non mancherà la Dottoressa Giovanna Alvino che già in sede di presentazione ha espresso il suo entusiasmo per i ritrovamenti, patrimonio dell'Italia.

Taglio del nastro per i “progetti scuola” della Lega Navale del Turano

rietinvetrina.it/taglio-nastro-per-i-progetti-scuola-lega-navale-turano/

May 5, 2014

05/05/2014 19:03

Ieri mattina, a Castel di Tora, è stato tagliato il nastro per l'avvio dei “progetti scuola” approvati dal Miur, della Lega Navale Italiana – delegazione di Rieti – che ha dato il benvenuto a circa 40 studenti provenienti da Roma. I ragazzi, che dimoreranno in una comoda casa alloggio sita nel paese, vivranno una settimana che difficilmente dimenticheranno tra approccio alla vela e alla canoa, sport acquatici e non solo. Grazie infatti alla collaborazione con la Riserva dei Monti Navegna e Cervia, gli studenti potranno fare un'esperienza concreta e importante con la montagna e farlo grazie alla collaborazione attiva di chi, quotidianamente, vive e lavora in un'area unica per le bellezze che ha da offrire. Al termine della settimana appena cominciata ci sarà qualche giorno di stop per poi riaprire i cancelli agli studenti reatini della Sisti e della Minervini che ripeteranno il progetto in vista di un potenziamento dello stesso che dalla prossima stagione punterà ad allargare il proprio bacino per tutto l'anno e per tutte le scuole della provincia, della Capitale e non solo.

Da Giugno in poi, terminati i “progetti scuola”, scatterà invece la seconda fase, quella dei campus, e qui, privatamente, le famiglie potranno portare i propri figli per regalargli momenti che difficilmente dimenticheranno tra acqua e verde. A tagliare il nastro c'erano il consigliere regionale Daniele Mitolo; il sindaco di Castel di Tora, Giovanni Orsini; il commissario della Riserva Mario Assennato con il direttore Maurizio Gallo e il funzionario Luigi Russo; il delegato della presidenza nazionale della Lega Navale Italiana per Lazio e Umbria, Spyros Mazarakis, e il presidente della delegazione reatina della Lega, Fabio Piscicchia.

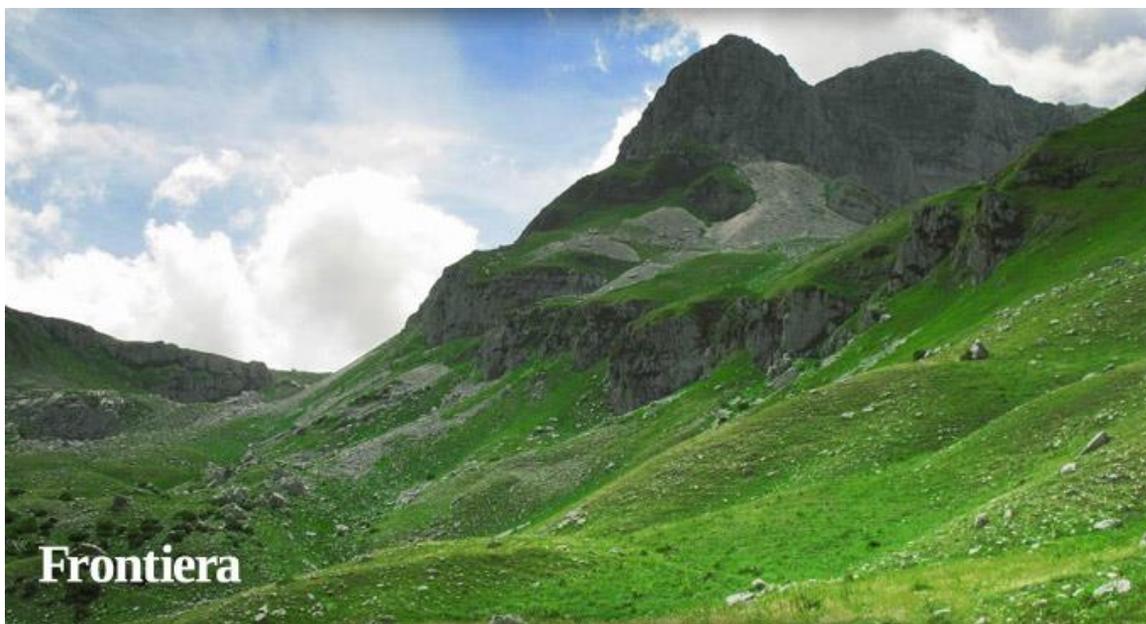
“Quella di oggi – ha dichiarato Piscicchia – è una giornata importantissima perché prende forma un sogno sul quale abbiamo lavorato a tempo pieno per molto tempo. Crediamo che i progetti scuola e i campus siano un'occasione unica per i ragazzi che partecipano che possono avvicinarsi al mondo velico e a quello ambientale in generale, e per il territorio tutto. La Lega Navale Italiana sta infatti valutando la possibilità di far diventare quello del Turano un campus regionale e pensando che in Italia ce ne sono solamente 3 questa potrebbe essere un'occasione unica. In questo territorio abbiamo tutto e per questo credo che con la sola volontà di dare un segnale importante si possano raggiungere risultati di spessore nazionale”.



NOTIZIE E COMUNICATI

Anche a Rieti la Settimana Europea dei Parchi

26 MAGGIO 2014 UFFICIO STAMPA STUDIO EVENTO COMMENT



Il 24 maggio ogni anno in tutta Europa si organizzano eventi per ricordare l'istituzione del primo Parco Nazionale d'Europa (Svezia – 24 maggio 1909). C'è una grande mobilitazione in tutti i parchi italiani a ridosso di questa data, che ricorda quel "Piave mormorava calmo e placido al passaggio", quando nel 1915 Trentino e Venezia Giulia vennero liberati dal dominio austriaco. Diverse iniziative, attività ambientali ed escursioni vengono organizzate per festeggiare l'istituzione dei parchi. Nell'arco di una settimana (19-25 maggio 2014) i tanti bellissimi siti naturali del nostro Paese ospitano attività il cui tema principale è, per l'edizione di quest'anno, la pace.

A Rieti si parla di Parchi insieme alla Regione Lazio, alla Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia e al CAI (Club Alpino Italiano). Mercoledì 28 maggio, presso la sede del CAI in via Picerli 59 alle ore 17, si terrà un importante incontro al quale prenderanno parte l'Assessore all'Ambiente della Regione Lazio – Fabio Refrigeri, il Commissario Straordinario della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia – Mario Assennato, il Presidente del CAI Gruppo Regionale Lazio – Fabio Desideri, il Direttore della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia – Maurizio Gallo, con l'apporto del Dirigente Tecnico – Luigi Russo, il Presidente CAI sez. Rieti – Giuseppe Quadrucchio e infine Giovanni Piva che illustrerà la carta turistica della Riserva Naturale e delle Vallate del Salto e del Turano. Concluderà l'incontro la firma di un protocollo di intesa tra CAI e Riserva per consolidare l'indissolubile legame e rapporto che c'è tra escursionismo, sentieri e riconoscimento delle qualità ambientali specifiche dei territori.

Con la crescita della domanda di qualità ambientale e di turismo lento a piedi si sente sempre più la necessità di stringere accordi transnazionali per la cooperazione dello sviluppo dell'ecoturismo nel Mediterraneo. Saranno i servizi ecosistemici a muovere i parchi del futuro e a influenzare anche la politica. L'Europa guarda infatti con interesse all'Italia per la sua straordinaria biodiversità. Il Lazio risponde a questo movimento con numerosi eventi dedicati ai Parchi di cui è ricco.

Iniziata la Settimana Europea dei Parchi

rietinvetrina.it/iniziata-settimana-europea-dei-parchi/

May 26, 2014

26/05/2014 12:35

Il 24 maggio ogni anno in tutta Europa si organizzano eventi per ricordare l'istituzione del primo Parco Nazionale d'Europa (Svezia – 24 maggio 1909). C'è una grande mobilitazione in tutti i parchi italiani a ridosso di questa data, che ricorda quel "Piave mormorava calmo e placido al passaggio", quando nel 1915 Trentino e Venezia Giulia vennero liberati dal dominio austriaco. Diverse iniziative, attività ambientali ed escursioni vengono organizzate per festeggiare l'istituzione dei parchi. Nell'arco di una settimana (19-25 maggio 2014) i tanti bellissimi siti naturali del nostro Paese ospitano attività il cui tema principale è, per l'edizione di quest'anno, la pace.

A Rieti si parla di Parchi insieme alla Regione Lazio, alla Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia e al CAI (Club Alpino Italiano). Mercoledì 28 maggio, presso la sede del CAI in via Picerli 59 alle ore 17, si terrà un importante incontro al quale prenderanno parte l'Assessore all'Ambiente della Regione Lazio – Fabio Refrigeri, il Commissario Straordinario della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia – Mario Assennato, il Presidente del CAI Gruppo Regionale Lazio – Fabio Desideri, il Direttore della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia – Maurizio Gallo, con l'apporto del Dirigente Tecnico – Luigi Russo, il Presidente CAI sez. Rieti – Giuseppe Quadrucchio e infine Giovanni Piva che illustrerà la carta turistica della Riserva Naturale e delle Vallate del Salto e del Turano. Concluderà l'incontro la firma di un protocollo di intesa tra CAI e Riserva per consolidare l'indissolubile legame e rapporto che c'è tra escursionismo, sentieri e riconoscimento delle qualità ambientali specifiche dei territori.

Con la crescita della domanda di qualità ambientale e di turismo lento a piedi si sente sempre più la necessità di stringere accordi transnazionali per la cooperazione dello sviluppo dell'ecoturismo nel Mediterraneo. Saranno i servizi ecosistemici a muovere i parchi del futuro e a influenzare anche la politica. L'Europa guarda infatti con interesse all'Italia per la sua straordinaria biodiversità. Il Lazio risponde a questo movimento con numerosi eventi dedicati ai Parchi di cui è ricco.

NOTIZIE E COMUNICATI

Turismo sostenibile nella Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia

31 MAGGIO 2014 FRANCO GRECO COMMENT



In tutta Europa si sono svolti molti eventi per ricordare la istituzione del primo Parco Nazionale d'Europa (Svezia 24 maggio 1909). In Italia sono state organizzate diverse iniziative, tra le quali: attività ambientali ed escursioni per festeggiare la istituzione dei parchi nei tanti stupendi siti naturali del nostro paese.

A Rieti, presso la sede del Club Alpino Italiano (CAI) si è svolto un importante incontro tra Istituzioni, Parchi e Club Alpino Italiano sul "Turismo sostenibile nella Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia".

Il Presidente della Sezione CAI di Rieti, Giuseppe Quadrucchio, in apertura dei lavori ha evidenziato che tale Sezione ha compiuto ottanta anni ed ha sottolineato che il Parco deve essere una Riserva fruibile, e che sviluppi una economia silvo-pastorale che permetta di vivere a coloro che abitano all'interno del Parco.

NOTIZIE E COMUNICATI

Il Monte Antuni e il suo piccolo borgo

[11 LUGLIO 2014](#) [UFFICIO STAMPA STUDIO EVENTO](#) [COMMENT](#)**Frontiera**

Turismo, natura, bellezze paesaggistiche e antichi borghi sono stati al centro dell'attenzione nel corso di un incontro tra la Regione Lazio, la Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia e i sindaci dei comuni ad essa appartenenti, tenutosi lo scorso 7 luglio presso Castel di Tora (Rieti).

L'intento della sinergia è quello di promuovere il Monte Antuni e il suo antico borgo, straordinarie bellezze della Riserva rimaste inaccessibili e poco conosciute.

Regione, Riserva e sindaci, riuniti per discutere le sorti del monte, hanno sottolineato all'unisono le potenzialità turistiche del sito il quale offre ai suoi visitatori un panorama mozzafiato e la possibilità di escursioni naturalistiche. Di straordinario interesse anche il Borgo di Antuni, restaurato ma poi abbandonato e difficilmente raggiungibile.

Presenti, per la Regione Lazio, Massimiliano Valeriani – Vice Presidente del Consiglio Regionale del Lazio; Fabio Refrigeri – Assessore Infrastrutture, Politiche abitative, Ambiente; Giovanni Bastianelli – Direttore Generale del turismo. Per la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia erano presenti Mario Assennato – Commissario Straordinario; Maurizio Gallo e Luigi Russo rispettivamente Direttore e Dirigente della Riserva e i sindaci dei Comuni che la compongono.

Al centro dell'attenzione la volontà concreta di tutti gli interlocutori di rendere accessibile, e dunque promuovibile, questi luoghi. Perle del territorio reatino, il Monte Antuni e il suo borgo, fanno parte della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia, area naturale protetta istituita nel 1988 che si estende per circa 3600 ettari di terreno nella provincia di Rieti, nei bacini idrografici dei laghi Turano e Salto. Nove i comuni che la compongono: Ascrea, Castel di Tora, Collalto Sabino, Collegiove, Marcetelli, Nespolo, Paganico Sabino, Rocca Sinibalda e Varco Sabino.

Al via dunque una fattiva e sinergica collaborazione tra Riserva e Regione per la promozione del territorio.

“Abbiamo la volontà di rilanciare il sistema ambientale incentivando una progettualità per questi luoghi meravigliosi – ha detto il Vice Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Valeriani – la Riserva è ancora poco conosciuta ma dobbiamo lavorare affinché arrivi ad esser apprezzata e nota a tutti”. Medesimo intento per l'Assessore Fabio Refrigeri: “Il nostro scopo è quello di far conoscere i parchi, meraviglie straordinarie su cui puntare per un turismo che porti ricchezza”.

L'importanza del fattore turistico ha visto tutti concordi nell'iniziativa di promuovere questi luoghi anche oltre i confini provinciali per accrescere la loro visibilità e l'indotto economico che possono generare.

“Il turismo è l'elemento centrale su cui puntare – ha detto Mario Assennato, Commissario Straordinario della Riserva – e la comunicazione è senz'altro il primo aspetto da curare, occorre poi la collaborazione della Regione che ha già dimostrato interesse vivo interesse per la Riserva”.

Tra le ipotesi concrete vi è la realizzazione di una strada che colleghi la strada provinciale (32b) con la montagna. Successivamente andrà studiato e attuato un piano di comunicazione, rilevanza sempre sottolineata dal Commissario Straordinario Assennato, con lo scopo di raggiungere correttamente e tempestivamente i turisti interessati a questa tipologia di luoghi.

L'incontro si è concluso con la promessa e l'impegno da parte della Regione, in un arco temporale breve, di definire i punti salienti del rilancio della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia e delle sue numerose bellezze naturalistiche e paesaggistiche

Torna in funzione il laboratorio smielatura di Marcetelli

rietinvetrina.it/torna-in-funzione-laboratorio-smielatura-marcetelli/

August 6, 2014

06/08/2014 9:46

L'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio e la Riserva Naturale Regionale dei Monti Navegna e Cervia hanno dato ulteriore seguito all'accordo di collaborazione stipulato nel 2012.

Con un'intesa sottoscritta lo scorso 18 luglio, per i prossimi 5 anni il laboratorio di smielatura di Marcetelli, di proprietà della Riserva, verrà riattivato e gestito dai volontari dell'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio.

Un'opportunità per tutti gli apicoltori della Provincia di Rieti ed in special modo della Valle del Turano e del Salto. E' un'occasione per gli apicoltori di poter produrre in modo compatibile con le normative senza dover impegnare ingenti risorse economiche e di strutture, e con un limitato impegno burocratico.

Un altro tassello per l'obiettivo che si vuole raggiungere con questa intesa: un sano sviluppo economico del territorio, compatibile e migliorativo dell'ambiente e delle altre attività agricole. L'impegno più urgente ora è quello di riattivare nel più breve tempo possibile il laboratorio per garantirne l'operatività per l'ormai imminente stagione produttiva.

Dettagli dell'accordo e informazioni per richiedere il servizio presso l'Associazione Apicoltori dell'Alto Lazio al 340 09.23.628 o via email info@apicoltorialtolazio.it oppure presso la Riserva Naturale Regionale dei Monti Navegna e Cervia allo 0765 79.00.02 o via email info@navegnacervia.it.

NOTIZIE E COMUNICATI

A Castel di Tora il mercato delle arti e dei sapori tradizionali

3 SETTEMBRE 2014 UFFICIO STAMPA STUDIO EVENTO COMMENT



Si terrà a Castel di Tora (Rieti) il mercato delle arti e dei sapori tradizionali dedicato alla promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari e artigianali delle aree naturali protette e dei territori che le ospitano. In collaborazione con La Riserva Naturale Laghi Lungo e Ripasottile, la Riserva Naturale Montagne della Duchessa e l'Agenzia Regionale per i Parchi della Regione Lazio, nell'ambito del progetto "Natura in Campo – I Prodotti dei Parchi" prevista per domenica 7 settembre 2014, dalle ore 10 alle 17, presso il campo sportivo di Castel di Tora.

Una gustosa occasione di fine estate per assaggiare e acquistare i prodotti del territorio e le produzioni artigianali locali.

Con il progetto "Natura in Campo", realizzato dall'Agenzia Regionale Parchi, la Regione svolge attività di promozione nell'ambito dell'agroalimentare attraverso il sostegno delle attività agricole svolte con metodi di produzione sostenibili e prevede, tra l'altro, la concessione del marchio a prodotti certificati biologici e tradizionali. Si tratta di un programma di azioni integrate a favore dei territori tutelati che punta a favorire l'imprenditoria e l'occupazione in aree in cui spesso vi è un rischio concreto di abbandono dell'attività primaria con conseguente perdita del patrimonio di produzioni e conoscenze che la sostengono. Il progetto "Natura in Campo" agisce attraverso due principali linee di intervento: la valorizzazione dei prodotti di qualità del sistema delle aree protette e l'attivazione delle fattorie educative nelle quali i ragazzi, ma anche gli adulti, entrano nelle aziende agricole partecipando direttamente alla produzione, alla trasformazione e alla preparazione degli alimenti.

La Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia, sempre attenta alle risorse del territorio e alla promozione delle aree che essa comprende, si è impegnata questa volta per la valorizzazione dell'agroalimentare e dell'artigianato. Molteplici sono le iniziative messe in atto dalla Riserva volte alla tutela e promozione degli aspetti naturalistici, archeologici, artistici, sportivi e turistici. Non potevano dunque fare eccezione l'agroalimentare e l'artigianato, protagonisti indiscussi dell'appuntamento di settembre a Castel di Tora.

Nel corso della giornata sarà inoltre possibile partecipare ad escursioni fra i meravigliosi paesaggi offerti dal Lago del Turano e dalla Riserva Naturale oltre che a laboratori artigianali e di educazione ambientale.

Per informazioni: www.arplazio.it



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO

MERCATO PRODOTTI AGROALIMENTARI LOCALI E ARTIGIANALI

Andar per Lago
monti e castelli



Slow Food®
Rieti

NATURA IN CAMPI
prodotti dei parchi



COMUNE DI
ROCCA SINIBALDA



Domenica 11 settembre

dalle 10:00 alle 17:00



STRAMPELLINO
L'AMATRICIANO



2€ saranno devoluti al progetto
"UN FUTURO PER AMATRICE"

Campagna Slow Food, in collaborazione con la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia

VIENI A SCOPRIRE I PRODOTTI DELLE NOSTRE TERRE

Piazza della Vittoria, Rocca Sinibalda (RI)

PER INFO: comunicazione.navegna.cervia@gmail.com



“Natura in campo”, grande successo di pubblico a Castel di Tora

rietinvetrina.it/natura-in-campo-grande-successo-pubblico-castel-tora/

September 9, 2014

09/09/2014 18:39

Domenica 7 settembre si è tenuto a Castel di Tora (Rieti) il mercato delle arti e dei sapori tradizionali dedicato alla promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari e artigianali delle aree naturali protette e dei territori che le ospitano. L'evento è stato realizzato dalla Riserva Naturale Monte Navegna e Cervia e dall'Agenzia Regionale per i Parchi della Regione Lazio in collaborazione con La Riserva Naturale Laghi Lungo e Ripasottile e la Riserva Naturale Montagne della Duchessa, nell'ambito del progetto “Natura in Campo – I Prodotti dei Parchi”.

Un'azione di Promozione agroalimentare del territorio protetto della Regione Lazio e una gustosa occasione di fine estate per assaggiare e acquistare i prodotti del territorio e le produzioni artigianali locali.

Con il progetto “Natura in Campo”, realizzato dall'Agenzia Regionale Parchi, la Regione svolge attività di promozione nell'ambito dell'agroalimentare attraverso il sostegno delle attività agricole svolte con metodi di produzione sostenibili e prevede, tra l'altro, la concessione del marchio a prodotti certificati biologici e tradizionali. Si tratta di un programma di azioni integrate a favore dei territori tutelati che punta a favorire l'imprenditoria e l'occupazione in aree in cui spesso vi è un rischio concreto di abbandono dell'attività primaria con conseguente perdita del patrimonio di produzioni e conoscenze che la sostengono. Il progetto “Natura in Campo” agisce attraverso due principali linee di intervento: la valorizzazione dei prodotti di qualità del sistema delle aree protette e l'attivazione delle fattorie educative nelle quali i ragazzi, ma anche gli adulti, entrano nelle aziende agricole partecipando direttamente alla produzione, alla trasformazione e alla preparazione degli alimenti.

La Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia, sempre attenta alle risorse del territorio e alla promozione delle aree che essa comprende, si è impegnata questa volta per la valorizzazione dell'agroalimentare e dell'artigianato.

Presenti, per la Regione Lazio, Massimiliano Valeriani – Vice Presidente del Consiglio Regionale del Lazio; Vito Consoli – Direttore dell'Agenzia Regionale Parchi; Nicoletta Cutolo – Dirigente Area Sviluppo Sostenibile e Promozione del Territorio. Importante la ½ presenza congiunta di tutte e tre le Riserve Naturali della Provincia di Rieti: Laghi Lungo e Ripasottile, Duchessa e Monti Navegna e Cervia, quest'ultima rappresentata dal Commissario Straordinario Mario Assennato e dal neo Direttore Luigi Russo.

Numerose le aziende presenti legate al marchio “Natura in Campo”: COPAGRI, Consorzio Arti e Sapori, Ferrari Farm, Mucilla, Birra del Borgo e molte altre. Al centro dell'attenzione la volontà concreta di tutti gli interlocutori di rendere accessibili, e dunque promuovibili, i meravigliosi paesaggi delle Riserve Naturali della Provincia e le attività economiche e produttive di questi territori.

La giornata si è conclusa con l'intenzione da parte della Regione Lazio di rendere sempre più fitto il calendario di incontri previsti dal progetto “Natura in Campo”. Appuntamento dunque alla prossima occasione, ci auguriamo “gustosa” e ricca come quella appena terminata.





Marcetelli teatro di un progetto denominato “Scientific Park”

rietinvetrina.it/marcetelli-teatro-progetto-denominato-scientific-park/

October 9, 2014

09/10/2014 9:52

Il 30 settembre si è tenuto a Marcetelli , un singolare, divulgativo, formativo ed inedito evento, organizzato dall' Amministrazione comunale in collaborazione con la Riserva naturale dei monti Cervia e Navegna e con “Scienzimpresa”, un' associazione culturale costituita prevalentemente da un gruppo di studenti e dottorandi dell' università di Roma Tor Vergata.

L' iniziativa di ordine didattico-scientifico, promossa dal consigliere V.Vespa, ha avuto quale suo scopo, quello di promuovere nuove vie e linee-guida per gli studenti, con metodologie didattiche. cinque ricercatori del dipartimento di fisica dell' ateneo romano di Tor Vergata, si sono infatti alternati e prodigati nello spiegare, dal punto di vista della dimostrazione pratica, ai 150 studenti presenti , appartenenti alle scuole elementari e medie di Santa Rufina ed a quelli del primo superiore del liceo scientifico “Carlo Jucci” di Rieti, accompagnati dai rispettivi insegnanti, i principi elementari che governano le leggi della fisica statica e dinamica e quelli che stanno alla base dei principi fondamentali legati al corretto utilizzo della “ fitofarmacologia” , ossia del proficuo uso delle piante per beneficiare la salute dell' uomo. Un' esperienza di grande interesse conoscitivo per gli studenti chiamati in causa, qualora volessero avvicinarsi al mondo della scienza e del metodo scientifico necessario alla spiegazione dei fenomeni naturali.

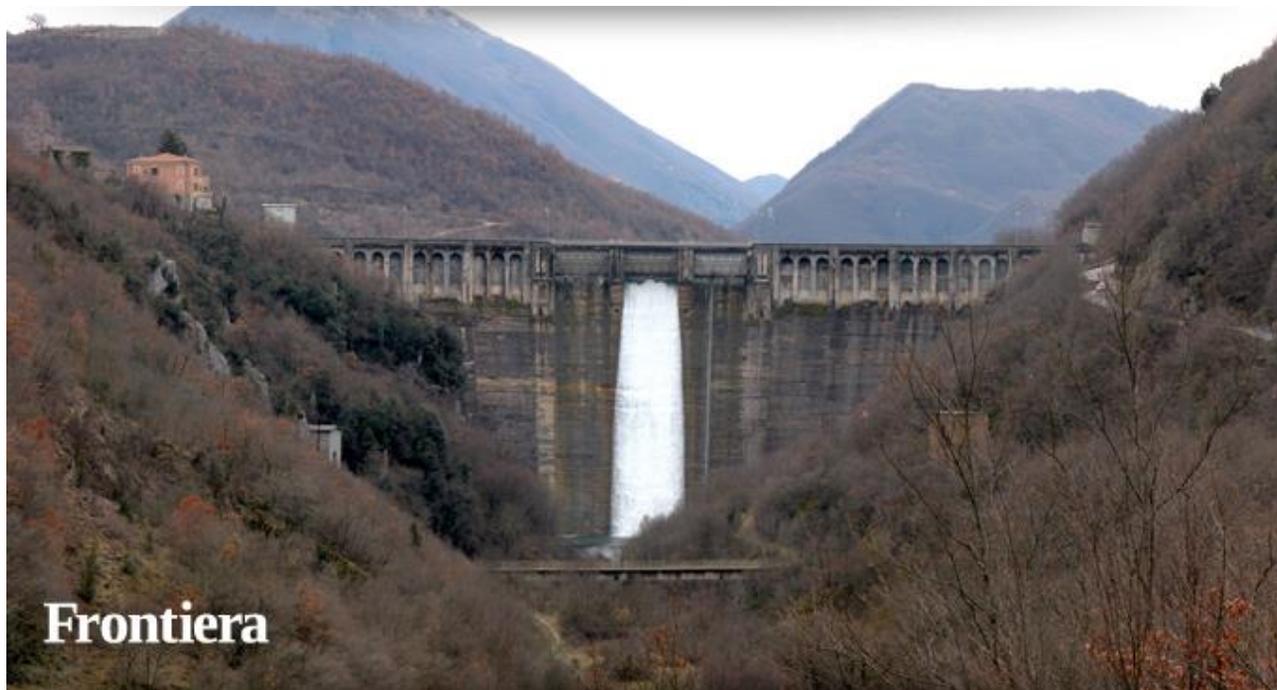
“Ora per noi l'obiettivo – dichiara il sindaco Raimondi – sarà quello di rendere questo evento, un appuntamento fisso, all'interno dell'anno scolastico, dei vari istituti che di volta in volta coinvolgeremo nell'organizzazione”.

Per un' intera giornata, il Comune di Marcetelli ed il suo “verde” circostante, sono stati, dunque, teatro di un progetto di deciso valore conoscitivo ed informativo, che non a caso è stato denominato “Scientific Park” di Marcetelli, proprio per richiamare il luogo ideale nel quale poter vedere con i propri occhi, tutti gli esperimenti praticabili nel campo della scienza.

NOTIZIE E COMUNICATI

Escursioni: "Il Lago del Turano e la Grande Diga"

15 OTTOBRE 2014 | REDAZIONE FRONTIERA | 1 COMMENT



Il Servizio Geologico/Dipartimento Difesa del Suolo – ISPRA, organizza l'escursione *Il Lago del Turano e la Grande Diga*: percorso geologico e naturalistico lungo la strada turanense tra Lazio e Abruzzo, che si terrà nella valle del Turano il 18 ottobre, in occasione della *Settimana del Pianeta Terra – L'Italia alla scoperta delle Geoscienze* (12-19 ottobre). Nella vallata insiste la Diga del Turano, parte integrante di un grandioso complesso di impianti idroelettrici dislocati sui Fiumi Nera e Velino, la cui visita sotto la guida della Società E.ON-Italia S.p.A. che ha in gestione il bacino idroelettrico, farà parte del percorso previsto nella giornata. L'escursione prevede, inoltre, delle tappe all'interno della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia per illustrare le caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche dell'area. La giornata termina con la visita guidata alla Grotta del Cervo presso la Riserva Naturale delle Grotte di Pietrasecca (Carsoli).

“Settimana del Pianeta Terra”, escursione geologica nella Valle del Turano

rietinvetrina.it/settimana-pianeta-terra-escursione-geologica-valle-turano/

October 16, 2014

16/10/2014 15:28

In occasione della seconda edizione della Settimana del Pianeta Terra (12-19 ottobre 2014) l'ISPRA-Servizio Geologico d'Italia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche-IFAC-Area di Ricerca di Firenze, in collaborazione con il Dipartimento di Geologia e Ingegneria dell'Università degli Studi “G. d'Annunzio” di Chieti-Pescara, la multinazionale energetica E.ON con il patrocinio della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, della Riserva Naturale Speciale delle Grotte di Pietrasecca, del Comune di Carsoli, del Comune di Castel di Tora e dell'Ordine dei Geologi del Lazio, hanno organizzato il geoevento “Il Lago del Turano e la Grande Diga.

Un percorso geologico e naturalistico lungo la strada turanense tra Lazio e Abruzzo”, che si svolgerà sabato 18 ottobre (www.settimanaterra.org/node/749). Al convegno itinerante parteciperanno trentacinque geologi, ingegneri, ricercatori, professionisti e naturalisti interessati alla conoscenza, alla tutela e alla conservazione del patrimonio geologico e ambientale del territorio.

Il programma prevede la prima sosta alla Grande Diga del Turano, parte del Nucleo Idroelettrico da 531 MW gestito da E.ON, dove sarà spiegato il funzionamento degli impianti, a cui seguirà la visita tecnica guidata alle strutture della Grande Diga.

Da Posticciola il gruppo di studiosi si sposterà a Castel di Tora, salita a Monte Antuni, che offre un ottimo punto di osservazione panoramico: saranno descritti le caratteristiche geologiche e geomorfologiche dell'area e gli aspetti naturalistici della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia.

La visita alla Riserva Naturale delle Grotte di Pietrasecca concluderà l'itinerario in terra d'Abruzzo con il percorso ipogeo nella Grotta Grande del Cervo. È possibile scaricare la Guida, stampata con il finanziamento della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, al seguente indirizzo:

http://www.isprambiente.gov.it/files/eventi/eventi-2014/settimana-del-pianeta-terral2019italia-alla-scoperta-delle-geoscienze/opuscolo_turano.pdf

Per saperne di più: la documentazione cartografica geologica e geotematica relativa all'area visitata è visualizzabile attraverso il Portale del Servizio Geologico d'Italia consultabile all'indirizzo: <http://sgi.isprambiente.it/geoportal/>



Martedì 18 Novembre 2014, 17:43

Bracconiere sorpreso a caccia nella riserva dei Monti Cervia e Navegna Sequestrati fucile e cartucce

ROCCASINIBALDA - E' stato sorpreso, dai guardia parco della Riserva Naturale Monti Cervia e Navegna, in attività di bracconaggio. Durante il giro di controllo del territorio, nel comune di Roccasinibalda, un uomo è stato notato dalle guardie mentre si muoveva con atteggiamento di caccia. Il tutto nel perimetro dell'area protetta in località Fonte Vallecupi.

Dopo averlo identificato - M.P. le sue iniziali - gli agenti hanno provveduto al sequestro del fucile e delle cartucce che aveva, denunciandolo alla procura della Repubblica. «Le attività illecite costituiscono particolare danno all'avifauna, anche nelle aree protette da normative europee - fanno sapere dalla Riserva - e per questo l'attività dei guardiaparco è quella di garantire il regolare svolgimento dell'attività venatoria, prevenire abusi e reprimere il fenomeno del bracconaggio».

La riserva Naturale Monti Navegna e Cervia rientra nella rete Natura 2000. E' costante da parte della Riserva l'attenzione per una corretta gestione dell'attività venatoria, al fine di difendere le aree di protezione, dove la caccia è vietata, per permettere ai selvatici di trovare ricovero e rifugio.

A caccia dentro la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia. Denunciato

rietinvetrina.it/caccia-riserva-naturale-monti-navegna-cervia-denunciato/

November 18, 2014

18/11/2014 17:14

Continua l'attività antibraconaggio da parte della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia. I Guardiaparco nel corso di un giro di perlustrazione hanno sorpreso un individuo in atteggiamento di caccia all'interno del perimetro dell'area protetta in località Fonte Vallecupi in Comune di Roccasinibalda.

Dopo aver identificato M.P. gli agenti hanno provveduto al sequestro di un fucile, delle cartucce ed a denunciare i fatti alla Procura della Repubblica di Rieti che ha disposto la convalida del sequestro. L'attività dei guardiaparco è pianificata per garantire il regolare svolgimento dell'attività venatoria, prevenire situazioni di abuso e reprimere il fenomeno del braconaggio all'interno della riserva naturale.

Le attività illecite costituiscono particolare danno all'avifauna, anche nelle aree protette da normative europee ed internazionali.

La riserva Naturale Monti Navegna e Cervia rientra nella rete Natura 2000, pertanto è costante da parte della Riserva l'attenzione verso una corretta gestione dell'attività venatoria, al fine di difendere le aree di protezione, in cui la caccia è vietata, proprio per permettere ai selvatici di trovare ricovero e rifugio.

Scopri il mondo lentamente

viaggi natura, escursioni, trekking, vacanze a piedi, vacanze in bicicletta



Cerca il tuo viaggio

Sezione -

dal - al

Cerca

Scelta rapida viaggio -

Ricerca avanzata

Mappa dei viaggi

Escursioni e Mete Guide - Roma

Calendario

Corsi ed eventi

Airbnb associate - Milano

Calendario

Corsi ed eventi

Weekend

Escursioni e Mete Guide - Emilia Romagna

Calendario

Corsi ed eventi

Yes week end

Italia

Europa

Viaggi e vacanze per area

Italia

Europa

Mondo

Escursioni - Roma

Calendario > Escursioni a Piedi

15 Febbraio 2015

RISERVA NATURALE DEI MONTI NAVEGNA E CERVIA

Ambiente ricco e affascinante con magnifici panorami sul Lago del Turano (1040 m)

Escursioni a Piedi

Difficoltà:

10,00 €



Descrizione Programma Dettagli Partenze e costi

Presentazione del viaggio

La Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia conserva un **ambiente ricco e affascinante**, costituito da faggete, pianori erbosi e panoramiche creste, che fanno da cornice alla perla della riserva, il **lago del Turano**. La flora e' costituita da cerro, rovere, carpino, nocciolo e faggio, con un ricco sottobosco di rosa canina, prugnolo, orchidacee, primule, violette, narcisi.

Tipologia: escursione a piedi

Cosa facciamo: escursioni a piedi, visita ai luoghi storici.

Come: escursione a piedi.

Richiedi maggiori info

Nome Cognome

Recapito telefonico

Email

Message



Ultimo aggiornamento: 17 febbraio 2015 - Pubblicato da: Vincenzo Lodovisi

RISERVA E LEGA NAVALE DEL TURANO PER LE SCUOLE



Si rafforza il progetto di collaborazione tra la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e la Lega Navale Turano per la realizzazione di campi estivi studenteschi. Operatori della Riserva e il presidente della Lega navale italiana Lago Turano hanno visitato due istituti scolastici della provincia di Latina con l'intento di proporre il comune progetto didattico, che si prefigge l'obiettivo di mettere i giovani a contatto diretto con il patrimonio incontaminato del complesso naturalistico dei Monti Cervia e Navegna al cui interno è incastonato il Lago del Turano. Il progetto prevede la pratica di numerose attività sportive e didattiche sia sul lago che in montagna in modo da stimolare la passione e il rispetto per l'ambiente. Il riscontro dei ragazzi è stato molto positivo, al punto che gli istituti scolastici hanno annunciato che nel mese di Maggio prossimo circa mille alunni saranno ospiti sul territorio. Il progetto è stato inaugurato da una scuola di Rieti e una scuola di Roma con ottimi risultati al punto che molti istituti hanno già manifestato il proprio interesse. "Mi appassiona l'idea di far conoscere ai giovani alunni e alle loro famiglie le bellezze del Turano,- è il commento soddisfatto del Commissario della Riserva Mario Assennato - un territorio unico nella sua eterogeneità di risorse naturalistiche. Sin dal primo momento abbiamo creduto al progetto della Lega navale italiana del Lago del Turano e sono certo che dalla positiva collaborazione tra i nostri organismi si potrà sviluppare un modello turistico moderno, in grado di intercettare la nuova domanda creando un indotto diretto e indiretto per l'intero territorio. Il prossimo obiettivo sarà quello di coinvolgere le comunità locali affinché si facciano trovare pronte per attuare una ospitalità all'altezza delle aspettative e competitiva.





RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA

You are here: [Home page](#) | [Tutte le news](#) | [Manifestazione](#) | **SEMINARIO di STUDIO sulla tutela degli**

Ultimo aggiornamento: 22 maggio 2015 - Pubblicato da: Vincenzo Lodovisi

SEMINARIO DI STUDIO SULLA TUTELA DEGLI ANFIBI MINACCIATI: L'ULULONE APPENNINICO



Il territorio della Riserva Naturale Monti Navegna Cervia è di grande interesse erpetologico in quanto vanta la presenza della gran parte delle specie che popolano la Regione Lazio. Tra gli anfibi sono presenti anche specie esclusive della penisola italiana come la Salamandra di Savi, la Rana Appenninica e l'Ululone appenninico, che è stato oggetto di un progetto di ripopolamento, portato avanti con l'Università Roma Tre e il Bioparco di Roma. Nel pregevole borgo di Vallecupola frazione del Comune di Roccasinibalda a Palazzo Iacobuzzi giovedì 28 maggio 2015 con inizio alle ore 10, si parlerà proprio della gestione e conservazione delle specie anfibi illustrando l'attuale situazione a livello regionale, per poi concentrarsi sull'Ululone appenninico che rappresenta una delle specie maggiormente minacciate a livello nazionale, su cui si è concentrata la Riserva Naturale in questi anni.

“Per tutelare questa specie – sostiene Andrea Pieroni – abbiamo in atto un progetto di conservazione che ha interessato i siti riproduttivi nei quali sono stati realizzati alcuni interventi di miglioramento ambientale, finalizzati soprattutto a garantire la permanenza di un sufficiente livello idrico. In aggiunta una parte delle uova a rischio di sviluppo per i bassi livelli idrici, sono state prelevate, fatte sviluppare in condizioni controllate fino ad uno stadio idoneo alla reimmissione in natura.”

Relatori del seminario di studio saranno oltre allo stesso naturalista della Riserva, Andrea Pieroni, il prof. Marco A. Bologna, zoologo, docente di zoologia e biologia della conservazione, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre e Daniele Macale tecnico del Bioparco di Roma. Introdurrà i lavori il Direttore della Riserva dr. Luigi Russo, parteciperà il Commissario della Riserva avv. Assennato mentre a fare gli onori di casa sarà il Sindaco di Roccasinibalda dr. Giancarlo Marotti.

A Marcatelli un altro piccolo passo: l'ostello

16 GIUGNO 2015 | REDAZIONE FRONTIERA | COMMENT



Nel percorso amministrativo avviato, che pone la tutela dell'ambiente al centro del piano di sviluppo dell'economia locale, il progetto studiato dal Comune di Marcatelli in collaborazione con la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia aggiunge finalmente concretezza agli sforzi sostenuti in questi ultimi anni.

Il pensiero di combinare la necessità di occupazione con la valorizzazione del patrimonio ambientale in cui Marcatelli è immerso, ha prodotto infatti un sistema di rilancio che si avvarrà finalmente di competenze straordinarie; e questo perché il continuo sostegno dimostrato dalla Regione Lazio e l'impegno eccezionale degli Enti Pubblici interessati, hanno di fatto permesso di ottenere la collaborazione dell'AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche), che al fianco di Comune e Riserva sarà costantemente impegnata nella formazione del personale coinvolto, forte dell'esperienza e della preparazione acquisite negli anni.

“L'indotto turistico che gravita intorno all'AIGAE, combinato alle sue eccellenti competenze nella gestione e nella valorizzazione dell'attrattiva ambientale, rappresentano per noi uno strumento fondamentale di crescita. Il lavoro svolto fin qui ci ha permesso di porre basi adatte ad un solido sviluppo della struttura ricettiva, ed essendo circondati da un ambiente meraviglioso, è bene affidarsi a chi è in grado di valorizzarlo rendendolo fruibile, e al contempo tutelarlo. Se poi questo rappresenta anche un'occasione di rilancio occupazionale, significa che siamo sulla strada giusta” dichiara entusiasta il Consigliere Valerio Vespa.

L'ostello “Il ghiro”, che tra l'altro è dotato di impianti di efficientamento energetico e quindi pienamente in linea con il progetto, sarà quindi il punto cardine attorno a cui graviteranno turisti e associazioni, e permetterà di intensificare notevolmente gli eventi che valorizzano e fanno conoscere il territorio. L'ecoturismo promosso dalle guide ambientali infine, rappresenta una fetta interessante di appassionati che sanno rispettare l'ambiente e che sono sempre alla ricerca di posti incontaminati, un turismo di qualità sul quale è bene investire.

A Marcatelli un altro piccolo passo: l'ostello

rietinvetrina.it/a-marcetelli-un-altro-piccolo-passo-ostello/

June 16, 2015

16/06/2015 10:14

Nel percorso amministrativo avviato, che pone la tutela dell'ambiente al centro del piano di sviluppo dell'economia locale, il progetto studiato dal Comune di Marcatelli in collaborazione con la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia aggiunge finalmente concretezza agli sforzi sostenuti in questi ultimi anni.

Il pensiero di combinare la necessità di occupazione con la valorizzazione del patrimonio ambientale in cui Marcatelli è immerso, ha prodotto infatti un sistema di rilancio che si avvarrà finalmente di competenze straordinarie; e questo perché il continuo sostegno dimostrato dalla Regione Lazio e l'impegno eccezionale degli Enti Pubblici interessati, hanno di fatto permesso di ottenere la collaborazione dell'AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche), che al fianco di Comune e Riserva sarà costantemente impegnata nella formazione del personale coinvolto, forte dell'esperienza e della preparazione acquisite negli anni.

“L'indotto turistico che gravita intorno all'AIGAE, combinato alle sue eccellenti competenze nella gestione e nella valorizzazione dell'attrattiva ambientale, rappresentano per noi uno strumento fondamentale di crescita. Il lavoro svolto fin qui ci ha permesso di porre basi adatte ad un solido sviluppo della struttura ricettiva, ed essendo circondati da un ambiente meraviglioso, è bene affidarsi a chi è in grado di valorizzarlo rendendolo fruibile, e al contempo tutelarlo. Se poi questo rappresenta anche un'occasione di rilancio occupazionale, significa che siamo sulla strada giusta” è quanto dichiara entusiasta il Consigliere Valerio Vespa.

L'ostello “Il ghiro”, che tra l'altro è dotato di impianti di efficientemente energetico e quindi pienamente in linea con il progetto, sarà quindi il punto cardine attorno a cui graviteranno turisti e associazioni, e permetterà di intensificare notevolmente gli eventi che valorizzano e fanno conoscere il territorio. L'ecoturismo promosso dalle guide ambientali infine, rappresenta una fetta interessante di appassionati che sanno rispettare l'ambiente e che sono sempre alla ricerca di posti incontaminati, un turismo di qualità sul quale è bene investire.

NOTIZIE E COMUNICATI

Il paese fantasma nel Comune di Castel di Tora inaugura il primo labirinto della provincia di Rieti

25 GIUGNO 2015 REDAZIONE FRONTIERA COMMENT



Un labirinto nella provincia di Rieti non poteva avere sede più appropriata e suggestiva di Monte Antuni: cioè nel Paese invisibile. Completamente abbandonato, perché semidistrutto dai bombardamenti del 1944 e quasi inaccessibile fino al 1990, l'antico borgo di Antuni ha riconquistato interesse grazie all'opera di restauro degli edifici più importanti quali il Palazzo del Drago e la corte bassa. Terminato il restauro nel dicembre del 1999, i lavori hanno avuto seguito grazie ai fondi del Giubileo 2000. Infatti, negli anni seguenti, iniziarono i lavori di recupero delle mura, poste nella parte destra dell'abitato, dell'antica mulattiera che conduceva al centro del borgo, della torretta, e di altri insediamenti abitativi.

Oltre ai numerosi ruderi delle case che formavano il nucleo centrale di Antuni sul colle sorge anche l'antico Eremo di San Salvatore e la Grotta dell'Eremita, su una parete che guarda a picco sul lago. Così, in questo paese scomparso, si possono godere di scorci di paesaggio bellissimi grazie alla posizione di cui gode e dei numerosi colpi d'occhio che offre tutt'ora il vicino Lago del Turano. Da domenica prossima il Borgo di Monte Antuni sarà impreziosito da un labirinto, realizzato su progetto dell'esperta Renata Garutti, in memoria del fratello Maurizio.

Il labirinto è una struttura, solitamente di vaste dimensioni, costruita in modo tale che risulti difficile per chi vi entra trovare l'uscita. Anticamente per lo più univario (o unicursale), ovvero costituito da un unico percorso involuto che conduceva inesorabilmente al suo centro, ha acquisito nel tempo il significato metaforico del mistero, della ricerca di se e del percorso meditativo.

Per l'inaugurazione del Labirinto di Monte Antuni, che avverrà domenica 28 giugno 2015 alle ore 11.30, la Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia in collaborazione con il Comune di Castel di Tora ha organizzato un evento, patrocinato dalla AIGAE – Associazione italiana Guide Ambientali e escursionistiche – distinto in due momenti: il primo con un convegno con quattro comunicazioni sul tema del labirinto,

di Renata Garutti, Luigi Russo, direttore dell'area protetta, Andrea Amato e Giancarlo Pavat, ed il secondo più eminentemente artistico con la danzatrice Marialuisa Sales che si esibirà nella Danza delle Sette Dee Madri. Il Labirinto è impreziosito al suo centro dalla scultura dell'Artista Stefania Lubrani che ha voluto donare ai due Enti una sua opera interpretando il Labirinto come un percorso creativo e parte di un nuovo progetto che presenterà in occasione dell'evento.

Soddisfatti sia il commissario Assennato che il Sindaco Cesarina D'Alessandro per il raggiungimento di un obiettivo di grande significato ed avvenuto con un concorso volontario che ha accomunato i due Enti, simpatizzanti, artisti e il personale della Riserva che si è prodigato negli interventi realizzativi.

Si accede a Monte Antuni esclusivamente a piedi, per una camminata di circa venti minuti.

Renata Garutti, da molti anni studia il simbolo del labirinto. Ha pubblicato con le Edizioni Mediterranee il saggio "Iniziazione al labirinto. Simbolo universale di guarigione, crescita spirituale e realizzazione dei desideri" scritto con altri due autori, ora anche in ebook. Il 6 dicembre 2014 ha ricevuto il Premio Nazionale Cronache del Mistero per i suoi studi sui labirinti e l'esecuzione di alcuni di essi sia a terra che finger.

Luigi Russo, Dirigente della Regione Lazio, Direttore della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia. Naturalista, esperto nella gestione delle Aree Protette, della fauna selvatica e dei sistemi territoriali. Precedentemente Direttore del Parco Naturale dei Monti Simbruini, del Parco Naturale dei Monti Lucretili, della Riserva di Zompo lo Schioppo e Dirigente dell'Agenzia Regionale Parchi.

Andrea Amato, fondatore dell'AEtere's, realtà che si occupa di Biocompatibilità e Riarmonizzazione Ambientale e EBB (Energetic Building Biology) Energia negli Spazi, attraverso rilevamenti, progettazione e realizzazione di tecnologia. Conduce seminari e conferenze in EnergoArcheologia, Architettura Sacra e Energia nell'Arte. Ha pubblicato il libro "Lituus – Gli Etruschi e le energie della Madre Terra. I sentieri nei luoghi attraverso le emozioni di un giovane àugure" OaC Edizioni.

Giancarlo Pavat, scrittore e ricercatore. Nato a Trieste nel 1967 vive nel Lazio e lavora a Roma. Si occupa dei misteri nella storia e nell'arte. Collabora con musei, istituzioni e associazioni culturali. Ha scritto numerosi articoli per giornali e riviste e ha partecipato a molte trasmissioni televisive in Italia. Per le sue scoperte è stato intervistato sia dalla radio che da vari canali televisivi italiani. È un alpinista, speleologo e ha una licenza per immersione. Ha scritto molti libri sui misteri dei Templari e dei Labirinti. È uno dei maggiori esperti italiani di labirinti. Ha organizzato spedizioni in Scandinavia, nel mar Baltico, nel mare del Nord per studiare i labirinti preistorici di pietra.

Stefania Lubrani, Laureata in lettere, ha formato le sue basi all'Accademia di belle Arti di Vienna e di Salisburgo. Grazie alla sua esperienza e ricerca ha sviluppato metodiche e tecniche innovative per la scelta e il trattamento dei materiali più disparati. Ha realizzato terrecotte, cere, carte e bronzi che si trovano presso collezioni pubbliche e private. Ha allestito 18 mostre personali ed ha partecipato ad oltre 60 collettive, in Italia e nel mondo: Roma, Firenze, Pescara, Gualdo Tadino, Londra, Chicago, Praga, Zurigo, Parigi, Il Cairo, Salisburgo, Wuppertal, Schwelm, Berlino, Cracovia, Varsavia, Tel Aviv, Washington. All'Accademia d'Arte, Architettura e Design di Praga nel 1993 ha creato e animato fino al 2000 il Centro Studi sulla cera "Ways of wax". È esperta nel restauro di manufatti in cera antichi (1700/1800). Nel 1996 si è occupata del restauro del "Bambino di Gesù" in cera nella Chiesa di "S. Maria della Vittoria" a Praga. Stefania Lubrani vive e lavora tra Roma, Praga e Berlino.

Maria Luisa Sales, Danzatrice di formazione classica, professore di ruolo, studia danza classica dell'India dal 1997. Specializzata in produzioni di alto profilo culturale e pedagogico, ha danzato nei maggiori musei italiani, al Teatro dell'Opera Nazionale di Bucarest e presso le Università "La Sapienza", RomaTre, e l'Università degli Studi di Catania. È autrice di pubblicazioni sulla danza e diplomata presso la formazione Triennale di Movimento Creativo, metodo Garcia-Plevin. È fondatrice e presidente dell'Associazione Culturale Orchestés di Roma.

LABIRINTO DI MONTE ANTUNI

dedicato a Maurizio Garutti



Evento organizzato da **RISERVA NATURALE MONTI NAVEGNA E CERVIA**
in collaborazione con **COMUNE DI CASTEL DI TORA**

PROGRAMMA:

Ore 9,00 - **Incontro al parcheggio Area Sosta Camper di Castel di Tora**

Ore 9,45 - **Saluto delle Autorità**

Ore 10,00 - **Interventi:**

Il significato del labirinto attraverso i secoli

RENATA GARUTTI

Il labirinto di Monte Antuni tra Natura e spiritualità

LUIGI RUSSO

Il Labirinto, luogo di Forma, Misura e Ritmo: viaggio nei labirinti delle cattedrali gotiche

ANDREA AMATO

Dal Cristo nel Labirinto di Alatri ai Labirinti Baltici

GIANCARLO PAVAT

La danza delle Sette Dee Madri Saptamātrikā di Marialuisa Sales

STEFANIA LUBRANI

Ore 11,30 - **Taglio del nastro da parte del Sindaco
Cesarina D'Alessandro che percorrerà il labirinto**

**La Danza delle Sette Dèe Madri Saptamātrikā
danza indiana di Marialuisa Sales**

L'ACCESSO AL BORGO DI MONTE ANTUNI E' CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE A PIEDI
SI CONSIGLIANO ABBIGLIAMENTO COMODO E CALZATURE DA TREKKING
PER EVENTUALI PROBLEMI DI ACCESSO AL SITO, SCRIVERE A info@navegnacervia.it







28 MAGGIO
giovedì
ORE: 10.00

Palazzo Iacobuzzi
Vallecupola
Roccasinibalda
(Rieti)

PER APPROFONDIRI
www.navegnacervia.it

Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia La tutela degli anfibi minacciati: il caso dell'ululone appenninico

La Riserva Naturale Regionale Monti Navegna e Cervia è situata nella provincia di Rieti, all'interno dei bacini idrografici del fiume Salto e Turano. Da un punto di vista erpetologico in questa area protetta sono presenti gran parte delle specie che popolano la regione Lazio. Tra gli anfibi sono presenti anche specie esclusive della penisola italiana (endemismi) come la Salamandrina di Savi, la Rana appenninica e l'Ululone appenninico.

Nel bellissimo borgo di Vallecupola si parlerà proprio della gestione e conservazione delle specie di anfibi, illustrando l'attuale situazione a livello regionale, per poi concentrarsi su una delle specie maggiormente minacciate a livello nazionale e regionale: l'Ululone appenninico.

Per tutelare questa specie è in corso un progetto di conservazione che ha interessato i siti riproduttivi, nei quali sono stati realizzati alcuni interventi di miglioramento ambientale, finalizzati soprattutto a garantire la permanenza di un adeguato livello idrico. In aggiunta a questo una parte delle uova a rischio di sviluppo per le critiche condizioni idriche, viene prelevata e fatta sviluppare in condizioni controllate fino ad uno stadio idoneo al rilascio in natura.



Marco A. Bologna - Zoologo, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre. È docente di Zoologia e Biologia della Conservazione.

Andrea Pieroni - Naturalista, responsabile del Servizio Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Monti Navegna e Cervia.

Daniele Macale - Biologo, è caporeparto anfibi e rettili del Bioparco di Roma.

E-mail: apieroni@navegnacervia.it



RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA

You are here: [Home page](#) | [Tutte le news](#) | [Convegno](#) | [HerpeThon](#)

Ultimo aggiornamento: 22 giugno 2015 - Pubblicato da: Stefano Moreschini

HERPETHON



La Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia aderisce all'iniziativa nazionale di divulgazione scientifica, promossa dalla Societas Herpetologica Italica e avente per tema la conoscenza e la conservazione di anfibi e rettili.

Da un punto di vista erpetologico in questa area protetta sono presenti gran parte delle specie che popolano la regione Lazio. Tra gli anfibi sono presenti anche specie esclusive della penisola italiana (endemismi) come la Salamandrina di Savi, la Rana appenninica e l'Ululone appenninico.

Nel borgo di Vallecupola si parlerà proprio di gestione e conservazione delle specie di anfibi, illustrando l'attuale situazione a livello regionale, per poi concentrarsi su una delle specie maggiormente minacciate a livello nazionale e regionale: l'Ululone appenninico.



Il primo labirinto in un'area protetta sarà inaugurato a Monte Antuni

rietinvetrina.it/il-primo-labirinto-in-unarea-protetta-sara-inaugurato-a-monte-antuni/

June 25, 2015

25/06/2015 10:23

Un labirinto nella provincia di Rieti non poteva avere sede più appropriata e suggestiva di Monte Antuni: cioè nel Paese invisibile. Completamente abbandonato, perché semidistrutto dai bombardamenti del 1944 e quasi inaccessibile fino al 1990, l'antico borgo di Antuni ha riconquistato interesse grazie all'opera di restauro degli edifici più importanti quali il Palazzo del Drago e la corte bassa. Terminato il restauro nel dicembre del 1999, i lavori hanno avuto seguito grazie ai fondi del Giubileo 2000. Infatti, negli anni seguenti, iniziarono i lavori di recupero delle mura, poste nella parte destra dell'abitato, dell'antica mulattiera che conduceva al centro del borgo, della torretta, e di altri insediamenti abitativi.

Oltre ai numerosi ruderi delle case che formavano il nucleo centrale di Antuni sul colle sorge anche l'antico Eremo di San Salvatore e la Grotta dell'Eremita, su una parete che guarda a picco sul lago. Così, in questo paese scomparso, si possono godere di scorci di paesaggio bellissimi grazie alla posizione di cui gode e dei numerosi colpi d'occhio che offre tutt'ora il vicino Lago del Turano. Da domenica prossima il Borgo di Monte Antuni sarà impreziosito da un labirinto, realizzato su progetto dell'esperta Renata Garutti, in memoria del fratello Maurizio.

Il labirinto è una struttura, solitamente di vaste dimensioni, costruita in modo tale che risulti difficile per chi vi entra trovare l'uscita. Anticamente per lo più univario (o unicursale), ovvero costituito da un unico percorso involuto che conduceva inesorabilmente al suo centro, ha acquisito nel tempo il significato metaforico del mistero, della ricerca di se e del percorso meditativo. Per l'inaugurazione del Labirinto di Monte Antuni, che avverrà domenica 28 giugno 2015 alle ore 11.30, la Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia in collaborazione con il Comune di Castel di Tora ha organizzato un evento, patrocinato dalla AIGAE – Associazione italiana Guide Ambientali e escursionistiche – distinto in due momenti: il primo con un convegno con quattro comunicazioni sul tema del labirinto, di Renata Garutti, Luigi Russo, direttore dell'area protetta, Andrea Amato e Giancarlo Pavat, ed il secondo più eminentemente artistico con la danzatrice Marialuisa Sales che si esibirà nella Danza delle Sette Dee Madri. Il Labirinto è impreziosito al suo centro dalla scultura dell'Artista Stefania Lubrani che ha voluto donare ai due Enti una sua opera interpretando il Labirinto come un percorso creativo e parte di un nuovo progetto che presenterà in occasione dell'evento

NOTIZIE E COMUNICATI

Cento alunni della “Sisti” sul lago del Turano

■■ GALLERIA ■■ 29 SETTEMBRE 2015 ■■ NAZARENO BONCOMPAGNI ■■ COMMENT



Per il terzo anno scolastico consecutivo, la “Sisti” ha fatto tappa al Turano. All’esperienza collaudata da decenni della Settimana bianca al Terminillo, cavallo di battaglia per le classi prime medie, l’Istituto comprensivo Minervini-Sisti ha aggiunto ora il progetto della “settimana verde” per le classi seconde tra le bellezze della valle ricoperta dal lago artificiale. Destinazione Castel di Tora, nei giorni scorsi, per oltre 100 ragazzi, provenienti dalle sette sezioni di classe seconda della media “Basilio Sisti”, accompagnati da insegnanti e operatori. Ad animare le intense giornate, il dinamico staff – capitanato da Fabio Piscicchia – della Lega Navale Italiana sezione Lago del Turano, che hanno attivato da un po’ di tempo l’esperienza del campus nautico-naturalistico, di recente aperto anche alle scolaresche. La scuola reatina di Fiume de’ Nobili è stata tra le prime (e la prima per Rieti) a sperimentare l’attività svolta durante l’anno scolastico.

Le giornate (cinque in tutto) sono trascorse senza possibilità di annoiarsi con mille attività, da quelle più propriamente nautiche (canoa, barca a vela, dragonboat, oltre alla pesca con rete in barca) alle escursioni – in collaborazione con la locale associazione “Camminiamo con” che ha messo a disposizione le guide – nei luoghi stupendi che circondano il lago (immane la visita al castello di Monte Antuni associata a quella suggestiva alla sottostante grotta dell’eremita, e poi l’impegnativa ascensione al monte Navegna), e poi nozioni e attività di pesca, sull’uso della bussola e la conoscenza dei venti, l’alfabetizzazione nautica, senza trascurare elementi di educazione ambientale (con proiezione di video sulle specie animali e vegetali del territorio e un’interessante attività sull’industrialità delle api) offerti dagli operatori della Riserva naturale dei monti Cervia e Navegna. E persino un piccolo “masterchef”, per un gustoso “giovedì gnocchi”, imparando, sotto la guida di uno chef appositamente intervenuto, a impastare patate e farina in una gara di preparazione di gnocchi, poi serviti a pranzo.

Un giro anche in paese, con visita alla chiesa di S. Giovanni e piccolo excursus storico-artistico sulle opere lì conservate e sul culto a sant’Anatolia così vivo in tale comunità.

Il tutto in uno spirito di fraternità e allegria (compresi momenti ludici, attività motorie e animate serate in musica) che hanno permesso ai ragazzi – tornati più che entusiasti dall’iniziativa – di trascorrere qualche giorno immersi nella natura, abbandonando diavolerie tecnologiche e imparando a convivere e ad apprezzare bellezze perdute nello stile tipico dei campi.





CASTEL DI TORA 13 SETTEMBRE 2015

Mostra Mercato delle Arti e dei Sapori della Tradizione Locale



Escursioni al Lago del Turano e nella Riserva Naturale

Laboratori Artigianali e di Educazione Ambientale



CAMPO SPORTIVO comunale
DALLE ORE 10 ALLE ORE 17



info: www.navegnacervia.it _ info@navegnacervia.it _ 0765.79002



REGIONE
LAZIO



RISERVA NATURALE

MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA

PARCHI: SPORT, AMBIENTE E SALUTE

Nuove proposte per uno sviluppo sostenibile
delle Valli del Salto e del Turano



RIETI, 20 NOVEMBRE 2015 ore 9

SABINA UNIVERSITAS

Palazzo Dosi - Piazza Vittorio Emanuele II



Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia

Tel: 0765 790002

Fax: 0765 790139

info@navegnacervia.it

Sviluppo sostenibile Valli del Salto e Turano, un convegno a Palazzo Dosi

rietinvetrina.it/sviluppo-sostenibile-valli-del-salto-e-turano-un-convegno-a-palazzo-dosi/

November 16, 2015

16/11/2015 10:50

Si terrà venerdì 20 novembre 2015 alle ore 9,00 a Rieti, presso la Sabina Universitas – Palazzo Dosi, Piazza Vittorio Emanuele II – il convegno: “Parchi: sport, ambiente e salute. Nuove proposte per uno sviluppo sostenibile delle Valli del Salto e del Turano”, promosso dalla Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia con il patrocinio della Regione Lazio. Un momento di incontro e di confronto finalizzato a mettere in contatto tutte le realtà istituzionali e produttive presenti sui territori che insistono nelle Valli del lago del Salto e del lago del Turano.

L’obiettivo, attraverso un percorso avviato da tempo, è quello di predisporre un modello di sviluppo turistico più moderno ed efficiente, in armonia con i criteri di sostenibilità ambientale, nel rispetto dei principi di conservazione delle aree protette ma attento ai nuovi modelli di marketing territoriale legati allo sport, alla natura ed al sostegno di un turismo ecocompatibile in continua crescita a livello europeo.

Gli interventi della mattinata, moderati da Simone Fioretti, si articoleranno intorno ai temi dello sviluppo territoriale, della cultura dell’ambiente e dello sport, del turismo sostenibile e dei cammini di fede. I lavori, che verranno aperti da Mario Assennato e Luigi Russo, rispettivamente Commissario Straordinario e Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, vedranno, fra gli altri, la partecipazione dell’Assessore alle Infrastrutture e Ambiente della Regione Lazio, Fabio Refrigeri, del Consigliere Regionale Daniele Mitolo, del Sindaco del Comune di Rieti, Simone Petrangeli, dell’Assessore all’Ambiente del Comune di Rieti, Carlo Ubertini, dell’Assessore al Turismo e Sport del Comune di Rieti, Vincenzo di Fazio.

Numerosi e illustri i nomi dei tecnici che forniranno un prezioso contributo alla discussione, rappresentando l’Agenzia Regionale Parchi, l’Ente Roma Natura, la Lega Navale Italiana, il CONI, Life Go Park e il Club Alpino Italiano.

A conclusione dei lavori del mattino, intervengono Eugenio Gaudio, Rettore dell’Università “La Sapienza” di Roma, Cristiana Avenali, Consigliere Regionale e componente della Commissione Ambiente, Massimiliano Valeriani, Vice Presidente del Consiglio Regionale e Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio per fornire gli spunti necessari ad avvicinare le spinte propulsive di sviluppo territoriale agli impegni istituzionali e politici, necessari per una crescita condivisa ed in linea con la programmazione regionale.

Il pomeriggio, dalle ore 15 si apriranno invece i tavoli tecnici coordinati dalla Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, che vedranno la partecipazione di tutti gli attori coinvolti in materia di sport e ambiente per consegnare alla giornata un quadro completo degli interventi necessari alla programmazione delle attività ed al bisogno di sviluppo turistico e di promozione territoriale.

Le tavole rotonde vedranno infatti partecipare alla discussione: Lega Navale Italiana, MTB Rieti, A.C.S.I, Fly e Fly Mosca club, Centro Pesca Turano A.S.D, Associazione A.S.D Aquatica Park, Sci Nautico Turano – Colle di Tora, Sci Nautico Salto, A.S.D Climbing, Associazione Italiana Guide Canyon, Avventuristico Tim A.S.D Rafting Rieti, Soccorso Alpino, Associazione Italiana Sport Orientamento FISO Lazio, Associazione Camminando Con..., Associazione Cammino di San Benedetto, FederTrek, Club Alpino Italiano, AIGAE, Associazione Sentiero Verde.

CONVEGNO / CONFERENZA

Nuove proposte per uno sviluppo sostenibile delle Valli del Salto e del Turano

20 NOVEMBRE 2015 | REDAZIONE FRONTIERA | COMMENT



Si terrà venerdì 20 novembre 2015 alle ore 9 a Rieti, presso la Sabina Universitas – Palazzo Dosi, Piazza Vittorio Emanuele II – il convegno: “Parchi: sport, ambiente e salute. Nuove proposte per uno sviluppo sostenibile delle Valli del Salto e del Turano”, promosso dalla Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia con il patrocinio della Regione Lazio.

Un momento di incontro e di confronto finalizzato a mettere in contatto tutte le realtà istituzionali e produttive presenti sui territori che insistono nelle Valli del lago del Salto e del lago del Turano.

L’obiettivo, attraverso un percorso avviato da tempo, è quello di predisporre un modello di sviluppo turistico più moderno ed efficiente, in armonia con i criteri di sostenibilità ambientale, nel rispetto dei principi di conservazione delle aree protette ma attento ai nuovi modelli di marketing territoriale legati allo sport, alla natura ed al sostegno di un turismo ecocompatibile in continua crescita a livello europeo.

Gli interventi della mattinata – moderati da Simone Fioretti – si articoleranno intorno ai temi dello sviluppo territoriale, della cultura dell’ambiente e dello sport, del turismo sostenibile e dei cammini di fede. I lavori, che verranno aperti da Mario Assennato e Luigi Russo, rispettivamente Commissario Straordinario e Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, vedranno, fra gli altri, la partecipazione dell’Assessore alle Infrastrutture e Ambiente della Regione Lazio, Fabio Refrigeri, del Consigliere Regionale Daniele Mitolo, del Sindaco del Comune di Rieti, Simone Petrangeli, dell’Assessore all’Ambiente del Comune di Rieti, Carlo Ubertini, dell’Assessore al Turismo e Sport del Comune di Rieti, Vincenzo di Fazio.

Numerosi e illustri i nomi dei tecnici che forniranno un prezioso contributo alla discussione, rappresentando l’Agenzia Regionale Parchi, l’Ente Roma Natura, la Lega Navale Italiana, il CONI, Life Go Park e il Club Alpino Italiano.

A conclusione dei lavori del mattino, intervengono Eugenio Gaudio, Rettore dell’Università “La Sapienza” di Roma, Cristiana Avenali, Consigliere Regionale e componente della Commissione Ambiente, Massimiliano Valeriani, Vice Presidente del Consiglio Regionale e Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio per fornire gli spunti necessari ad avvicinare le spinte propulsive di sviluppo territoriale agli impegni istituzionali e politici, necessari per una crescita condivisa ed in linea con la programmazione regionale.

Il pomeriggio, dalle ore 15 si apriranno invece i tavoli tecnici coordinati dalla Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, che vedranno la partecipazione di tutti gli attori coinvolti in materia di sport e ambiente per consegnare alla giornata un quadro completo degli interventi necessari alla programmazione delle attività ed al bisogno di sviluppo turistico e di promozione territoriale.

Le tavole rotonde vedranno infatti partecipare alla discussione: Lega Navale Italiana, MTB Rieti, A.C.S.I., Fly e Fly Mosca club, Centro Pesca Turano A.S.D, Associazione A.S.D Aquatica Park, Sci Nautico Turano – Colle di Tora, Sci Nautico Salto, A.S.D Climbing, Associazione Italiana Guide Canyon, Avventuristico Tim A.S.D Rafting Rieti, Soccorso Alpino, Associazione Italiana Sport Orientamento FISO Lazio, Associazione Camminando Con..., Associazione Cammino di San Benedetto, FederTrek, Club Alpino Italiano, AIGAE, Associazione Sentiero Verde.

La Nazionale Italiana di Sci Nautico Campione del Mondo premiata a Rieti – Le foto

rietinvetrina.it/la-nazionale-italiana-di-sci-nautico-campione-del-mondo-premiata-a-rieti-le-foto/

December 17, 2015

17/12/2015 16:50

Nella mattinata di oggi in Prefettura, nella sala di rappresentanza, si è tenuta la cerimonia di consegna delle Onorificenze agli atleti della Nazionale Italiana di Sci Nautico vincitori dei Campionati Mondiali Messico 2015.

Il sindaco di Rieti Petrangeli ha ricordato agli iridati ospiti che Rieti è la città dello sport, per impiantistica e per numero di bambini coinvolti nelle diverse discipline, ma è anche città delle acque che questo sport ha saputo valorizzare. Il primo cittadino ha ribadito con forza, la vicinanza e l'impegno delle Istituzioni per questa straordinaria realtà sportiva. Presente anche il sindaco di Varco Sabino, Gabriele Maglioni che dopo aver ringraziato tutti i presenti e gli organizzatori dell'iniziativa, ha riconosciuto al vice presidente nazionale della F.I.S.W, Claudio Potenziani il merito di aver portato il wake board dopo 15 anni, ad essere uno dei più importanti volani di sviluppo del territorio.

“Unire i territori” – ha affermato il Commissario della Riserva Monte Navegna e Cervia, Mario Assennato che ha sottolineato il ruolo diverso della Riserva oggi diventata cabina di regia per tutte quelle attività, (sportive, di benessere e di tempo libero) che possono non solo unire e valorizzare i due laghi ma anche dare uno slancio produttivo ad un territorio che esprime la peculiarità di avere contemporaneamente laghi, montagne, sentieri.

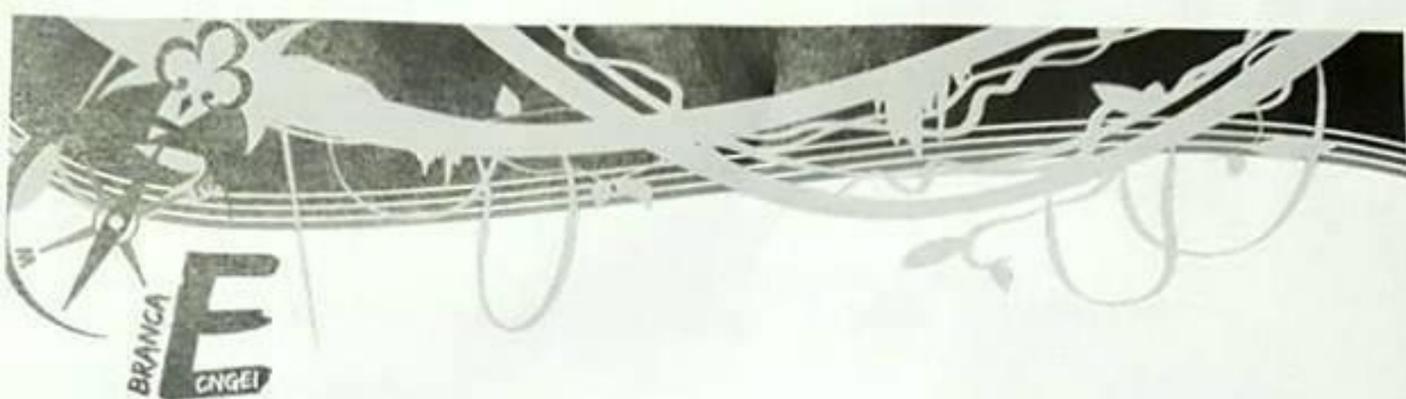
Prima della consegna delle onorificenze, il delegato del Coni Rieti, Andrea Milardi ha lanciato l'appello di dare maggior risalto a questa nazionale campione del mondo – Dobbiamo essere al fianco di questa bella realtà sportiva che non può passare inosservata come i Mondiali di Volo a Vela – ha affermato Milardi.

Particolarmente soddisfatto dell'accoglienza ricevuta, ha preso la parola il Presidente Nazionale FISW, Luciano Serafica – Il lago del Salto ha caratteristiche uniche in Italia e continueremo ad allenarci qui. Se questo è il benvenuto, ci viene ancor più la voglia di vincere e di tornare sul lago. Ci siamo candidati per organizzare gli Europei 2017 a Varco Sabino, speriamo con l'aiuto di tutte le istituzioni che hanno dimostrato grande sensibilità oggi, di riuscirci e di preparare un Europeo indimenticabile. – Il Presidente ha poi evidenziato il duro lavoro che c'è dietro la vittoria di un Mondiale.

Il Campione del mondo Piffaretti che vive in America per perfezionarsi nel wak board, ha ribadito la bellezza del Lago del Salto e la gioia di essere stati ricevuti con evidente e sincero entusiasmo da tante autorità. Il Capitano Giuseppe Caimi e l'allenatore (vice camopione del Mondo categoria Veterans) Pierluigi Mazzia, hanno evidenziato la straordinaria compattezza della squadra che sicuramente è stato il valore aggiunto anche in questa splendida vittoria.

Le spettacolari immagini dell'evoluzioni e delle acrobazie dei campioni del mondo di wake board, proiettate durante la cerimonia, hanno svelato ad una platea molto attenta, il fascino e la magia di questo sport sulle acque. A chiudere l'incontro, un'emozionante esecuzione dell'Inno d'Italia da parte di circa 20 musicisti della Banda Giuseppe Verdi di Lisciano.





COMUNICATO STAMPA

22 aprile 2016

GLI SCOUT ALLA CONQUISTA DI CASTEL DI TORA **300 ragazzi arriveranno da tutto il Lazio nella Valle del Turano**

Dal 23 al 25 Aprile Castel di Tora (RI) ospiterà ben 300 scout provenienti da ogni angolo della Regione, che con i loro zaini, le tende, i giochi e i "fuochi di bivacco" esploreranno una delle zone più belle del Lazio.

Tutta la vallata del Turano, il famoso Borgo di Monte Antuni, il lago e le colline limitrofe verranno letteralmente conquistate dai ragazzi del CNGEI (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani - Associazione Scout Laica) per realizzare il Campo San Giorgio, ricorrenza annuale cara a tutti gli Esploratori di Italia, con attività all'insegna del gioco, della fratellanza e dell'avventura.

Il paese vedrà quindi raddoppiare il numero dei propri abitanti accogliendo ragazzi ed educatori di Roma, Bracciano, Velletri, Giulianello, Nettuno, Anzio, Cassino, Fiumicino e Ariccia che potranno sperimentarsi in attività a terra ma anche nel Lago del Turano.

La collaborazione con la Lega Navale e con la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia è stata, a tal proposito, indispensabile nell'organizzazione di un programma, ricchissimo di attività, che abbraccia tutti e 3 i giorni. In questi mesi di preparazione, il Sindaco, Cesarina D'Alessandro, e tutti i concittadini castelvecchiesi si sono resi disponibili per rendere possibile l'evento testimoniando, ancora una volta, lo spirito di accoglienza e ospitalità che caratterizza storicamente queste zone.

L'obiettivo del Campo San Giorgio sarà proprio quello di far cimentare i ragazzi non solo con attività tecniche, ma anche con l'esperienza del confronto e della conoscenza, proprio per rendere ancora più forte il legame con il territorio.

Essere scout significa, infatti, favorire la fraternità, stimolare la buona volontà e trasmettere quel tipico tocco di allegria ed avventura. A tutti coloro che trascorreranno il ponte del 25 aprile sulle rive del lago Turano, o fra il porfiro del borgo, si lancia la "Caccia allo Scout": quando ne vedrete uno, salutatelo e lasciatevi contagiare dallo spirito degli esploratori!

Per info e approfondimenti: Emanuela Fabbri - Incaricata Regionale Branca E - Lazio CNGEI
cell: 3336579540 mail: brancaelazio@gmail.com

Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani
Sede Centrale: viale di Val Fiorita, 88 - 00144 Roma



Invasione pacifica di 300 scout a Castel di Tora per il lungo ponte del 25 aprile



Tanti gli scout laziali aderenti alla CNGEI

dalla Redazione in attualità

domenica 24 aprile 2016

Le avverse condizioni del tempo non hanno fermato l'invasione pacifica della Riserva Naturale da parte degli scout laziali aderenti alla CNGEI (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani – Associazione Scouts Laica). Dal 23 al 25 aprile 300, come programmato gli scout provenienti da ogni angolo della Regione sono in esplorazione sul territorio dell'area protetta per l'effettuazione del "Campo San Giorgio" - in occasione della festività di San Giorgio (23 aprile) - ricorrenza annuale cara a tutti gli esploratori d'Italia. In tre giorni di permanenza gli scout effettueranno visite sul "Borgo Fantasma" di Monte Antuni, lungo i sentieri della riserva naturale ed effettueranno attività nautiche presso il centro della Lega Navale del Turano. Ad accogliere l'esercito di giovani che ha visto, in questi giorni, raddoppiare il numero degli abitanti del Borgo che si affaccia sul Lago del Turano, il sindaco Cesarina D'Alessandro che, d'intesa con il personale della Riserva Naturale, si è prodigata in queste settimane di preparativi per garantire un'accoglienza degna della tradizione sabina. E mai collaborazione non fu proficua; infatti i ragazzi nell'impossibilità di poter piantare tende - come tradizione vuole - sono ospitati nella scuola di Castel di Tora, in modo evitare i rigori del clima non favorevole.

Il Raduno Regionale comprende ragazzi provenienti dai Comuni di Roma, Bracciano, Velletri, Giulianello, Nettuno, Anzio, Cassino, Fiumicino e Ariccia che in questa maniera potranno scoprire luoghi della loro regione meno noti ma altrettanto pregevoli da un punto di vista paesaggistico e naturalistico. «E proprio l'elemento della natura e del paesaggio hanno mosso gli organizzatori a scegliere questi luoghi che così toccano la possibilità di una nuova via di sviluppo legata alla sostenibilità ed alla valorizzazione ambientale», è il commento soddisfatto del direttore della Riserva Naturale Luigi Russo che guarda nel frattempo alle imminenti prossime scadenze.



Ultimo aggiornamento: 29 aprile 2016 - Pubblicato da: Vincenzo Lodovisi

GLI ULULONI TORNANO A CASA



L'ululone appenninico (*Bombina pachypus*) è un piccolo anfibio esclusivo della penisola italiana. La sua presenza ci interessa molto in quanto si tratta di una specie protetta, endemica, divenuta rara in tutto il suo areale di distribuzione (Lazio compreso) e con popolazioni frammentate e costituite da pochi individui; caratteristiche che la rendono di fatto una delle specie maggiormente minacciate a livello nazionale. Nel territorio della Riserva vi sono popolazioni di ululone appenninico, la cui conservazione richiede una attenta gestione e tutela dei siti riproduttivi e degli habitat. Per tali motivi la Riserva, con il supporto del Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre e del Bioparco di Roma, è impegnata nella realizzazione di una strategia di conservazione articolata su più fronti. Dapprima un accurato e continuo monitoraggio delle popolazioni di ululone appenninico ha permesso di definirne lo status di conservazione e le principali minacce. Poi la realizzazione, nei siti riproduttivi, di alcuni interventi di miglioramento ambientale, finalizzati soprattutto a garantire la permanenza di un sufficiente livello idrico nelle pozze in cui avviene la riproduzione, e a proteggere i siti dal calpestio di animali selvatici e domestici. Infine la predisposizione di un protocollo di allevamento in cattività che consiste nel prelevare la parte di uova a rischio di sviluppo per la scarsità d'acqua, per consentirne lo sviluppo in condizioni controllate fino al raggiungimento di uno stadio giovanile, idoneo per la reimmissione in natura. Tale operazione è stata possibile da una preziosa collaborazione con il Bio Parco di Roma che ha strumentazioni ed ambienti adatti alla crescita in cattività degli anfibii. Non potendo procedersi al rilascio dei nuovi nati per evidenti ragioni climatiche, oggi 29 aprile un gruppo di studenti del Dipartimento di Scienze dell'Università di Roma Tre ha effettuato sopralluoghi condotti dal naturalista della Riserva, Andrea Pieroni, alla scoperta dell'habitat naturale dove nelle prossime settimane i 18 giovani ululoni, cresciuti e allevati presso il Bioparco di Roma, ritroveranno la libertà dai luoghi da cui sono stati prelevati, la scorsa primavera allo stadio di uova. Il prossimo rilascio degli anfibii che sarà seguito dagli studenti universitari romani, sarà anche l'occasione per toccare con mano gli interventi di gestione e monitoraggio finalizzati alla conservazione della biodiversità.



Venerdì 6 Maggio 2016, 16:31

Rieti, inaugurato il polo museale della Riserva naturale del Cervia e Navegna

CASTEL DI TORA - Una limpida giornata di sole ha fatto da cornice all'inaugurazione del Polo Museale che la Riserva naturale del Cervia e Navegna ha inteso collocare su Monte Antuni quasi a raccogliere la sfida di dare nuova vita al "Borgo Fantasma". E il borgo che si erge a picco sulle acque color smeraldo del lago del Turano ha tutt'altro che sfigurato in questa missione sulla quale si sono cimentate tante amministrazioni.

Da oggi due nuove strutture museali, collocate sulla vetta del Monte Antuni, sono visitabili per coloro che intendono conoscere le valenze di un territorio che ha nel paesaggio il punto di forza più rilevante. Con i due acronimi di Cip – Centro d'interpretazione del paesaggio e Cea – Centro di educazione ambientale - il polo museale, con il supporto di strutture interattive, offre uno spaccato della natura, della fauna della Riserva ma anche della evoluzione antropologica delle Valli del Turano e del Salto segnate dalla realizzazione dei laghi artificiali all'inizio del secolo passato. Gli allestimenti sono realizzati con le più moderne tecniche della interattività in modo da rendere la visita godibile e piena di sorprese accattivanti sia per gli adulti che per gli adolescenti in visita d'istruzione.

«Ringrazio l'Ente per questa attività messa in campo che contribuisce a dare smalto ai nostri borghi. Cominciano a coronarsi gli sforzi profusi da tutti i questi anni», è stato il saluto del sindaco di Castel di Tora, Cesarina D'Alessandro che ha inteso però porre l'accento anche sull'opera dell'avvocato Giovanni Vespasiani, sindaco emerito di Castel di Tora, il quale, presente al taglio del nastro, ha tenuto a ripercorrere le tappe di questo sogno vissuto per primo dalla sua amministrazione e per il quale si è prodigato più di ogni altro chiudendo con un forte richiamo alla necessità le forze in campo trovino il modo di camminare all'unisono per affrontare sfide difficili dei tempi presenti.

Molto soddisfatti sia il Commissario della Riserva, l'avvocato Mario Assennato, che il direttore, Luigi Russo, i quali hanno inteso rimarcare come questa inaugurazione rappresenti un vero e proprio pit-stop: un punto di arrivo e di immediata ripartenza in vista dei molteplici obiettivi su cui l'Area protetta è proiettata. Una sottolineatura particolare è stata riservata dal direttore Russo al personale della Riserva e ai volontari del servizio civile che hanno consentito di perseguire obiettivi impensabili fino a qualche tempo fa. «Dobbiamo questa struttura di valenza culturale ed ambientale all'Ue ed alla Regione Lazio che ha voluto finanziare il progetto del polo museale – ha chiuso il Commissario Assennato – vogliamo per questo ringraziare ed attestare l'attenzione; nel contempo vogliamo esprimere l'auspicio che vengano esaudite le nostre richieste che consentirebbero di far divenire monte Antuni un luogo di pregio assoluto a livello regionale anche in termini di accessibilità e di piena fruibilità».

Il Polo Museale di monte Antuni inaugurato sotto i migliori auspici

rietinvetrina.it/il-polo-museale-di-monte-antuni-inaugurato-sotto-i-migliori-auspici/

May 7, 2016

07/05/2016 12:21

Una limpida giornata di sole ha fatto da cornice all'inaugurazione del Polo Museale che la Riserva Naturale di Cervia e Navegna ha inteso collocare su Monte Antuni quasi a raccogliere la sfida di dare nuova vita al "Borgo Fantasma". E il borgo che si erge a picco sulle acque color smeraldo del lago del Turano ha tutt'altro che sfigurato in questa missione sulla quale si sono cimentate tante amministrazioni. Da oggi due nuove strutture museali, collocate sulla vetta del Monte Antuni, sono visitabili per coloro che intendono conoscere le valenze di un territorio che ha nel paesaggio il punto di forza più rilevante. Con i due acronimi di CIP – Centro d'interpretazione del paesaggio e CEA – Centro di educazione ambientale – il polo museale, con il supporto di strutture interattive, offre uno spaccato della natura, della fauna della Riserva ma anche della evoluzione antropologica delle Valli del Turano e del Salto segnate dalla realizzazione dei laghi artificiali all'inizio del secolo passato. Gli allestimenti sono realizzati con le più moderne tecniche della interattività in modo da rendere la visita godibile e piena di sorprese accattivanti sia per gli adulti che per gli adolescenti in visita d'istruzione.

"Ringrazio l'Ente per questa attività messa in campo che contribuisce a dare smalto ai nostri borghi. Cominciano a coronarsi gli sforzi profusi da tutti i questi anni"- è stato il saluto del sindaco di Castel di Tora, Cesarina D'Alessandro che ha inteso però porre l'accento anche sull'opera dell'avv. Giovanni Vespasiani, sindaco emerito di Castel di Tora, il quale, presente al taglio del nastro, ha tenuto a ripercorrere le tappe di questo sogno vissuto per primo dalla sua amministrazione e per il quale si è prodigato più di ogni altro chiudendo con un forte richiamo alla necessità le forze in campo trovino il modo di camminare all'unisono per affrontare sfide difficili dei tempi presenti.

Molto soddisfatti sia il Commissario della Riserva, l'avv. Mario Assennato, che il direttore, dr. Luigi Russo, i quali hanno inteso rimarcare come questa inaugurazione rappresenti un vero e proprio pit-stop: un punto di arrivo e di immediata ripartenza in vista dei molteplici obiettivi su cui l'Area protetta è proiettata. Una sottolineatura particolare è stata riservata dal direttore Russo al personale della Riserva ed ai volontari del Servizio Civile che hanno consentito di perseguire obiettivi impensabili fino a qualche tempo fa. "Dobbiamo questa struttura di valenza culturale ed ambientale all'Ue ed alla Regione Lazio che ha voluto finanziare il progetto del polo museale – ha chiuso il Commissario Assennato – vogliamo per questo ringraziare ed attestare l'attenzione; nel contempo vogliamo esprimere

l'auspicio che vengano esaudite le nostre richieste che consentirebbero di far divenire monte Antuni un luogo di pregio assoluto a livello regionale anche in termini di accessibilità e di piena fruibilità".

CHIESA LOCALE

Visita del vescovo Domenico alla Riserva Naturale di Monte Navegna e Monte Cervia

12 MAGGIO 2016 REDAZIONE FRONTIERA COMMENT



Sabato 14 maggio il Vescovo di Rieti mons. Domenico Pompili sarà in visita pastorale presso la Riserva Naturale del Monte Cervia e del Monte Navegna. È la prima volta un'area protetta è al centro dell'attenzione di un responsabile diocesano, denotando la sensibilità crescente della Chiesa nei confronti del creato. La visita è una conferma della modalità innovativa con cui l'attuale vescovo di Rieti espleta il proprio magistero, ma anche dell'impronta che l'enciclica papale "Laudato Sì", sul tema della conservazione del creato, sta lasciando sull'attività pastorale della Chiesa del territorio in materia di sensibilità ambientale.

La visita del vescovo all'area protetta sarà articolata su due momenti: il primo a Vallecupola dove il prelado sarà atteso dal Direttore e dal Commissario della Riserva Naturale e, tempo permettendo, sarà effettuato un affaccio sullo splendido altopiano sovrastato dal Monte Navegna; seguirà una visita alla chiesa parrocchiale dove, nel presbitero, si conserva "l'immagine santa" un pregevole affresco di epoca medievale.

Il Vescovo quindi si sposterà a Varco dove sarà accolto dal giovane sindaco Gabriele Maglioni, davanti alla faglia di scorrimento su cui nel 2015 il Comune ha allestito una parete di arrampicata sportiva. Il gruppo, guidato dal Direttore e dal Commissario, poi risalirà lungo il paese, passando per la chiesa parrocchiale e, dopo aver fatto visita alla Sede della Riserva s'intratterà con i sindaci della Riserva, sulle tematiche della sostenibilità ambientale e dello sviluppo territoriale. "Siamo impressionati dal nuovo corso segnato dalla Chiesa su tematiche Lei sempre care, come quelle della conservazione del creato,- afferma con soddisfazione direttore Luigi Russo – ma la modalità dell'approccio e la novità del messaggio rischiano di far impallidire quanto è stato elaborato in tema ambientalista, almeno nel nostro paese, per questo non potevamo che essere attenti ai segnali che provengono dal versante ecclesiastico"

Visita Vescovo Riserva Cervia e Navegna

rietinvetrina.it/visita-vescovo-riserva-cervia-e-navegna/

May 13, 2016

13/05/2016 10:19

Sabato 14 maggio il Vescovo di Rieti mons. Domenico Pompili sarà in visita pastorale presso la Riserva Naturale del Monte Cervia e del Monte Navegna. E' la prima volta un'area protetta è al centro dell'attenzione di un responsabile diocesano, denotando la sensibilità crescente della Chiesa nei confronti del creato. La visita è una conferma della modalità innovativa con cui l'attuale vescovo di Rieti espleta il proprio magistero, ma anche dell'impronta che l'enciclica papale "Laudato Sì", sul tema della conservazione del creato, sta lasciando sull'attività pastorale della Chiesa del territorio in materia di sensibilità ambientale.

La visita del vescovo all'area protetta sarà articolata su due momenti: il primo a Vallecupola dove il prelado sarà atteso dal Direttore e dal Commissario della Riserva Naturale, quindi si sposterà a Varco dove sarà accolto dal giovane sindaco Gabriele Maglioni

CHIESA LOCALE

Visita a Vallecupola per il vescovo Domenico

■ GALLERIA 15 MAGGIO 2016 ■ REDAZIONE FRONTIERA ■ COMMENT



Il 14 maggio è stata una giornata speciale per i vallecupolesi. La Biblioteca Casa Museo Angelo Di Mario, grazie all'interessamento di **Luigi Russo**, direttore della Riserva di Navegna e Cervia, è stata visitata dal **vescovo Domenico**. Il bibliotecario e la direttrice della biblioteca hanno accompagnato mons. Pompili nella chiesa di Santa Maria della Neve per mostrare il *Volto Santo*, un affresco di grande valore e che necessita di un restauro urgente, essendo l'unico esistente nella Sabina (ve ne sono pochissimi anche in Italia). La visita è continuata nel Palazzo Iacobuzzi. Un gesto di grande generosità, che dimostra un'attenzione della chiesa verso piccole realtà, finora poco valorizzate e considerate ai margini dello sviluppo socio-economico-culturale, dalle quali invece vengono messaggi di speranza e di concreta crescita sociale.

Il Vescovo a Vallecupola



Un momento della visita

Mostrato a Mons. Pompili il Volto Santo, l'affresco della Chiesa di Santa Maria della Neve
dalla Redazione in actualità
domenica 15 maggio 2016

Il 14 maggio 2016 è stata una giornata speciale per i vallecupolesi. La Biblioteca Casa Museo Angelo Di Mario, grazie all'interessamento di Luigi Russo, direttore della Riserva di Navegna e Cervia, è stata visitata dal nuovo Vescovo di Rieti Monsignor Pompili. Il bibliotecario e la direttrice della Biblioteca hanno accompagnato il Vescovo nella Chiesa di Santa Maria della Neve per mostrare il Volto Santo, un affresco di grande valore e che necessita di un restauro urgente, essendo l'unico esistente nella Sabina (ve ne sono pochissimi anche in Italia). La visita è continuata nel Palazzo Iacobuzzi. Un gesto di grande generosità e che dimostra un'attenzione della Chiesa e soprattutto del Monsignor Pompili verso piccole realtà, finora poco valorizzate e considerate ai margini dello sviluppo socio-economico - culturale, dalle quali invece vengono messaggi di speranza e di concreta crescita sociale.



Lunedì 16 Maggio 2016, 11:02

Rieti, il vescovo di Rieti Pompili in visita a Vallecupola

RIETI - Visita del vescovo di Rieti, monsignor Domenico Pompili, a Vallecupola.

La Biblioteca Casa Museo Angelo Di Mario, con l'interessamento di Luigi Russo, direttore della Riserva di Navegna e Cervia, è stata visitata da monsignor Pompili. Il bibliotecario e la direttrice della biblioteca hanno accompagnato il vescovo nella Chiesa di Santa Maria della Neve per mostrare il Volto Santo, un affresco di grande valore e che necessita di un restauro urgente, essendo l'unico esistente nella Sabina (pochi anche in Italia).

La visita è continuata nel Palazzo Iacobuzzi.





TUTTA UN'ALTRA RISERVA QUI LO SPORT È DI CASA



CANYONING ASD Think Natural
Roberto Locatelli - 347 4207247
www.recovery-energy.it

ARRAMPICATA Climbing Spot Asd
Giacomo Demurtas - 346 4766300
info@glacomodemurtas.it

SCI NAUTICO - WAKEBOARD Sci Nautico Salto
Claudio Ponzani - 335 5632635
info@wakespot.com

VELA-CANOA Lega Navale Italiana
Fabio Piscicchia - 331 7178581
lagodelturano@leganavale.it

ESCURSIONISMO Camminando con
Umberto Mazzenga - 3387863690
camminandocon@gmail.com

PESCA SPORTIVA
Four Season Angling Company
3384877408 - 3292589381
fourseasonangling@gmail.com
www.fourseasonanglingcompany.com



NOTIZIE E COMUNICATI

Rieti città amica dei bambini, gli eventi in programma sabato 21 maggio

20 MAGGIO 2016 REDAZIONE FRONTIERA COMMENT



La giornata di sabato 21 maggio si articola tra laboratori, incontri tematici e spettacoli in centro e non solo. Dalle 10 l'Associazione Culturale La Farfara porterà all'Ater la mostra dal titolo "La cura del pensiero creativo: dialoghi tra bambini e natura lungo il sentiero d'ascolto", insieme all'Istituto Comprensivo Gramsci che esporrà i disegni dei bambini della scuola sul tema dei diritti naturali dei bambini; il tutto come sfondo ai laboratori e giochi con i mattoncini più famosi del mondo.

Sempre alle 10 il Club Volante d'Argento, in collaborazione con Ascom e Aci propone il secondo appuntamento della mostra di veicoli storici, presso il piazzale antistante il Cinema Moderno, accompagnata da una mostra fotografica storica delle Mille Miglia a Palazzo Dosi.

Alle 10.30 l'Associazione Culturale Amarganta presenta il laboratorio "Dimensioni ed Ombre" presso la biblioteca Paroniana durante il quale i bambini verranno guidati all'inquadratura di oggetti e animali con valutazione delle dimensioni, in italiano e inglese. Nella stessa mattina, fino al pomeriggio, la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia si apre ai bambini con una serie di attività presso il Lungovelino Bellagamba mentre il Corpo Forestale dello stato accoglie i bambini nel Villaggio della Forestale presso l'Aeroporto Ciuffelli di Rieti.

Nel pomeriggio, dalle 16.30 in Piazza Vittorio Emanuele II si trasforma nella Piazza delle Meraviglie con spettacoli di danza, musica, moda, trucco e parrucco, insieme al Lions Club Rieti Flavia Gens che in collaborazione con la Cioccolateria-gelateria Napoleone distribuirà gelati e fumetti sui principi della piramide alimentare.

Si esibirà il Coro Mani Bianche a cura della Scuola Popolare di Musica Testaccio, l'insegnante Isabelle Binet porterà in scena il laboratorio inclusivo Danza e Musica inclusiva Metodo Dalcroze, si esibiranno gli studenti dei corsi musicali di base del Parco della Musica di Villa Battistini dell'Istituzione Formativa della Provincia di Rieti, l'Accademia di Sartoria e Design Grenna proporrà la sfilata di alta moda con gli abiti creati dagli alunni, mentre l'Istituzione formativa della Provincia di Rieti darà la possibilità ai ragazzi di partecipare a laboratori di trucco e parrucco.

Si esibiranno infine i danzatori acrobatici della Compagnia Il Posto, con lo spettacolo Danza Verticale sulla torretta del Palazzo Comunale.

Nozioni di bike a Piazza Oberdan a cura di A.S.D. Eventi alle 16, una lezione di pattinaggio a cura della A.S.D Pattinaggio Rieti a Piazza San Francesco, alle 17 e laboratori creativi a cura e presso la Libreria Pensieri Belli in Via Roma 99/100 alle 17.

A Per informazioni, dettagli e programmazione dell'intera manifestazione è possibile consultare il sito www.rietiamicadeibambini.it e la pagina Facebook "rietiamicadeibambini".

CONVEGNO / CONFERENZA

Incontro-dibattito sull'enciclica "Laudato si'" di papa Francesco

8 LUGLIO 2016 | REDAZIONE FRONTIERA | COMMENT



Si svolgerà l'8 luglio alle ore 16.30, presso il castello di Rocca Sinibalda, un incontro-dibattito sull'enciclica di papa Francesco *Laudato si'* organizzato dalla Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia in collaborazione con la Chiesa di Rieti. Nella *Laudato si'* papa Francesco invita tutti gli abitanti della Terra a un impegno nuovo e determinato per salvare il pianeta. Nell'incontro si confronteranno sul tema rappresentanti del mondo ecclesiale, scientifico e ambientalista, con l'intento di individuare azioni comuni per sostenere, diffondere e attuare il messaggio dell'enciclica.

Il programma prevede i saluti istituzionali da parte di Giancarlo Marotti (Sindaco di Rocca Sinibalda), di Enrico Pozzi (docente di Sociologia – Sapienza Università di Roma), di Mario Assennato (Commissario Straordinario Riserva Monti Navegna e Cervia), e di Vito Consoli (Direttore Direzione Ambiente e Sistemi Naturali). Quindi si svolgeranno gli interventi di Luigi Russo (Direttore della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia), Tiziana Banini (docente di Geografia – Sapienza Università di Roma), Giuliano Tallone (Conservazione e Gestione del Patrimonio Naturale e Governance del Sistema e delle Aree Naturali Protette), Maurilio Cipparone (Consigliere della Fondazione Roffredo Caetani), Paolo Cacciari (Associazione per la Decrescita), Domenico Pompili (vescovo di Rieti). A moderare l'incontro sarà il giornalista Rai Tommaso Ricci.



Martedì 5 Luglio 2016, 15:13

Rieti, l'enciclica di Papa Francesco "Laudato si" sarà dibattuta venerdì al castello di Rocca Sinibalda

ROCCASINIBALDA - Si svolgerà l'8 luglio alle 16.30, presso il castello di Rocca Sinibalda, un incontro-dibattito sull'enciclica di papa Francesco «Laudato si», organizzato dalla Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia in collaborazione con la Chiesa di Rieti.

Nella «Laudato si» papa Francesco invita tutti gli abitanti della Terra a un impegno nuovo e determinato per salvare il pianeta. Nell'incontro si confronteranno sul tema rappresentanti del mondo ecclesiale, scientifico e ambientalista, con l'intento di individuare azioni comuni per sostenere, diffondere e attuare il messaggio dell'enciclica.

IL PROGRAMMA Il programma prevede i saluti istituzionali da parte di Giancarlo Marotti (Sindaco di Rocca Sinibalda), di Enrico Pozzi (docente di Sociologia – Sapienza Università di Roma), di Mario Assennato (Commissario straordinario Riserva Monti Navegna e Cervia), e di Vito Consoli (Direttore direzione ambiente e sistemi naturali).

Quindi si svolgeranno gli interventi di Luigi Russo (Direttore della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia), Tiziana Banini (docente di Geografia – Sapienza Università di Roma), Giuliano Tallone (Conservazione e Gestione del Patrimonio Naturale e Governance del Sistema e delle Aree Naturali Protette), Maurilio Cipparone (Consigliere della Fondazione Roffredo Caetani), Paolo Cacciari (Associazione per la Decrescita), Domenico Pompili (vescovo di Rieti). A moderare l'incontro sarà il giornalista Rai, Tommaso Ricci.

EDITORIALI E INTERVISTE, IN EVIDENZA

Laudato si': una lettera aperta. Venerdì il convegno

7 LUGLIO 2016 DAVID FABRIZI COMMENT



A poco più di un anno dalla pubblicazione dell'enciclica Laudato si', la diocesi di Rieti e la Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia tornano a guardare il testo in cerca di nuove sinergie

È **Luigi Russo**, responsabile della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, ad introdurci al [convegno sulla Laudato si'](#) promosso dalla stessa Riserva in sinergia con la Chiesa di Rieti.

«L'idea – ci spiega – è nata nel modo più semplice: dopo poche settimane dalla sua pubblicazione, ho avuto in regalo l'enciclica e l'ho letta. O meglio: ne sono stato coinvolto e travolto! Penso che per un ambientalista (anche se ateo, come me) si tratti di una lettura a dir poco emozionante. Innanzitutto perché fa scoprire una posizione della Chiesa del tutto nuova, l'accettazione e condivisione di tutte le più avanzate posizioni scientifiche relative alle problematiche ambientali, la condivisione delle posizioni del summit di Rio de Janeiro del 1992... ma soprattutto mi ha messo in crisi l'essere invitato a fare scelte, a percorrere una strada in realtà ben conosciuta da un ambientalista, ma sempre lasciata per accettare altre vie: quelle dei compromessi che ci hanno portato lontano dalla soluzione dei problemi».

Quindi qual è lo scopo del convegno?

Quello di verificare la giusta accettazione e condivisione generale dell'enciclica. Non solo dal punto di vista teorico, ma anche sul piano delle cose da fare. Proprio papa Francesco invita a condividere la prassi, l'operatività. Per gli ambientalisti è una occasione storica: possiamo avviare nuove iniziative avendo al nostro fianco la Chiesa.

In che modo si può fare sul piano locale?

Nell'enciclica sono tantissimi gli spunti e le indicazioni da sfruttare. Nel convegno vorrei evidenziare in particolare il ruolo che possono rivestire le aree naturali protette. A dire il vero, la *Laudato si'* trascura i parchi, non sono citati. Ma questo è forse sfuggito, non a tutti è nota la vera missione delle aree protette, ma sono i laboratori di nuovi modelli di sviluppo sostenibile. Quindi proprio nelle aree protette è possibile, insieme anche con il mondo cattolico (o religioso in generale) sviluppare esperienze nelle quali si possa concretizzare il nuovo approccio suggerito da Francesco: l'ecologia integrale.

In effetti la *Laudato si'* intende la cura della casa comune non solo dal punto di vista ambientale, ma come presupposto della giustizia sociale...

Sì, è uno degli aspetti più significativi, più "rivoluzionari" dell'enciclica. A questo proposito ricordo che nella *Laudato si'* si afferma necessaria una rivoluzione culturale. Penso che proprio il considerare l'estrema vicinanza (se non coincidenza) del tema ambientale con quello della giustizia sociale ne sia l'aspetto preminente. Una rivoluzione culturale che deve partire dal singolo individuo per arrivare a coinvolgere la classe politica. Occorre partire da gesti di ogni giorno, da comportamenti ecologicamente corretti, da nuove forme di comunicazione e di educazione ambientale.

Quindi al convegno è auspicabile anche la presenza di amministratori locali, sindaci...

Senz'altro. Il messaggio dell'enciclica è diretto a tutti, ma principalmente a tutti gli amministratori e a coloro che hanno maggiore poter nel condizionare le scelte che poi ricadono sull'ambiente e sui cittadini. Spero che siano presenti anche rappresentanti del mondo del volontariato e degli scout, associazioni da sempre vicine ai problemi dell'ambiente e al mondo delle aree protette, con le quali progettare nuove campagne di sensibilizzazione ispirate alla *Laudato si'*. C'è da approfondire il concetto del «*tutto è connesso*», per passare all'integralità della problematica ambientale. Non soltanto connessioni, ma profonda unione degli elementi che vivono nella casa comune. Non c'è soluzione di continuità fra la Natura e l'uomo, sono totalmente integrati. Non occorre che l'uomo si avvicini nuovamente alla Natura, Essa è dentro di lui, deve soltanto rendersene conto.

Una presa di coscienza che sembra tutt'altro che scontata.

Beh, papa Francesco, in conclusione, pur ricordandoci le difficoltà che ci aspettano, ci invita a percorrere una strada difficile, ma con gioia. Ci invita ad affrontare le lotte, ma senza perdere mai la gioia della vita. Ci invita a "camminare cantando"!



Il Vescovo di Rieti il 6 agosto a Vallecupola per la Madonna di Pagaret



Monsignor Domenico Pompili

Tutti gli appuntamenti in programma

dalla Redazione in attualità

mercoledì 3 agosto 2016

Lo aveva promesso, in occasione della visita alla Biblioteca Angelo Di Mario e della Chiesa di Santa Maria della Neve per ammirare il Volto Santo, e sarà proprio lui, il vescovo di Rieti monsignor Domenico Pompili, il 6 agosto, a guidare la processione e ad officiare la Santa Messa nel piccolo Santuario della Madonna di Pagaret. Una gioia per gli abitanti, già in grande fermento. Le feste religiose quest'anno avranno dunque un Padre d'eccezione, un'attenzione che il paese apprezza augurandosi che la Curia avrà una particolare attenzione al necessario restauro dell'affresco sacro, unico nella Sabina. Il Vescovo arriverà a Vallecupola alle ore 7.30, orario nel quale è previsto l'inizio della processione che dal paesino si snoderà verso il santuario dove sarà officiata la prima messa della giornata (prevista una colazione libera sul posto), al ritorno rinfresco in paese con cibi tradizionali, nel pomeriggio tradizionale commemorazione ai Caduti e ulteriore messa (ore 17) celebrata invece dal precedente Vescovo di Rieti, Delio Lucarelli. Il 7 agosto, alle ore 19, si celebra invece la Santa Messa in onore di Sant'Erasmus con processione solenne e fiaccolata, a seguire la sagra degli arrosticini di pecora, il ballo della Pantasima e i fuochi pirotecnici. Il 13 agosto appuntamento con la famosa Sagra del pecorino, gli stand saranno aperti a partire dalle ore 16. Per l'occasione, all'interno del progetto la biblioteca diffusa della Riserva di Navegna e Cervia, saranno distribuiti i primi book-free, la biblioteca Angelo Di Mario esporrà inoltre, oltre alle sculture dell'artista, anche i lavori svolti con l'Istituto Aldo Moro di Torricella in Sabina nell'ambito del progetto didattico "Te la racconto io la mia storia", molti dei quali dedicati al paese e al tema della pastorizia. Tutti gli eventi sono organizzati dall'Associazione Culturale Vallecupola, in collaborazione con la Pro Loco e la Biblioteca Angelo Di Mario.

NOTIZIE E COMUNICATI

Mons. Pompili a Vallecupola per la Madonna di Pagaret

5 AGOSTO 2016 REDAZIONE FRONTIERA COMMENT



Lo aveva promesso in occasione della visita alla Biblioteca Angelo Di Mario e della Chiesa di Santa Maria della Neve per ammirare il Volto Santo, e sarà proprio lui, il **vescovo Domenico**, il 6 agosto, a guidare la processione e ad officiare la Santa Messa nel piccolo Santuario della Madonna di Pagaret. Una gioia per gli abitanti, già in grande fermento.

Le feste religiose quest'anno avranno dunque un Padre d'eccezione, un'attenzione che il paese apprezza augurandosi che la Curia avrà una particolare attenzione al necessario restauro dell'affresco sacro, unico nella Sabina. Il Vescovo arriverà a Vallecupola alle ore 7.30, orario nel quale è previsto l'inizio della processione che dal paesino si snoderà verso il santuario dove sarà officiata la prima messa della giornata (prevista una colazione libera sul posto), al ritorno rinfresco in paese con cibi tradizionali, nel pomeriggio tradizionale commemorazione ai Caduti e ulteriore messa (ore 17) celebrata invece dal precedente Vescovo di Rieti, Delio Lucarelli. Il 7 agosto, alle ore 19, si celebra invece la Santa Messa in onore di Sant'Erasmus con processione solenne e fiaccolata, a seguire la sagra degli arrosticini di pecora, il ballo della Pantasima e i fuochi pirotecnici. Il 13 agosto appuntamento con la famosa Sagra del pecorino, gli stand saranno aperti a partire dalle ore 16.

Per l'occasione, all'interno del progetto *La Biblioteca Diffusa* della Riserva di Navegna e Cervia, saranno distribuiti i primi free-books, la biblioteca Angelo Di Mario esporrà inoltre, oltre alle sculture dell'artista, anche i lavori svolti con l'Istituto Aldo Moro di Torricella in Sabina nell'ambito del progetto didattico *Te la racconto io la mia storia*, molti dei quali dedicati al paese e al tema della pastorizia.

Tutti gli eventi sono organizzati dall'Associazione Culturale Vallecupola, in collaborazione con la Pro Loco e la Biblioteca Angelo Di Mario.

Turanense, sequestrati 25 grammi di marijuana dai guardaparco di Castel di Tora



Sul posto i carabinieri della Stazione di Ascrea

dalla Redazione in cronaca
martedì 9 agosto 2016

Una brillante operazione concertata tra i guardaparco della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia e i Carabinieri della Stazione di Ascrea ha consentito il recupero ed il sequestro di 25 grammi di marijuana essiccata. I Guardaparco della riserva Naturale distaccati a Castel di Tora, nell'ambito delle normali funzioni di controllo, messi in guardia da movimenti sospetti registrati nei pressi del bivio della Turanense, hanno allertato i Carabinieri della Stazione di Ascrea che sono intervenuti prontamente alla guida del Comandante D'Alonzo rinvenendo il quantitativo di droga sapientemente occultata in un muretto nei pressi del parcheggio. Le forze dell'ordine hanno proceduto al sequestro ed alla denuncia nei confronti di ignoti pur continuando le indagini per risalire al pusher. L'operazione odierna è il frutto della collaborazione interforze auspicata dal prefetto di Rieti Valter Crudo, ed alle disposizioni impartite a seguito del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica tenutosi il 5 luglio scorso presso la Comunità montana del Turano, che prevedono un più stretto collegamento tra i vari reparti per prevenire e contenere fenomeni di contravvenzioni all'ordine pubblico ed assicurare alti standard di sicurezza nel territorio. Immediata la soddisfazione del direttore Luigi Russo che si è complimentato con i guardaparco Ciucci, Moreschini e Orfei, autori della brillante operazione messa in campo che conferma la bontà del lavoro attuato e testimonia il vitale ruolo di controllo del territorio che assicura l'area protetta.



RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA

You are here: [Home page](#) | [Tutte le news](#) | [Manifestazione](#) | [Esercitazione Antincendio per i 45 ragazzi del C](#)

Ultimo aggiornamento: 11 agosto 2016 - Pubblicato da: Vincenzo Lodovisi

ESERCITAZIONE ANTINCENDIO PER I 45 RAGAZZI DEL CAMPUS AMBIENTALE DELLA LEGA NAVALE



Prosegue senza sosta l'attività di educazione ambientale della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia. E' stata così la volta dell'esercitazione effettuata dai guardiaparco in attività antincendio a favore di 45 giovani leve ospitate nel Campus organizzato a fine di luglio dalla Lega Navale Lago del Turano.

I guardiaparco Salvatori e Orfei, del gruppo distaccato a Castel di Tora, si sono misurati su una lezione teorico pratica spiegando il triangolo del fuoco, i rischi connessi, la legislazione vigente. A questo ha fatto seguito una dimostrazione pratica sull'utilizzo dell'attrezzatura e dei moduli antincendio. Noto l'interesse degli adolescenti che hanno seguito con attenzione tutte le fasi dell'addestramento.

L'attività è inserita all'interno della campagna antincendio boschivo avviata dalla Riserva Naturale lo scorso 20 giugno che durerà per tutta l'estate per culminare il 30 settembre prossimo.

Nel corso di questo periodo i Guardiaparco della Riserva sono attivi per le emergenze di antincendio boschivo su turni h12 assicurando la immediata reperibilità in caso di emergenza.

Per questa campagna antincendio boschivo, la Riserva mette in campo due moduli antincendio montati sui pick-up in dotazione per le operazioni di controllo del territorio, avvistamento e primo intervento.

In caso di avvistamento di un incendio i recapiti da chiamare immediatamente: sono: 366.6212385 o il 366.6212384 oppure il 1515 del Corpo Forestale dello Stato, o il 115 dei Vigili del Fuoco o il 803555 della sala operativa regionale.

Dal 15 giugno fino al 30 settembre è in vigore l'ordinanza regionale ai sensi della quale vige il "divieto assoluto di accensione dei fuochi e di qualsiasi azione che possa creare pericolo di incendio su tutto il territorio comunale ivi compresa la pratica dell'abbruciamento dei residui vegetali".

L'ordinanza fa obbligo a "tutti i proprietari, affittuari o conduttori a qualsiasi titolo di terreni agricoli, parchi, giardini ecc. anche incolti, nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 30 settembre, di procedere alla ripulitura di detti fondi, dalle erbe e dagli arbusti infestanti, specie a confine con le aree boscate, strade di qualsiasi ordine, abitazioni, giardini e strutture pubbliche".

Si rammenta infine che per evitare il propagarsi degli incendi bisogna rispettare alcune regole basilari come non gettare dal finestrino delle auto mozziconi di sigarette ancora accese; non accendere fuochi in prossimità di aree boscate e rispettare l'ordinanza di non accensione di nessun tipo di fuoco in tutto il periodo di massima allerta.







Sabato 12 Novembre 2016, 11:58

Rieti, docenti universitari dalla Serbia alla Riserva dei Monti Navegna e Cervia

RIETI - Una delegazione di accademici provenienti dalla Serbia sarà il 13 novembre nel territorio della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia per un approfondimento sulla mission dell' Area Naturale protetta e per avere testimonianza dal direttore della Riserva, Luigi Russo, delle attività di conservazione e di sviluppo sostenibile esercitate dall'ente nell'ambito del mandato assegnato dalla legislazione regionale. L'occasione sarà utile inoltre anche per uno scambio di vedute e per la presentazione di buone pratiche da parte di produttori locali i quali potranno evidenziare limiti ed opportunità derivanti dall'attuazione del criterio della sostenibilità ambientale. L'incontro si terrà a Rocca Sinibalda nel palazzo di proprietà della Comunità Montana e sarà una l'occasione per una visita del pregevole borgo sabino.

La delegazione è partner di un progetto cosiddetto "di Grande Rilevanza" del Ministero degli Affari Esteri di cui è responsabile scientifico la d.ssa Elena Battaglini responsabile dell'area di ricerca Economia Territoriale della Fondazione Di Vittorio, capofila ed attuatrice del progetto di cooperazione scientifica Italia/Serbia che ha tra gli obiettivi quello dell'interscambio e la individuazione di buone pratiche di sviluppo locale e reti rurali interregionali. "Essere stati prescelti dalla Fondazione Di Vittorio – afferma il direttore della Riserva dr. Luigi Russo - per rappresentare agli amici Serbi una realtà significativa del territorio laziale è per noi un grande onore; la realtà di Roccasinibalda peraltro rappresenta un elemento di forza del territorio che speriamo influenzerà positivamente il giudizio della delegazione con l'auspicio che riporti con se un buon ricordo della trasferta italiana".



RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA

You are here: [Home page](#) | [Tutte le news](#) | [News](#) | [Numeri significativi per i primi cinque mesi di attività del polo](#)

Ultimo aggiornamento: [22 novembre 2016](#) - Pubblicato da: [Vincenzo Lodovisi](#)

NUMERI SIGNIFICATIVI PER I PRIMI CINQUE MESI DI ATTIVITÀ DEL POLO MUSEALE DI MONTE ANTUNI



Sono passati sei mesi dall'apertura del polo museale di Monte Antuni da parte della Riserva Naturale Monte Navegna e Cervia ed è quindi tempo di prime valutazioni sull'appeal che questo punto di educazione ambientale ha sui visitatori. Le rilevazioni si fermano alla fine del mese di settembre data in cui è fatto il consuntivo dello scorcio di attività estiva.

E nel periodo maggio-settembre circa 1150 persone hanno già visitato le due strutture realizzate sul borgo di Monte Antuni. Dato di rilievo se si considera che Monte Antuni si raggiunge esclusivamente a piedi e che tutta la Riserva naturale occupa una area scarsamente antropizzata.

“I mesi estivi sono stati i più densi di attività – raccontano i guardiaparco che in questi mesi hanno svolto l'attività di educazione ambientale e di guida su Monte Antuni – e tra i visitatori si registra una suddivisione di 300 adulti e 850 ragazzi provenienti soprattutto da scolaresche in visita d'istruzione. Una spinta fondamentale è arrivata dall'attività di due associazioni: la Lega Navale Italiana sezione del Turano e Camminando con. In particolare la Lega Navale del Turano che, organizzando campus residenziali per gli alunni delle scuole primaria e secondaria, sta tratteggiando nuove strade per lo sviluppo turistico e recettivo dell'area.”

“L'attività di educazione ambientale di Lega Navale e Camminando con inoltre si concentra sui periodi di bassa stagione, circostanza questa che migliora esponenzialmente le potenzialità di questi luoghi – aggiunge il commissario straordinario Mario Assennato – a questa intendiamo dare nuovo impulso con la promozione che si sta facendo in queste settimane attraverso gli stages promossi dalla Regione Lazio.”

Un secondo filone di grande interesse per lo sviluppo del polo museale è dato dai gruppi di escursionisti.

“I camminatori che solcano i sentieri della Riserva dimostrano un grande interesse per gli allestimenti attivati su Monte Antuni; - continuano i guardiaparco - una buona parte dei 300 visitatori adulti sono rappresentati da gruppi di escursionisti organizzati dall’associazione Camminando Con, attiva sul luogo.

“Il patto di collaborazione stipulato con la Lega Navale del Turano rappresenta un altro pilastro nella programmazione della Riserva Naturale – sostiene il direttore Luigi Russo – da questa condivisione d’intenti sta nascendo una strategia che non potrà che far bene a tutto nostro il territorio.”

Il Polo Museale di Monte Antuni è stato realizzato con i fondi dell’Unione Europea assegnati dalla Regione Lazio e consta di due siti ospitati in locali dati in uso gratuito dal Comune di Castel di Tora: il C.E.A. - acronimo che sta per Centro di Educazione Ambientale ed il C.I.P. Centro per l’interpretazione del Paesaggio.

Il secondo sito è molto particolare ed è dedicato ai mutamenti subiti dal paesaggio per effetto della costruzione di due sbarramenti, due dighe realizzate negli anni trenta con la creazione di due bacini artificiali: il Lago del Salto e del Turano.





Per quattro giorni 150 partecipanti si ritroveranno lungo le sponde del Turano

dalla Redazione in cultura

martedì 15 novembre 2016

La Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia si candida a svolgere un ruolo centrale nei progetti di educazione ambientale delle aree protette laziali. Per quattro giornate, il 17/18 novembre e poi il 24/25 novembre, 150 partecipanti, responsabili e operatori dell'educazione ambientale di 24 aree protette della Regione Lazio si ritroveranno lungo le sponde del Turano per individuare le strategie per il futuro dell'educazione ambientale. Sviluppo sostenibile, conservazione della Natura, educazione alla cittadinanza attiva, si accingono a divenire temi sempre più centrali nelle politiche educative e didattiche. È necessario trasmettere alle nuove generazioni il valore del rispetto per l'ambiente che ci circonda, come condizione primaria per la sopravvivenza. È di questi mesi la proposta di inserire obbligatoriamente l'insegnamento dell'educazione ambientale fin dalla scuola dell'infanzia per continuare nella primaria e nella secondaria. La notizia risale al 14 gennaio scorso, quando il sottosegretario all'ambiente ha presentato la proposta elaborata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Si tratta di un passaggio nodale che dovrebbe far diventare l'educazione ambientale materia scolastica obbligatoria. Tutto nasce dalla consapevolezza che comminare sanzioni, contemplare reati in ambito ambientale sia doveroso ma non più sufficiente: è necessario intervenire con una politica di grande respiro, a lungo termine che si fondi sulla conoscenza del patrimonio ambientale che abbiamo a disposizione. Ecco allora entrare in campo l'educazione ambientale come strumento imprescindibile da cui partire per far comprendere l'importanza di scelte non più differibili. Con questa consapevolezza le aree protette del Lazio si preparano ad affrontare nuovi campi di un orizzonte nuovo che deve essere affrontato con strumenti adeguati. «Aver scelto questo territorio per un summit che coinvolge tutti i parchi del Lazio è nello stesso tempo motivo di grande soddisfazione e di altrettanta responsabilità – commentano soddisfatti all'unisono il direttore Russo e il commissario straordinario Assennato – Ringraziamo della fiducia accordata sia il Direttore regionale Vito Consoli che l'assessore all'Ambiente Buschini. Da parte nostra, sicuri dell'ospitalità di questi territori e forti della collaborazione con la Sezione della Lega Navale Italiana Rieti-Lago del Turano siamo certi di poter accogliere al meglio i colleghi delle aree protette del Lazio». Ad aprire i lavori del workshop residenziale, presso l'hotel Turano in Castel di Tora, il prossimo 17 novembre è annunciato l'assessore regionale Buschini che potrà così anche conoscere la realtà del territorio della Riserva Naturale.

CONFINELIVE

La Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia per quattro giorni cuore dell'educazione ambientale delle aree protette laziali

 Mi piace [Piace a Emanuele De Zuliani ed altri 5774.](#)

La Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia si candida a svolgere un ruolo centrale nei progetti di educazione ambientale delle aree protette laziali. Per quattro giornate, il 17/18 novembre e poi il 24/25 novembre, 150 partecipanti, responsabili e operatori dell'educazione ambientale di 24 aree protette della Regione Lazio si ritroveranno lungo le sponde del Turano per individuare le strategie per il futuro dell'educazione ambientale. Sviluppo sostenibile, conservazione della Natura, educazione alla cittadinanza attiva, si accingono a divenire temi sempre più centrali nelle politiche educative e didattiche.

È necessario trasmettere alle nuove generazioni il valore del rispetto per l'ambiente che ci circonda, come condizione primaria per la sopravvivenza. È di questi mesi la proposta di inserire obbligatoriamente l'insegnamento dell'educazione ambientale fin dalla scuola dell'infanzia per continuare nella primaria e nella secondaria.

La notizia risale al 14 gennaio scorso, quando il sottosegretario all'ambiente ha presentato la proposta elaborata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Si tratta di un passaggio nodale che dovrebbe far diventare l'educazione ambientale materia scolastica obbligatoria. Tutto nasce dalla consapevolezza che comminare sanzioni, contemplare reati in ambito ambientale sia doveroso ma non più sufficiente: è necessario intervenire con una politica di grande respiro, a lungo termine che si fondi sulla conoscenza del patrimonio ambientale che abbiamo a disposizione.



Ultimo aggiornamento: 30 gennaio 2017 - Pubblicato da: Vincenzo Lodovisi

RACCOLTE OLTRE 135MILA FIRME PER FERMARE IL PROGRAMMA MINISTERIALE DI CONSERVAZIONE DEL LUPO



La Conferenza Stato-Regioni il 24 gennaio 2017 ha dato il placet per il procedimento che prevede l'autorizzazione all'abbattimento controllato dei lupi.

Il documento prevede 22 misure per favorire la convivenza fra lupi ed attività agricole.

Si va dai recinti elettrificati a procedure più rapide per i rimborsi agli allevatori nonché la lotta agli incroci tra cani e lupi. Ma la misura più controversa è l'ultima, la 22/a, la quale prevede che, come estrema possibilità, e in presenza di un piano regionale approvato dal Ministero dell'Ambiente, si possa abbattere un numero di animali fino al 5% della popolazione complessiva in Italia.

La specie selvatica, dopo 46 anni di protezione assoluta, è tornata a popolare le nostre montagne.

Numerose organizzazioni ambientaliste ed animaliste tra cui Verdi Tutela e salute degli animali, ENPA - Ente Nazionale Protezione Animali, OIPA - Organizzazione Internazionale Protezione Animali, LNDC - Lega Nazionale Per La Difesa Del Cane, LAC - Lega Abolizione Caccia, LEAL - Lega AntiVivisezionista NALA - Nuova Associazione Liberazione Animale, hanno lanciato una petizione on-line che ha raggiunto in pochi giorni circa 135,000 firme, per fermare il progetto che prevede l'abbattimento controllato dei lupi.

L'approvazione definitiva del "Piano per la conservazione del lupo" ci sarà il 2 febbraio, in sede politica, quando sarà sottoposto all'esame congiunto del ministro dell'Ambiente e dei rappresentanti delle giunte regionali.

Per tale data le associazioni predette hanno indetto anche una manifestazione pubblica a Roma.

Secondo il Ministro dell'Ambiente Galletti, l'abbattimento di un massimo del 5% degli esemplari non metterebbe a rischio la presenza del lupo in Italia.



RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA

Ultimo aggiornamento: 6 febbraio 2017 - Pubblicato da: Vincenzo Lodovisi

I GUARDIAPARCO DELLA RISERVA A SCUOLA DI MEDICINA FORENSE



Si terrà il prossimo 9 febbraio 2017 dalle ore 9,00 alle ore 13,30 in Roccasinibalda, in piazza della Vittoria, presso la struttura di proprietà della Comunità Montana VIII, un workshop di aggiornamento per i guardiaparco della Riserva Naturale sulle tematiche della medicina forense e i campionamenti sulla fauna selvatica.

A tenere il corso saranno il dr. Rosario Fico, la d.ssa Rita Lorenzini e il dr. Francesco Tancredi esperti dell'Istituto Zooprofilattico di Stato Lazio Toscana.

Le attività sono svolte sotto l'impulso della direzione e della presidenza dell'Area Naturale Protetta con l'intento di stimolare l'aggiornamento continuo del personale.

IMPORTANTE SCOPERTA SPELEOLOGICA A 1000 METRI SUL NAVEGNA



La presenza di grotte naturali lungo il versante nord ovest del Navegna è stata tramandata nei racconti degli anziani di Castel di Tora per secoli.

Nessuno però, finora, si era avventurato per una verifica delle caratteristiche di una di queste cavità naturali. Fino a quando, grazie alla disponibilità di Filippo D'Artibale, uno degli abitanti di Castel di Tora che coltiva la passione per il proprio territorio, 4 guardiaparco della Riserva – Stefano Moreschini, Antonio Tolomei, Antonello Orfei e Massimiliano Salvatori - si sono avventurati lungo i costoni del Navegna, sotto la guida esperta del D'Artibale profondo conoscitore della zona.

Così hanno rinvenuto una cavità naturale profonda 18 metri, frutto di un fenomeno di carsismo ad una altitudine di mt. 918 slm.

A scoprire le caratteristiche della grotta sono stati Mario Rossetti e Federico Casadei del Gruppo Speleologico "Le Talpe" appartenente al Cai di Rieti che si sono calati nella cavità naturale ed hanno ispezionato la "grotta del Rospetto" (così denominata per il rinvenimento all'interno di un rospo comune vivo).

Durante l'entrata in grotta sono stati rinvenuti resti di animali deceduti riportati in superficie per l'effettuazione delle analisi di rito, delle stalattiti, delle formazioni calcaree ed una colonia di pipistrelli (chiroteri). Da segnalare che gli speleologi non hanno rinvenuto nella grotta alcun reperto che possa testimoniare la presenza umana.

"La scoperta è di particolare interesse in quanto è raro rinvenire cavità carsiche di queste caratteristiche con la conservazione di stalattiti ad altitudini che sfiorano i 1000 metri – è stato il commento soddisfatto degli speleologi del Cai."

La vetta del Navegna è situata a 1508 metri slm. Nelle prossime settimane la Riserva provvederà a delimitare il sito naturale al fine di garantire la sicurezza degli escursionisti.



NOTIZIE E COMUNICATI

Esperimento a Vallecupola: il borgo si trasforma in laboratorio

7 APRILE 2017 | REDAZIONE FRONTIERA | COMMENT



A Vallecupola il borgo si trasforma in un laboratorio, l'esperimento unico nella Sabina è promosso dalla Biblioteca Angelo Di Mario in sinergia con l'I.I.S. Gregorio da Catino di Poggio Mirteto, nell'ambito di un accordo di Alternanza Scuola Lavoro siglato tra l'Associazione Angelo Di Mario e l'istituto mirtense.

L'8 aprile i ragazzi della 3^a classe dell'**I.I.S. Gregorio da Catino di Poggio Mirteto**, a indirizzo turistico, con la tutor **Sandra Zingaretti**, raggiungeranno il paesino di Vallecupola. Sul posto raccoglieranno materiale storico (presso la Biblioteca) e testimonianze dal vivo, scatteranno foto e gireranno piccoli filmati che saranno poi trasformati in redazionali, a loro volta tradotti in inglese, francese, tedesco e russo, dai ragazzi dello stesso istituto che seguono l'indirizzo linguistico. Tutto materiale che sarà successivamente veicolato attraverso i *social-media* e il sito della **Biblioteca Casa Museo Angelo Di Mario**.

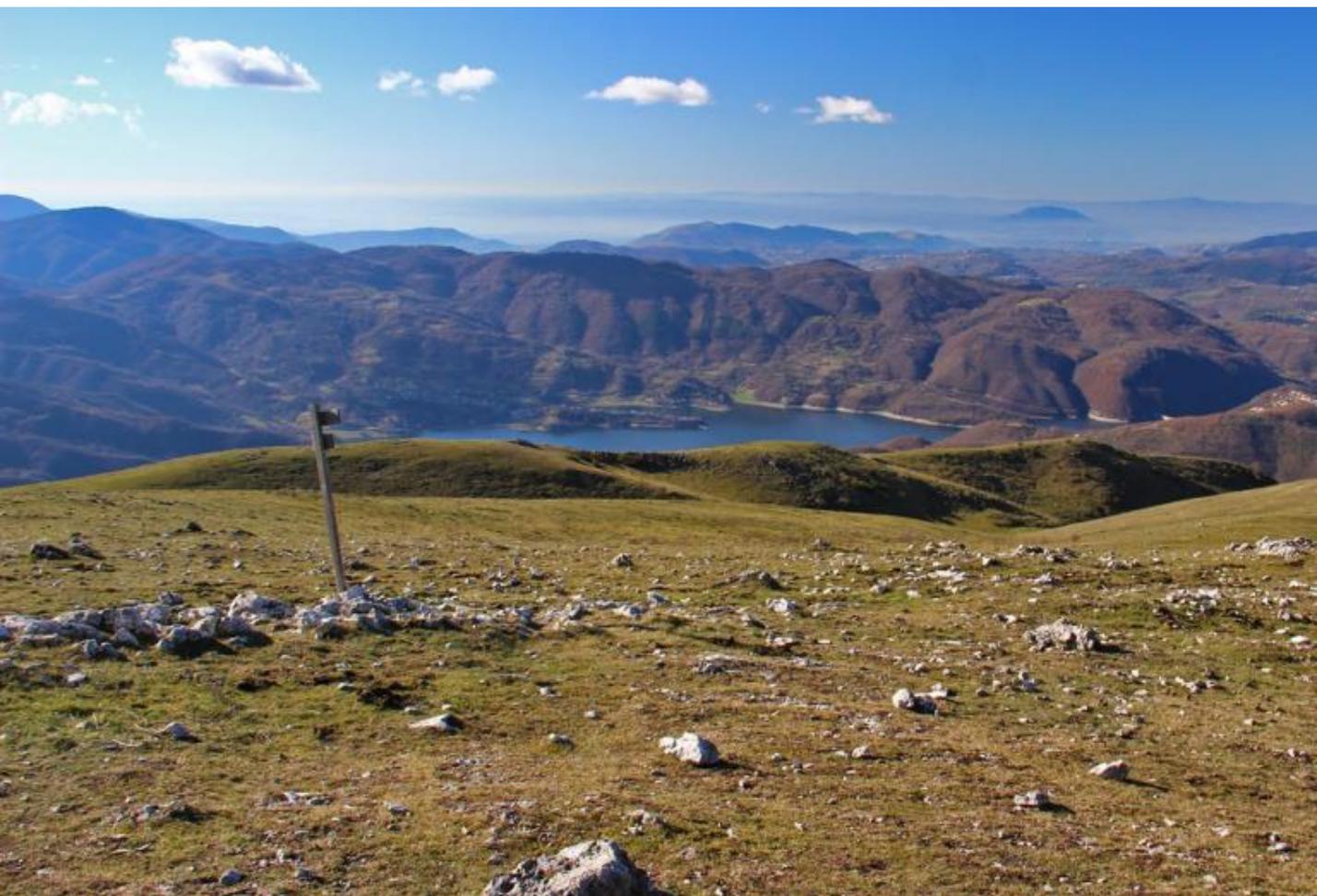
L'esperienza ha lo scopo di aiutare il paese a promuoversi dal punto di vista turistico. In particolar modo si tratta di pubblicizzare la nascita del Borgo albergo, la cui inaugurazione è prevista per il 29 di aprile (a partire dalle ore 10 – nell'ambito del Festival delle Valli).

Ad accogliere gli studenti sul posto saranno i *Narratori del luogo*: divisi in gruppi, gli alunni incontreranno presso la Biblioteca Casa Museo il neo bibliotecario **Diego**, messo a disposizione dalla Riserva di Navegna e Cervia e le figlie di Angelo Di Mario. A dialogare con i ragazzi ci sarà anche il quasi centenario **Attilio Serpietri**, che parlerà della storia del paese e racconterà aneddoti. Altro incontro con il ristoratore **Ivo Serpietri** e suo figlio **Daniele**, che inaugureranno a fine aprile la casa ristorante. Alcuni giovani vallecupolesi racconteranno gli eventi folkloristici, illustreranno i sentieri locali e mostreranno gli angoli più caratteristici del paese. **Teodora** illustrerà infine il patrimonio artistico della Chiesa di Santa Maria della Neve, al cui interno è affrescato un rarissimo *Volto Santo*.

VALLE DEL TURANO

Guida ambientale escursionistica: la Riserva Navegna Cervia cerca tutor per il corso di abilitazione

📅 25 APRILE 2017 👤 REDAZIONE FRONTIERA 💬 COMMENT



Sono quasi cento gli iscritti al corso di abilitazione alla professione di guida ambientale escursionistica promosso dalla Riserva naturale Navegna Cervia. Una iniziativa che in questi giorni ha visto l'ente pubblicare l'avviso pubblico per la selezione di personale da adibire al ruolo di tutor, una figura che prevede lo svolgimento di tutte le attività che contribuiscono all'organizzazione e alla gestione delle relazioni tra i docenti, i partecipanti al corso e la struttura della Riserva. Gli interessati potranno presentare domanda entro il 27 aprile prossimo. Per la partecipazione al bando sono richiesti i seguenti requisiti: età non inferiore ai 24 anni, idoneità fisica a svolgere l'incarico e almeno la laurea triennale.

8 aprile 2017: a Vallecupola i ragazzi dell'IIS di Poggio Mirteto



Il borgo si trasforma in un laboratorio

di M. G. D. M. in attualità
venerdì 7 aprile 2017

A Vallecupola il borgo si trasforma in un laboratorio, l'esperimento unico nella Sabina è promosso dalla Biblioteca Angelo Di Mario in sinergia con l'I.I.S. Gregorio da Catino di Poggio Mirteto, nell'ambito di un accordo di Alternanza Scuola Lavoro siglato tra l'Associazione Angelo Di Mario e l'istituto mirtense. L'8 aprile i ragazzi della 3 ATU (a indirizzo turistico - tutor Sandra Zingaretti) raggiungeranno il paesino, qui raccoglieranno materiale storico (presso la Biblioteca), testimonianze dal vivo, scatteranno foto, gireranno piccoli filmati, che saranno poi trasformati in redazionali a loro volta tradotti in inglese, francese, tedesco e russo, dai ragazzi dell'I.I.S. che seguono invece l'indirizzo linguistico, e successivamente veicolati attraverso i social-media e il sito della bibliotecasamuseo angelodimario. Finalità quella di aiutare il paese a promuoversi dal punto di vista turistico, in particolar modo a pubblicizzare la nascita del BORGIO ALBERGO, la cui inaugurazione è prevista per il 29 di aprile (a partire dalle ore 10 - nell'ambito del Festival delle Valli).

Ad accoglierli sul posto «i narratori del luogo»: gli studenti, divisi in gruppi, incontreranno presso la Biblioteca Casa Museo il neo bibliotecario Diego (messo a disposizione dalla Riserva di Navegna e Cervia) con le figlie di Angelo Di Mario; il quasi centenario Serpietri Attilio...(storia del paese, aneddoti...); il ristoratore Serpietri Ivo e suo figlio Daniele (i quali inaugureranno a fine aprile la casa ristorante); alcuni giovani vallecupolesi che racconteranno gli eventi folkloristici, illustreranno la sentieristica locale e mostreranno gli angoli più caratteristici del paese, Teodora infine parlerà del patrimonio artistico della Chiesa di Santa Maria della Neve, al cui interno è affrescato un rarissimo volto santo.

Programma 8 aprile 2017 V allecupola Sabina - Rocca Sinibalda Ore 8:00 Ritrovo e partenza con mezzi propri a Poggio Mirteto, presso il Piazzale della Vetreria (riferimento Bar New Castle ciminiera). Ore 9:30 Arrivo a Vallecupola Ore 9:30 – 10:30 Visita della Biblioteca Casa Museo Angelo Di Mario. Ore 10:30 – 12:30 I ragazzi incontrano il pastore Angelino che racconta la propria storia presso il Palazzo Iacobuzzi e mostra ai presenti come nasce il famoso “Pecorino di Vallecupola”. Ore 12:30 Pausa Pranzo presso la Casa Ristorante Ore 14:00 – 16:30 I ragazzi divisi in gruppi incontrano i Narratori del Luogo: Diego-Maria Grazia e Tatiana presso la Biblioteca/Casa Museo, Teodora (visita nella Chiesa di Santa Maria della Neve); il quasi centenario Serpietri Attilio... (storia del paese, aneddoti...); il ristoratore Serpietri Ivo e suo figlio Daniele (per casa ristorante-albergo diffuso); due giovani vallecupolesi per gli eventi folkloristici, la visita al paese e l’illustrazione della sentieristica locale. Ore 17: 00 Rientro

Vai dove i Cammini diventano un festival



Torna il Festival delle Valli del Salto, Turano e Velino

di I. C. in cultura
mercoledì 19 aprile 2017

È scattato il conto alla rovescia per la seconda edizione del Festival delle Valli del Salto, Turano e Velino, in provincia di Rieti, che quest'anno si terrà dal 19 aprile al 12 maggio. Ma la concentrazione delle proposte sarà soprattutto a cavallo dei ponti di primavera, dal 22 aprile al 1 maggio 2017. Al centro dell'attenzione della manifestazione organizzata dal Gruppo Escursionistico Provincia di Roma (GEP) e dalla Organizzazione di Volontariato (OdV) valledesalto.it, con il Patrocinio di FederTrek, è l'Appennino centrale e la promozione degli itinerari di lunga percorrenza che attraversano le sue valli straordinarie e le splendide montagne: Sentiero Europeo E1, Sentiero Italia, Via di Francesco, Cammino di Benedetto, Anello del Lago (Fucino), Cammino dei Briganti, Cammino naturale dei Parchi. Hanno dato il patrocinio all'iniziativa: il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, il Parco Regionale Sirente Velino, la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia.

Come la prima edizione, il Festival delle Valli è frutto di una visione coraggiosa e ambiziosa: rilanciare le aree interne e i borghi attraverso iniziative che hanno nel cammino la loro stella polare. Una esigenza e una missione che il Festival quest'anno sente in modo ancora più forte dopo la forte crisi sismica che ha colpito il Centro Italia, in un anno dichiarato dalle Nazioni Unite del "turismo sostenibile per lo sviluppo" e dal Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo dei "borghi d'Italia". Ed è con una intensa e variegata programmazione che ha preso corpo questa strategia di rilancio territoriale. Trenta le iniziative proposte dal Festival tra cui sei escursioni per le quali si sono attivate tre associazioni affiliate FederTrek: Ricomincio da me, cammoinando con e il Gep. Ma oltre ai cammini nel programma figurano tante altre iniziative: mostre, visite archeologiche, concerti, giornate didattiche, ciclo escursioni, convegni, maratone, percorsi in canoa sul lago del Turano e poi non potevano mancare gli eventi legati alla promozione delle tradizioni enogastronomiche locali. Una ricchezza di manifestazioni diffuse e diversificate che costituisce un segnale chiaro contro il rischio di abbandono dell'Appennino centrale, con lo sguardo lontano verso una promozione dell'utilizzo delle più avanzate tecnologie per la messa in sicurezza e prevenzione sismica, per la realizzazione di moderne ed efficienti infrastrutture per l'informazione e per la fornitura di energia.



You are here: [Home page](#) | [Tutte le news](#) | [News](#) | [L'Aquila Reale torna a nidificare sui monti della Riserva](#)

Ultimo aggiornamento: 11 aprile 2017 - Pubblicato da: Vincenzo Lodovisi

L'AQUILA REALE TORNA A NIDIFICARE SUI MONTI DELLA RISERVA



La valle del Turano si conferma ambito naturalistico di prim'ordine. Per il quarto anno consecutivo, difatti, l'aquila reale torna a nidificare sui monti della Riserva Naturale del Cervia e Navegna. Due splendidi esemplari, in questi giorni, sono stati avvistati dal gruppo di osservazione composto dai guardiaparco Petroni, Orfei e Salvatori coordinati dal naturalista dell'area protetta, dr. Andrea Pieroni. Alle operazioni di osservazione hanno collaborato anche studiosi dell'associazione Altura. Grande soddisfazione è espressa dal direttore della Riserva Naturale dr. Luigi Russo: "La nidificazione dell'aquila reale rappresenta un risultato di ordine naturalistico di notevole valore poiché è divenuto un fatto sempre più raro poter osservare covate ripetute negli anni a causa degli elementi di disturbo presenti nell'ambiente. La presenza continuativa in questi territorio vuol dire che la conservazione dell'habitat e della biodiversità nel territorio del Cervia e del Navegna sono di livello elevato. Apprezzamento va attestato al gruppo di lavoro che è riuscito nell'obiettivo dell'avvistamento con grande professionalità. L'opera di osservazione continuerà con l'obiettivo rivolto ad altre specie rare la cui presenza è stata già individuata nel territorio della Riserva."



NOTIZIE E COMUNICATI, VALLE DEL TURANO

Completata la manutenzione della sentieristica del Monte Navegna

25 APRILE 2017 ■ REDAZIONE FRONTIERA ■ COMMENT



È stata completata in questi giorni la manutenzione e la tabellazione dei sentieri che conducono sul Monte Navegna. I sentieri interessati alle operazioni – rendono noto dalla Riserva del Monte Navegna e Monte Cervia – corrispondono ai numeri 331 – 332 – 333 – 334 – 335 – 336 – 339 – 340 – 341 – 342 – 343 – 344. È stata inoltre completata la manutenzione e relativa tabellazione dei sentieri che conducono a Monte S. Giovanni in comune di Collalto Sabino segnati con i numeri 346 – 347



Ultimo aggiornamento: 21 aprile 2017 - Pubblicato da: Vincenzo Lodovisi

COMPLETATA LA MANUTENZIONE DELLA SENTIERISTICA DEL MONTE NAVEGNA



La Riserva comunica che è stata completata la manutenzione e la tabellazione dei sentieri che conducono sul Monte Navegna.

I sentieri interessati alle operazioni di manutenzione sono:

Nr. 331-332-333-334-335-336-339-340-341-342-343-344

E' stata inoltre completata la manutenzione e relativa tabellazione dei sentieri che conducono a Monte Sal Giovanni in comune di Collalto Sabino segnati con i numeri 346-347.

CICOLANO E VALLE DEL SALTO

Laboratorio all'aperto a Marcetelli per gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario di Rieti

16 MAGGIO 2017 REDAZIONE FRONTIERA COMMENT



Gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario di Rieti sono stati tra i protagonisti di un bell'evento realizzato tra **Varco Sabino** e **Marcetelli** l'8 e 9 maggio. Una sinergia che ha preso vita all'interno della **Riserva dei Monti Navegna e Cervia**, con una serie di attività collegate alla gestione del cavallo.

Con gli studenti c'erano i **guardiaparco del Navegna**, il maniscalco della Polizia di Stato **Massimiliano Santoni** e **Marco Vignali**, istruttore della Scuola Italiana Horseman.

Ospiti dell'agriturismo La Ferrera e dell'Ostello di Marcetelli, i giovani hanno avuto modo di mettere in pratica la teoria acquisita a scuola: sono bastate la forgia e le sapienti mani di Massimiliano Santoni ed i sussurri di Marco Vignali per trasformare un prato in un affascinante laboratorio all'aperto.

Coinvolti in questa felice sintesi tra scuola e enti territoriali anche la **Riserva dei Laghi Lungo e Ripasottile**, la **Pro Loco di Fiamignano** e l'**Associazione Produttori Lenticchia di Rascino**. Tante forze per un esperimento che non si ferma: un nuovo appuntamento è già fissato, di nuovo a Marcetelli, per una conferenza della dott.ssa **Beti Piotto** (Ispra) sul tema "*Conservazione del Germoplasma*"

Educazione ambientale tra varco e Marcatelli



Alla riserva dei Monti Navegna e Cervia appuntamento con gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario di Rieti

dalla Redazione in attualità
mercoledì 17 maggio 2017

La sinergia da sempre auspicata per il rilancio delle aree interne del reatino si è concretizzata in un evento realizzato tra Varco Sabino e Marcatelli l'8 e 9 maggio. All'interno della Riserva dei Monti Navegna e Cervia, per dare vita ad una serie di attività collegate alla gestione del cavallo, si sono dati appuntamento gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario di Rieti, il guardiaparco del Navegna, Massimiliano Santoni, maniscalco della Polizia di Stato e Marco Vignali, istruttore della Scuola Italiana Horseman. Ospiti dell'agriturismo La Ferrera e dell'Ostello di Marcatelli, gli studenti hanno avuto modo di mettere in pratica la teoria acquisita a scuola: sono bastate la forgia e le sapienti mani di Massimiliano Santoni ed i sussurri di Marco Vignali per trasformare un prato in un affascinante laboratorio all'aperto. Alle istituzioni scolastiche si chiede di incentivare le attività laboratoriali? Detto fatto! Nulla è precluso quando la volontà politica, i programmi formativi e gli enti operanti nel territorio riescono a fare sintesi. Un grazie particolare deve essere esteso all'Istituto Tecnico Agrario di Rieti, alle Riserve dei Monti Navegna e Cervia e dei Laghi Lungo e Ripasottile, alla Pro Loco di Fiamignano, all'Associazione Produttori Lenticchia di Rascino. E non finisce qui ... un nuovo appuntamento è già fissato, di nuovo a Marcatelli per una conferenza della dott.ssa Beti Piotta (ISPRA) sul tema "Conservazione del Germoplasma"

Rieti Città Amica dei Bambini, il programma di venerdì 19 maggio

RIETI



**CITTÀ AMICA
DEI BAMBINI**



Tema della giornata «Un Fiume di Allegria: alla scoperta del Velino!»

dalla Redazione in cultura
mercoledì 17 maggio 2017

Prosegue Rieti Città Amica dei Bambini! Gli eventi della manifestazione si fanno sempre più intensi. Dopo la “Giornata Sapere i Saperi” e “La Città della Giustizia”, è il turno di “Un Fiume di Allegria: alla scoperta del Velino!” Il Lungovelino Bellagamba si colora di allegria dalle 9.00 alle 13.00. Le scuole saranno coinvolte in tantissime attività grazie alla partecipazione di diverse associazioni. La Riserva Naturale del Monte Navegna e Monte Cervia insieme alla Lega Navale sezione di Rieti - Lago del Turano mostreranno ai bambini il mondo delle api attraverso un'arnia didattica, illustreranno gli sport acquatici ed effettueranno una dimostrazione degli stessi. Saranno presenti anche i Ragazzi di Avventuristico Team che faranno provare ai bambini il Rafting. Un piccolo percorso che entusiasmerà grandi e piccoli; e per finire il CAI – Sezione di Rieti li guiderà in una passeggiata lungo il fiume osservando ed ascoltando gli uccelli. La mattina non finisce qui. La Polizia Postale rivolgerà alle scuole un laboratorio su come costruire un web migliore, l'Associazione Bubuleya giocherà con i piccoli a farli diventare giocolieri per un giorno, La Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile farà conoscere ai bambini le erbe ed i loro profumi, mentre la cooperativa CoUnGioco accoglierà le scuole sotto gli Archi del Vescovado con la mostra – laboratorio “Tutti giù per terra”.

Nella giornata di Venerdì Rieti sarà protagonista del passaggio delle Mille Miglia ed in occasione di questo evento il Club Volante d'argento e l'Acì Storico in collaborazione con l'Associazione Museo Veicoli Storici Lodovico Spada Potenziani e l'Associazione Hobby Moto D'Epoca organizzeranno la Mostra "Aspettando le Mille Miglia" nel cortile di Palazzo Dosi, in piazza Vittorio Emanuele II. Anche il Teatro farà da cornice ad un evento: lo spettacolo Lezione Concerto tenuta dalla Banda della Polizia di Stato. Diversi i laboratori attivi nel pomeriggio. Incontri da Favola presso il Museo Civico, Laboratorio di riciclo presso al Nido Ciancarelli, Adotta la Piantina a cura di Informagiovani. Al Parco VI giugno 1944, parco della Cavatella i bambini potranno svolgere diverse attività. Una lezione di autodifesa contro il bullismo a cura di Donatella Vecchi, istruttrice di Krav Maga IKMF, potranno partecipare alla Festa dei Bambini: Koinobori a cura di Modydick e lasciarsi truccare dai ragazzi del Truccabimbi. Consueto appuntamento con la formazione. Alle ore 15:00, sotto gli Archi del Vescovado, il convegno "EDURISK RIETI" a cura dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti e IPE RIETI in collaborazione con INGV . Incontro informativo e formativo tenuto dai ricercatori INGV rivolto ai docenti delle scuole di Rieti, in cui a partire dal punto sulla sequenza sismica 2016-2017, verranno illustrati i possibili percorsi di approfondimento proposti dal progetto EDURISK. Intervengono il Dottor Romano Camassi INGV e la Dottoressa Emanuela Ercolani INGV . Alle ore 18:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Rieti, Piazza Vittorio Emanuele II verrà trattato il tema "La scuola e la famiglia di fronte alle nuove emergenze educative" tenuto dal Prof. Barone dell'Università degli Studi dell'Aquila .

Concludiamo con lo sport. Al Parco Vittime 6 Aprile 2009, via Liberato di Benedetto, la ASD Rieti In Line vi aspetta con una dimostrazione e prova di pattinaggio in linea, mentre al Parco del pattinodromo. Via Oreste di Fazio, la Academy Sport Rieti propone "Non solo calcio" . Per informazioni, dettagli e programmazione dell'intera manifestazione è possibile consultare il sito www.rietiamicadeibambini.it e la pagina Facebook "rieticitàamicadeibambini".



Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia ha aggiunto 6 nuove foto datate maggio 2017 all'album: Rieti Città Amica dei Bambini — a [Rieti](#).

Publicato da Vincenzo Lodovisi [?] · maggio 2017 · ·



Rieti Città Amica dei Bambini

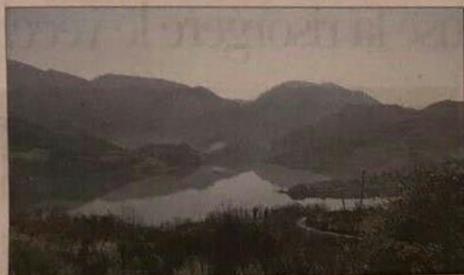
6 foto

Collalto Sabino Nei locali resi disponibili dal Comune si sta svolgendo il corso della durata di tre mesi. Previste anche esperienze sul campo

Guide ambientali ed escursionistiche per la Riserva naturale

► **COLLALTO SABINO**

Con grande soddisfazione della locale amministrazione comunale guidata da Maria Pia Mercuri, si sta svolgendo a Collalto Sabino, presso i locali resi disponibili dal Comune turanense, il corso di guide ambientali ed escursionistiche organizzato dalla Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia, realizzato grazie a un accordo di collaborazione con Aigae, l'associazione italiana guide ambientali ed



La Riserva naturale dei Monti Navegna e Cervia

escursionistiche. Il corso, di cui il *Corriere di Rieti e della Sabina* si è occupato più volte, è finalizzato a mettere a disposizione della Riserva un gruppo di guide ambientali escursionistiche ben preparate e autorizzate a fregiarsi del titolo di "guida ufficiale".

Lo stesso rientra tra i progetti elaborati dai venti Comuni che gravitano sulla Piana del Cavaliere e che, su iniziativa della Riserva del Navegna, si sono uniti dando vita

all'iniziativa "Monti e laghi Carseolani", un progetto avviato con l'obiettivo di valorizzare il territorio che gravita intorno al centro abruzzese di Carsoli nell'ambito del sociale, dell'educazione ambientale, della promozione di sport compatibili, dei prodotti tipici.

I venticinque partecipanti sono stati accolti dal sindaco di Collalto Sabino, Maria Pia Mercuri; con loro c'erano il direttore della Riserva, Luigi Russo, in quali-

tà di responsabile del corso, con il presidente Mario Assennato, Ida d'Errico in rappresentanza dell'Aigae, Alessia Paplomatas, dirigente regionale dell'area di educazione ambientale della Regione Lazio.

Il percorso è strutturato in sedici moduli da tre giorni ciascuno, per un totale di ventiquattro ore settimanali; prevede anche esperienze sul campo e durerà complessivamente tre mesi.

Francesca Dominici

CICOLANO E VALLE DEL SALTO

Una bella giornata di cultura scientifica nella Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia

22 MAGGIO 2017 • REDAZIONE FRONTIERA • COMMENT



Ancora una bella giornata di cultura scientifica nella Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia. Presso l'Ostello "Il Ghiro", si è tenuta una conferenza sul tema della conservazione del germoplasma, ovvero di quella struttura che generalmente è conosciuta come banca dei semi e che si occupa della conservazione del materiale genetico ereditario delle specie vegetali sotto forma di semi, spore, pollini o tessuti.

Organizzata dai docenti dell'Istituto Tecnico Agrario Luigi di Savoia di Rieti e l'area protetta, a relazionare sul tema c'era la dott.ssa Beti Piotta (ISPRA). Ad accoglierla all'ostello di Marcatelli, la studiosa di origine Argentina ha trovato gli studenti delle classi quarte dell'Istituto, il direttore della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia dott. Luigi Russo, i consiglieri Mauro Marchetti e Valerio Vespa (delegato ai rapporti con la riserva naturale).

Oltre ad essere un momento formativo per gli studenti reatini, l'iniziativa è stata concepita come seme di una futura rete di sinergie delle forze migliori operanti nella vallata in grado di stimolare la ripresa e la rivitalizzazione dell'intero territorio. Con questo obiettivo, non hanno fatto mancare la loro presenza la Pro Loco di Fiamignano e l'Associazione dei Produttori della Lenticchia di Rascino.

I prodotti dell'Azienda Agraria dell'Istituto e le Lenticchie di Rascino, cucinati dallo chef IVAN, dell'ass. federuochi di Rieti, hanno fatto da cornice ad una superba amatriciana, preparata con spaghetti della neonata azienda Strampelli. Un momento, quest'ultimo, benaugurante per i conterranei meno fortunati.

A Marcetelli il convegno sulla conservazione del germoplasma

rietinvetrina.it/a-marcetelli-il-convegno-sulla-conservazione-del-germoplasma/

May 23, 2017

23/05/2017 10:30

Ancora una bella giornata di cultura scientifica nella Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia. Presso l'Ostello "Il Ghiro", si è tenuta una conferenza sul tema della conservazione del germoplasma, ovvero di quella struttura che generalmente è conosciuta come banca dei semi e che si occupa della conservazione del materiale genetico ereditario delle specie vegetali sotto forma di semi, spore, pollini o tessuti.

Organizzata dai docenti dell'Istituto Tecnico Agrario Luigi di Savoia di Rieti e l'area protetta, a relazionare sul tema c'era la dott.ssa Beti Piotta (ISPRA). Ad accoglierla all'ostello di Marcetelli, la studiosa di origine Argentina ha trovato gli studenti delle classi quarte dell'Istituto, il direttore della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia dott. Luigi Russo, i consiglieri Mauro Marchetti e Valerio Vespa (delegato ai rapporti con la riserva naturale). Oltre ad essere un momento formativo per gli studenti reatini, l'iniziativa è stata concepita come seme di una futura rete di sinergie delle forze migliori operanti nella vallata in grado di stimolare la ripresa e la rivitalizzazione dell'intero territorio. Con questo obiettivo, non hanno fatto mancare la loro presenza la Pro Loco di Fiamignano e l'Associazione dei Produttori della Lenticchia di Rascino.

I prodotti dell'Azienda Agraria dell'Istituto e le Lenticchie di Rascino, cucinati dallo chef IVAN, dell'ass. federuochi di Rieti, hanno fatto da cornice ad una superba amatriciana, preparata con spaghetti della neonata azienda Strampelli. Un momento, quest'ultimo, benaugurante per i conterranei meno fortunati.



@navegnacervia
 chiave di uso dal
 convegno d'uso dal
 ecologico-economico-sociale economia
 l'obiettivo lega memoria monte
 naturale navale navegna non paesaggio
 rilievo rimanere riserva scambio sguardo sviluppo
 tag tag-parole territori territoriale tag

Walkabout tra i “Paesaggi Umani” dell’Alta Sabina

Nella **tre giorni di convegni**, tavole rotonde e incontri, svolta tra Marcatelli, Rocca Sinibalda, Paganico Sabino e Collalto Sabino, su “Sviluppo, paesaggi culturali e capitale umano” nella **Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia** abbiamo condotto domenica un **walkabout** tra i boschi di castagni, rilanciando alcuni dei temi in campo.

Abbiamo camminato per ore parlando dell’antropizzazione di quest’Alta Sabina che nei secoli ha prodotto un’**economia agreste ai margini dell’Appennino**, coltivando castagni e noccioli.

MEMENTO

W E A C T

mer 23 Mag - mer 25

Lug

**OPEN CALL
 per il Festival
 LE
 MERAVIGLIE
 DEL
 POSSIBILE a
 Cagliari**

C

dom 10 Giu - lun 10 Gi

C

**PROGETTO #VIA
 _ riprendiamoci**
 Via Cola di Rienzo - Rc

C

mer 27 Giu - dom 1

Lug

**Le Spose di
 san Paolo,
 viaggio alla
 scoperta delle**

CERCA

INVIA





VALLE DEL TURANO

La valorizzazione del fiume Turano in un convegno organizzato dalle Associazioni Sigea e Lumen

12 GIUGNO 2017 | REDAZIONE FRONTIERA | COMMENT



La SIGEA e l'Associazione Lumen di Carsoli organizzano per il prossimo 17 giugno dalle ore 15 alle ore 19 un interessante convegno sulla tematica della "Valorizzazione del fiume Turano". Il convegno si terrà presso la Sala Polifunzionale del Comune di Castel di Tora in largo Armando Massimi. Molte saranno le tematiche affrontate in relazione al notevole numero delle collaborazioni e patrocinii confermati.

L'evento ha come obiettivo quello di esaminare, mediante gli interventi programmati, da una parte le criticità del territorio in esame, che sono in sostanza le stesse di tante Aree Interne dell'Appennino, quali marginalità, abbandono, elevata esposizione ai rischi ambientali (in particolare idrogeologico e sismico) e dall'altra le potenzialità, ossia l'industria turistica legata allo sport, enogastronomia, cultura, geoturismo, ecc.), agricoltura, allevamento (entrambe basate su prodotti di qualità e specifici dei vari contesti tradizionali), industriali d'avanguardia (come ad esempio quelle del distretto di Carsoli-Oricola) sviluppo delle Aree Protette intese anche come volano per l'economia turistica (è il caso della Distretto ambientale dei Monti Cervia-Navegna).

Il convegno è strutturato in due parti: la prima nella quale esperti di vari settori si alterneranno con relazioni tematiche ed una seconda nella quale una tavola rotonda coordinata dal direttore della Riserva Naturale dr. Luigi Russo porrà all'attenzione le problematiche di breve periodo sulle iniziative e le aspettative delle comunità locali per lo sviluppo sostenibile del comprensorio e la programmazione urbanistica e territoriale. Sono attesi sindaci e i rappresentanti delle istituzioni locali per una ricognizione delle problematiche e delle opportunità territoriali.

La SIGEA è un'associazione culturale, senza fini di lucro, per la promozione del ruolo delle Scienze della Terra nella protezione della salute e nella sicurezza dell'uomo, nella salvaguardia della qualità dell'ambiente naturale ed antropizzato e nell'utilizzazione più responsabile del territorio e delle sue risorse. La SIGEA è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente come "associazione di protezione ambientale a carattere nazionale" ai sensi dell'art. 13 della legge 349/1986.

L'Associazione Culturale Lumen (onlus) è un'organizzazione di utilità sociale senza scopo di lucro fondata il 1 agosto 1999 e, dal 2002, figura nel registro delle organizzazioni di volontariato della regione Abruzzo.

«Sicuri sul sentiero», a Vallecupola la giornata della sicurezza in montagna



Domenica 18 giugno 2017 con il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico

di V. L. in cultura
lunedì 12 giugno 2017

Si chiama «Sicuri sul sentiero» la giornata della prevenzione degli incidenti nella stagione estiva organizzata da Cai e dalla Riserva Naturale Navegna e Cervia per il prossimo 18 giugno. E sarà dedicata al ricordo di Umberto Mazzenga scomparso immaturamente nei giorni scorsi. Umberto Mazzenga era vero appassionato della montagna e soprattutto di quelle della Riserva Naturale al punto da animare gruppi di escursionisti per tutto l'arco dell'anno lungo i sentieri dei monti Cervia e Navegna alla scoperta delle bellezze naturali e del meraviglioso paesaggio che sovrasta i laghi del Turano e de Salto. Il prossimo 18 giugno come di consuetudine, nell'ambito del progetto «Sicuri in montagna», si ripropone la giornata nazionale di prevenzione degli incidenti tipici della stagione estiva; sentieri, ferrate, falesie e vie alpinistiche, grotte e canyoning ma anche la ricerca dei funghi, saranno i temi d'interesse per parlare di prevenzione a 360°.

Lo scopo principale dell'iniziativa è creare sensibilità, ovvero, accrescere la consapevolezza dei rischi e dei limiti personali accettabili nella frequentazione dell'ambiente montano ed ipogeo, soprattutto in quanti, lontani dal mondo del CAI o senza l'ausilio di una Guida Alpina, si avvicinano alla montagna in modo superficiale. Così, domenica 18 giugno 2017, col titolo «Sicuri sul sentiero», il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico del CAI, le Sezioni del CAI, le Commissioni e Scuole Centrali di Escursionismo e di Alpinismo Giovanile del CAI, le Scuole di Alpinismo del CAI, Enti ed Associazioni sensibili, daranno vita a manifestazioni che, si spera, possano raccogliere l'interesse e la partecipazione delle edizioni passate. La Sezione reatina del CAI ha ritenuto per quest'anno di concentrare le proprie attenzioni sul territorio della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia dove saranno simulati interventi di soccorso con lo scopo di porre in evidenza la difficile percezione dei rischi, soprattutto da parte di chi ha poca esperienza, anche su terreno facile; l'escursionismo, non solo per una questione di grandi numeri, occupa sempre i primi posti delle statistiche degli interventi del Soccorso alpino. Emblematica poi è la casistica dei cercatori di funghi che, irreparabilmente, fa registrare innumerevoli incidenti, nella maggioranza dei casi per scivolata. A partire dal mattino Tecnici del Soccorso alpino, Istruttori ed Accompagnatori del CAI, Guide Alpine, ed i Guardiaparco della Riserva naturale saranno presenti a Vallecupola per dispensare, durante una salita sulla vetta del Navegna, utili consigli e raccogliere informazioni circa la frequentazione di sentieri, ferrate, falesie, grotte e quanto altri si trova frequentando la montagna.

In un convegno la valorizzazione del fiume Turano



Il fiume Turano

Una iniziativa delle Associazioni SIGEA e LUMEN

di V. L. in cultura
lunedì 12 giugno 2017

La SIGEA e l'Associazione Lumen di Carsoli organizzano per il prossimo 17 giugno dalle ore 15,00 alle ore 19,00 un interessante convegno sulla tematica della "Valorizzazione del fiume Turano". Il convegno si terrà presso la Sala Polifunzionale del Comune di Castel di Tora in largo Armando Massimi. Molte saranno le tematiche affrontate in relazione al notevole numero delle collaborazioni e patrocini confermati. L'evento ha come obiettivo quello di esaminare, mediante gli interventi programmati, da una parte le criticità del territorio in esame, che sono in sostanza le stesse di tante Aree Interne dell'Appennino, quali marginalità, abbandono, elevata esposizione ai rischi ambientali (in particolare idrogeologico e sismico) e dall'altra le potenzialità, ossia l'industria turistica legata allo sport, enogastronomia, cultura, geoturismo, ecc.), agricoltura, allevamento (entrambe basate su prodotti di qualità e specifici dei vari contesti tradizionali), industriali d'avanguardia (come ad esempio quelle del distretto di Carsoli-Oriola) sviluppo delle Aree Protette intese anche come volano per l'economia turistica (è il caso della Distretto ambientale dei Monti Cervia-Navegna). Il convegno è strutturato in due parti: la prima nella quale esperti di vari settori si alterneranno con relazioni tematiche ed una seconda nella quale una tavola rotonda coordinata dal direttore della Riserva Naturale dr. Luigi Russo porrà all'attenzione le problematiche di breve periodo sulle iniziative e le aspettative delle comunità locali per lo sviluppo sostenibile del comprensorio e la programmazione urbanistica e territoriale". Sono attesi sindaci e i rappresentanti delle istituzioni locali per una ricognizione delle problematiche e delle opportunità territoriali. La SIGEA è un'associazione culturale, senza fini di lucro, per la promozione del ruolo delle Scienze della Terra nella protezione della salute e nella sicurezza dell'uomo, nella salvaguardia della qualità dell'ambiente naturale ed antropizzato e nell'utilizzazione più responsabile del territorio e delle sue risorse. La SIGEA è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente come "associazione di protezione ambientale a carattere nazionale" ai sensi dell'art. 13 della legge 349/1986. L'Associazione Culturale Lumen (onlus) è un'organizzazione di utilità sociale senza scopo di lucro fondata il 1 agosto 1999 e, dal 2002, figura nel registro delle organizzazioni di volontariato della regione Abruzzo.



You are here: [Home page](#) | [Tutte le news](#) | [News](#) | [L'area protetta diventa accessibile con il progetto di pet therapy](#)

Ultimo aggiornamento: 14 giugno 2017 - Pubblicato da: Vincenzo Lodovisi

L'AREA PROTETTA DIVENTA ACCESSIBILE CON IL PROGETTO DI PET THERAPY INAN



“Supportati in modo encomiabile dall’ornitologo Maurizio Sterpi e dai Guardiaparco Antonio Orfei e Massimiliano Salvatori i nostri studenti hanno enormemente beneficiato dell’opportunità a loro offerta. Anche quelli con maggiori difficoltà hanno potuto svolgere interamente le attività proposte”.

Così scrive il prof. Settimio Adriani, coordinatore del progetto INAN, esprimendo il ringraziamento alla Riserva Monti Navegna e Cervia per l’attività svolta con una classe del suo Istituto.

“Un messaggio di questo tenore fa piacere in ogni caso, quando però fa riferimento ad un progetto speciale quale quello della inclusione di alunni con diverse abilità ci rende ancor più soddisfatti, rafforza ancor più la motivazione di chi si impegna nel proprio lavoro e costituisce un esempio di buona pratica per la pubblica amministrazione” - è il commento del direttore della Riserva naturale dr. Luigi Russo.

Il progetto, a cui si riferisce il prof. Adriani nella nota riportata, è denominato con l'acronimo INAN che sta per INclusione con gli ANimali, e consiste nel consentire anche agli alunni più fragili di praticare esperienze di educazione ambientale e di fruizione delle bellezze naturali.

Così un gruppo di studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi di Savoia" di Rieti, accompagnato dai rispettivi insegnanti di sostegno hanno realizzato una esperienza singolare: quella di partecipare a due giornate di educazione ambientale tenutesi rispettivamente "nell'AULA VERDE" di Vallecupola e Monte Antuni nella Riserva Naturale, Monti Navegna e Cervia.

Gli studenti hanno potuto vivere un'esperienza di monitoraggio naturalistico osservando l'aquila e conoscendo le tecniche messe in campo per monitorare la presenza del lupo. Hanno inoltre effettuato una esperienza di "pet therapy" con l'ausilio di un cane non udente, amabilmente guidato dalla volontaria del servizio civile Alice Barbone.

"Si tratta di un risultato molto incoraggiante – conclude il direttore Russo – perché il tema dell'accessibilità vale a dire di rendere fruibile ed aperta l'area protetta, soprattutto queste caratterizzate da un ambiente montano, è un tema di grande attualità sul quale questa Riserva, anche grazie ad esperienze come questa, intende spendersi. Certamente tutto diventa possibile e più agevole quando ci si trova con gruppi di sostegno particolarmente motivati e capaci come questi che abbiamo visto all'opera nel progetto dell'Istituto Luigi di Savoia cui va espresso apprezzamento per la cura e la professionalità dimostrate. Come pure apprezzamento va espresso alla dirigente scolastica prof.ssa Mariarita Pitoni per la capacità di interazione impressa all'Istituto Superiore "

Da rilevare l'esito particolarmente positivo del progetto di interscambio tra scuola ed area naturale protetta che solo nel corrente anno scolastico ha consentito l'effettuazione di un notevole numero di iniziative utili a favorire l'accumulo di competenze e di interscambi di estrema utilità per la formazione dei più giovani.

CONVEGNO / CONFERENZA

Convegno: "Valorizzazione del fiume Turano"

17 GIUGNO 2017 | REDAZIONE FRONTIERA



17 giugno 2017 | dalle 15:00 | Castel di Tora | Sala Polifunzionale del Comune di Castel di Tora



La Sigea e l'Associazione Lumen di Carsoli organizzano per il prossimo 17 giugno dalle ore 15 alle ore 19 un interessante convegno sulla tematica della "Valorizzazione del fiume Turano". Il convegno si terrà presso la Sala Polifunzionale del Comune di Castel di Tora in largo Armando Massimi. Molte saranno le tematiche affrontate in relazione al notevole numero delle collaborazioni e patrocini confermati. L'evento ha come obiettivo quello di esaminare, mediante gli interventi programmati, da una parte le criticità del territorio in esame, che sono in sostanza le stesse di tante Aree Interne dell'Appennino, quali marginalità, abbandono, elevata

esposizione ai rischi ambientali (in particolare idrogeologico e sismico) e dall'altra le potenzialità, ossia l'industria turistica legata allo sport, enogastronomia, cultura, geoturismo, ecc.), agricoltura, allevamento (entrambe basate su prodotti di qualità e specifici dei vari contesti tradizionali), industriali d'avanguardia (come ad esempio quelle del distretto di Carsoli-Oricola) sviluppo delle Aree Protette intese anche come volano per l'economia turistica (è il caso della Distretto ambientale dei Monti Cervia-Navegna).

Il convegno è strutturato in due parti: la prima nella quale esperti di vari settori si alterneranno con relazioni tematiche ed una seconda nella quale una tavola rotonda coordinata dal direttore della Riserva Naturale dr. Luigi Russo porrà all'attenzione le problematiche di breve periodo sulle iniziative e le aspettative delle comunità locali per lo sviluppo sostenibile del comprensorio e la programmazione urbanistica e territoriale. Sono attesi sindaci e i rappresentanti delle istituzioni locali per una ricognizione delle problematiche e delle opportunità territoriali.

La Sigea è un'associazione culturale, senza fini di lucro, per la promozione del ruolo delle Scienze della Terra nella protezione della salute e nella sicurezza dell'uomo, nella salvaguardia della qualità dell'ambiente naturale ed antropizzato e nell'utilizzazione più responsabile del territorio e delle sue risorse. La Sigea è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente come "associazione di protezione ambientale a carattere nazionale" ai sensi dell'art. 13 della legge 349/1986.

L'Associazione Culturale Lumen (onlus) è un'organizzazione di utilità sociale senza scopo di lucro fondata il 1 agosto 1999 e, dal 2002, figura nel registro delle organizzazioni di volontariato della regione Abruzzo.

		 Progetto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico		
CLUB ALPINO ITALIANO	CORSO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO	Progetto SICURI in MONTAGNA	RISERVA NATURALE MONTI NAVEGNA E CERVIA	REGIONE LAZIO



Programma

Ore 9.00 Ritrovo Località F. le La Forca (Vallecupola): Presentazione giornata e programma.

Ore 9.30 Partenza Escursione.

Ore 10.15 Stazione 1: Nozioni di Orientamento Cartografico e Uso Gps.

Ore 11.00 Stazione 2: Nozioni di conduzione di una gita in sicurezza.

Ore 12 Arrivo in vetta Monte Navegna m.1508 : Nozioni di Sicurezza/ Protocollo Antincendio / Eventuale simulazione (Calata di più operatori e recupero escursionista ferito/disperso) e ritorno.

Ore 14 Stazione 3: Eventuale simulazione di soccorso (Escursionista ferito/colpito da malore calato su barella portantina da terreno impervio a "spiazzo" di recupero per eventuale trasporto in elicottero.)

Ore 15 Ritorno e Conclusione.

NB Gli orari sono indicativi.

Indicazioni Escursione:

Dislivello: 500mt ca **Lunghezza:** 7km ca **Tempo Salita solo escursione:** 2.00 h ca

Tempo Complessivo Escursione: 3.00 h ca **Difficoltà:** E

Non presenti fonti d'acqua

Per informazioni: Guardiaparco Salvatori/Orfei - 3666212385

www.sicurinmontagna.it – www.cai.it – www.cnsas.it – www.navegnacervia.it



Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia ha condiviso **un link.**

Pubblicato da Vincenzo Lodovisi [?] · 20 giugno 2017 ·



NAVEGNACERVIA.IT

Partecipazione significativa alla Giornata della Sicurezza in montagna



PUBBLICATO IL BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI 2000 VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE NELLA REGIONE LAZIO - 123 SARANNO UTILIZZATI NEI PROGETTI DELLA RISERVA NATURALE

12 mesi come?

ESTERO

APPRENTIZIO

SOLIDARIETÀ

tutela dei DIRITTI

Responsabilità

PARTECIPAZIONE

FUTURO

SERVIZIO CIVILE

uno stile di vita

18-28

BANDO SERVIZIO CIVILE 2017

26 giugno 2017 ore 14.00

BANDO 2017 NAZIONALE

REGIONE LAZIO SERVIZIO CIVILE

La Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia protagonista in tre giorni di incontri

rietinvetrina.it/la-riserva-naturale-monti-navegna-e-cervia-protagonista-in-tre-giorni-di-incontri/

July 11, 2017

11/07/2017 12:13

Venerdì 14 luglio – Marcellini, Rocca Sinibalda; Sabato 15 luglio – Paganico Sabino, Rocca Sinibalda; Domenica 16 luglio – Collalto Sabino.

Una tre giorni ricca di incontri quella che da venerdì 14 a domenica 16 luglio vedrà protagonista la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, Ente Regionale che tutela un'area protetta di circa 3600 ettari all'interno dei bacini idrografici del fiume Salto e Turano, interessando il territorio di ben 9 Comuni della provincia di Rieti: Ascrea, Castel di Tora, Collalto Sabino, Collegiove, Marcellini, Nespole; Paganico Sabino, Rocca Sinibalda e Varco Sabino.

L'obiettivo della manifestazione – organizzata in collaborazione con la Fondazione Di Vittorio e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della CGIL Roma e Lazio e dell'Associazione Italiana di Sociologia – è quello di valorizzare lo stretto rapporto esistente tra paesaggio, produzione tradizionale e identità culturale.

A fare "gli onori di casa" Mario Assennato, Presidente Riserva Monti Navegna e Cervia, Luigino Cavallari, Presidente della Comunità del Parco Monti Navegna e Monte Cervia e Daniele Raimondi, Sindaco di Marcellini.

Interverranno, Cristiana Avenali, Consigliere Regionale, Alberto Ferrari, Segretario Generale Centro Turistico Giovanile, Stefania Mariani, Psicologa-Psicoterapeuta, Marco Morelli, ASAP Lazio, Giovanni Piva, Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia, Antonio Sacco, Responsabile Informagiovani Comune di Rieti, Caterina Santi, ASAP Lazio, Francesco Spagnolo, Giornalista del "Redattore Sociale", Claudio Tosi, Centro Servizi Volontariato Lazio – Coordinamento Regionale Servizio Civile, Valerio Vespa, Consigliere Comune di Marcellini, Rita Visini, Assessore Politiche Sociali, Sport, Sicurezza Regione Lazio

SVILUPPO, PAESAGGI CULTURALI E CAPITALE UMANO NELLA RISERVA NATURALE MONTI NAVEGNA E CERVIA



**I temi cardine di un
sistema territoriale
complesso, in sintonia
con la conservazione
della natura.**

VENERDI 14 LUGLIO MARCETELLI - ROCCA SINIBALDA
SABATO 15 LUGLIO PAGANICO SABINO - ROCCA SINIBALDA
DOMENICA 16 LUGLIO COLLALTO SABINO



**REGIONE
LAZIO**



Mappe esperienziali per Guide Ambientali

A settembre, a Collalto Sabino nella **Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia**, inizierà il secondo corso per Guide della Riserva organizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Guide Ambientali ed Escursionistiche (AIGAE).

Dopo aver già “diplomato” a luglio 20 Guide della Riserva, si avvierà una seconda edizione del progetto formativo per altre 30 aspiranti guide. Informazioni a info@navegnacervia.it.

Il corso conclusosi a luglio ha avuto anche lo scopo di monitorare e verificare la metodologia educativa applicata. In tal senso una delle esigenze espresse dai corsisti è stata quella di svolgere un maggior numero di escursioni sul territorio associandole ad un'attività di mappatura non solo geografica ma concettuale. Le modalità su cui si svilupperà l'attività formativa a settembre sarà impostata sia sulla rappresentazione del territorio da esplorare, con una rappresentazione

Riserva sia con l'individuazione delle criticità e delle opportunità rilevate.

Un approccio che permetterà di creare una

“mappa esperienziale” utile per le future guide e qualsiasi altro utente della Riserva, procedendo sia nella elaborazione più puntuale dei percorsi, sia nella narrazione del territorio.



In questo contesto sarà determinante l'attività di esplorazione partecipata propria dei walkabout, quelle passeggiate che grazie ai sistemi whisper-radio permettono di attivare delle conversazioni mentre si agisce in un territorio, decodificando il paesaggio con le sue impronte geologiche e i tanti segni da individuare mentre si esplora un bosco.

Un ulteriore aspetto è quello di raccogliere quei tanti frammenti di memoria di chi ha vissuto i territori nell'arco delle generazioni precedenti, per ricostruire il “paesaggio umano” che ha saputo abitare quei paesaggi naturali, creando un'economia resiliente, terrazzando e coltivando in boschi che oggi appaiono selvatici.

Walkabout tra i paesaggi umani della Riserva Navegna-Cervia in Alta Sabina

14 Lug 2017 - 10:00 / 16 Lug 2017 - 16:00

Tre giorni immersi nel cuore verde del Lazio

14 -15- 16 Luglio

PaganicoSabino e CollaltoSabino con l'obiettivo di valorizzare lo stretto rapporto esistente tra paesaggio, produzione tradizionale, identità culturale del territorio e del capitale umano.

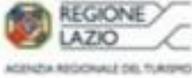
Solo attraverso una programmazione integrata e condivisa è possibile puntare alla sostenibilità della gestione del patrimonio culturale.

Paesaggi culturali e capitale umano possono infatti costituire un volano per la crescita economica e sociale del territorio.

Evento promosso da **Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia**, in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Di Vittorio e con il patrocinio della Cgil di Roma e del Lazio
Domenica mattina, dalla Località Le Rosce (Collalto Sabino) partirà un walkabout alla ricerca delle tracce di antropizzazione nei boschi dell'Alta Sabina, passeggiando e ragionando sui paesaggi umani che hanno segnato la "partita doppia" con la natura di quei territori aspri, dall'antichità, con resti di santuari d'epoca romana sul Monte S.Giovanni in Fistola, fino alle aie perdute nella boscaglia, dove fino a qualche decennio fa si battevano cereali su veri e propri pavimenti in cotto ora riassorbiti dal sottobosco.



Lazio: parte ad Ascrea il «Festival delle arti» patrocinato dalla Regione



e la partecipazione di **XLAB**
SPORT ACADEMY
presentano

PRIMA EDIZIONE del
Festival delle Arti
IL CONCORSO
DI TALENTI NELLA VALLE DEL TURANO

ASCREA (RI)
PIAZZA MARERI

LUNEDI'
21
AGOSTO



MARTEDI'
22
AGOSTO

Il 21 e il 22 agosto, in provincia di Rieti, la manifestazione ha come obiettivo la qualificazione di giovani talenti

dalla Redazione in cultura
sabato 19 agosto 2017

Nasce ad Ascrea da un'idea di Amalia Mancini, scrittrice e giornalista, il 'Festival delle Arti' che si svolgerà il 21 e il 22 agosto (ore 21). L'obiettivo è la ricerca e la qualificazione di giovani talenti e creativi nella Valle del Turano e delle zone limitrofe. L'iniziativa parte dal Comune di Ascrea, si avvale del Patrocinio della Regione Lazio e della collaborazione della Proloco di Ascrea e dell'Associazione 'Andar per Lago per Monti e Castelli'. Inaugurerà l'evento una sfilata di moda affidata a giovani modelle locali che vestiranno abiti gentilmente forniti dalla 'Xlab' di Rieti. Alla manifestazione parteciperanno, tra gli altri, alcuni personaggi già affermati nelle loro specialità, come Diego Crescenzi, il 7 volte campione italiano di bike trial, 2 volte vice campione europeo e 2 volte vice campioni del mondo, Andrea Venditti, Best Acting Ensemble al Festival di Cannes 2017, Alessandro Lo Vasto dalla trasmissione 'Amici', Giordano Federici e Laura Castori, campioni italiani e competitori di classe As internazionale di danza caraibica accanto a Francesco Buttarelli, critico d'arte e giornalista della rivista 'Art& Art', a Sara Lo Bue, campionessa italiana di ginnastica ritmica e Alessia Pizzi, 8 titoli mondiali di Tip Tap e una partecipazione a Sanremo nel 2014. Si tratta di personalità noti e qualificati nelle loro competenze. Ad alcuni dei quali viene delegato, insieme ad un giudice popolare, il compito di valutare le prestazioni dei singoli concorrenti per arrivare all'assegnazione del Premio 'La Mirandella', opera realizzata dal maestro Wichard von Freier. Oltre alla Comunità Montana del Turano hanno aderito alla manifestazione le Associazioni Proloco di Paganico Sabino, Castel di Tora e Colle di Tora, nonché la Riserva Naturale del Monte Cervia e Navegna.

CONFINELIVE

Valle del Turano; L'encomio del direttore della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia, Luigi Russo

✓ Mi piace Piace a te e ad altri 5903.



Nei giorni scorsi nuovi incendi hanno segnato gravemente il nostro territorio. Tanti, troppi i segnali negativi che si possono leggere in questo susseguirsi di eventi catastrofici: la responsabilità dei governanti nel non impegnarsi sottoscrivendo e rispettando gli accordi per limitare le emissioni di carbonio, la volontà criminale di coloro che innescano gli incendi, le difficoltà che incontra chi interviene sul campo con mezzi insufficienti e mancanza di procedure chiare tali da garantire interventi tempestivi e sicuri per gli operatori. L'amarezza di queste considerazioni, per fortuna, viene però mitigata dal constatare che, nonostante le tante difficoltà, sul campo intervengono uomini il cui impegno contrasta sia le fiamme, sia tutti gli impedimenti provocati dall'uomo.

Il mio pensiero non è rivolto alle strutture di appartenenza formalmente responsabili e coinvolte, ma ai singoli uomini che pur indossando materialmente e spiritualmente una divisa, si prodigano ben oltre gli obblighi che quella divisa comporta.

Soltanto a loro va il merito di aver contenuto, e a volte impedito, il verificarsi di catastrofi ancora più gravi e di aver bloccato le fiamme evitando danni alle abitazioni. Non comportamenti eroici ma seri e professionali, sforzi profusi senza risparmiarsi, oltre la fatica e i turni di servizio. Un impegno frutto di un ormai raro e profondo senso del dovere, di amore e rispetto per il prossimo e per il proprio territorio.

Pur rivolgendomi a tutti coloro che in questi giorni sono intervenuti sui fronti degli incendi che hanno colpito il nostro territorio, è doveroso per me ringraziare ed evidenziare il comportamento e lo spirito di abnegazione degli uomini del **Servizio di Sorveglianza della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia** che ho l'onore e, oggi ancor più, l'onore di dirigere.

I Guardiaparco della Riserva, fin dall' inizio del periodo di allerta, si sono dimostrati pronti ad affrontare le emergenze predisponendo con cura i mezzi e le attrezzature per poi intervenire con efficacia ed efficienza sugli innumerevoli incendi che si sono susseguiti in un triste, rapido crescendo. Negli ultimi giorni, gli atti dei piromani hanno causato un concatenarsi di eventi sempre più gravi: a Colle di Tora, Stipes, di nuovo a Colle di Tora, Ascrea e Paganico. Parimenti è cresciuto l'impegno dei Guardiaparco che, senza risparmiarsi, hanno tenuto testa a questo vile e delittuoso accanimento.

A tutti va il mio ringraziamento e il rinnovarsi della mia stima, ma non posso non evidenziare il comportamento di alcuni che dopo una settimana di lavoro già oltre ogni limite, hanno combattuto il fuoco per oltre quattordici ore consecutive superando qualsiasi limite, sostenuti soltanto dal senso del dovere. Voglio esprimere, quindi, nell'ambito delle mie competenze e responsabilità, formale encomio ai Gardiaparco:

Marco Ciucci

Antonio Orfei

Massimiliano Salvatori

Sabatino Sinibaldi

Giorgio Vulpiani.

Fonte: Dott. Luigi Russo, direttore della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia





Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia

Publicato da Elisabetta Rosati [?] · 21 settembre 2017 · 🌐



Eccoci in compagnia dei ricercatori che hanno partecipato ad uno dei più importanti appuntamenti scientifici europei nell'ambito dell'informatica avanzata e degli algoritmi: il WAL-E, tenutosi al Castello di Rocca Sinibalda, durante un'escursione nei nostri territori 🌿
[#riservanavegnacervia](#)



Lo stato della castanicoltura nel comprensorio del Turano e del Salto Cicolano

29 OTTOBRE 2017

Comune di Collegiove - Sala Consiliare

ore 10:00 - SALUTI

Domenico Manzocchi
Sindaco di Collegiove

Mario Assennato

Presidente della Riserva
Naturale Monti Navegna e
Cervia

ore 10:30 - INTERVENTI

Daniele Alicicco
Dottore forestale

Giovanni Piva

Dottore Agronomo

ore 11:30 - DIBATTITO

ore 12:00 - CONCLUSIONI

Luigino Cavallari
Presidente Comunità del
Parco

*Seguirà buffet offerto dalla
Pro Loco di Collegiove*



A Marcetelli l'1 novembre la 41esima "Sagra della Castagna Rossa"

rietinvetrina.it/a-marcetelli-1-novembre-la-41esima-sagra-della-castagna-rossa/

October 31, 2017

31/10/2017 11:16

L'Associazione Turistica Pro Loco Marcetelli, con il patrocinio del Comune di Marcetelli, della VII Comunità Montana Salto Cicolano, della Riserva Naturale Monte Navegna Monte Cervia, organizza la 41° edizione della "Sagra della Castagna Rossa".

La castagna rossa è una delle varietà di maggior pregio di un frutto a cui, specialmente nel passato, è stata fortemente legata l'economia della vasta area montana del Cicolano e in particolar modo quella di Marcetelli. La manifestazione, che mira, come di consueto, al richiamo di numerosissimi turisti e visitatori, si svolgerà a Marcetelli l'1 novembre 2017, con inizio dalle ore 9 e si protrarrà fino a tarda sera.

L'Associazione curerà ogni particolare per dare il massimo conforto e divertimento a coloro che raggiungeranno Marcetelli. Non mancheranno punti di vendita promozionale di prodotti locali: castagne, amaro di castagne, formaggio locale pecorino e caprino. Parteciperanno anche altri espositori che daranno la possibilità agli intervenuti di poter spendere un pò del loro tempo libero.

La Pro Loco ha organizzato lo stand gastronomico in un grande locale coperto, in previsione di un eventuale maltempo, per dare la possibilità di degustare tutta la squisitezza della cucina locale: fettuccine ai funghi porcini, gnocchetti e fagioli, bocconcini con le castagne, arista ai funghi porcini e piselli, salsicce alla brace, dolci, gelato di castagne, ecc. il tutto accompagnato da un buon bicchiere di vino... e ad un modico prezzo. Il pomeriggio sarà allietato con intrattenimento musicale e verranno distribuite, gratuitamente, gustosissime caldarroste.

Durante la giornata saranno proiettati dei Video documentari su Marcetelli, sui Cerchiari e di qualche precedente manifestazione. Per i visitatori sarà interessante ammirare l'artistica struttura del paese arroccato su uno sperone roccioso, la fontana ottagonale e la porta del "castrum" ed il bellissimo paesaggio caratterizzato dai più svariati colori autunnali.

Da visitare inoltre la Chiesa di Santa Maria in Villa, restaurata recentemente, con l'affresco del XII secolo. Verrà messa a disposizione una navetta per la visita guidata.

Per ulteriori informazioni si consiglia consultare il sito www.prolocomarcetelli.it o rivolgersi al Comune di Marcetelli.

Buona cucina... natura e folkore

In punta di...

PENNA

*Visita alla Riserva
Navegna - Cervia*

L'avventura dei
ragazzi del
tempo
prolungato

**Periodico della Scuola
secondaria di primo grado
di Poggio Moiano**

Uscita n. 1 novembre 2017



GIO, 14 DICEMBRE 2017

Corso avanzato di "Cartografia e GPS"

Ostello "Il Ghiro" - Marcetelli - Marcetelli

★ Mi interessa



Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia

PIANO NEVE



VADEMECUM PER I CITTADINI PER DIMINUIRE I DISAGI...

Utilizzare l'automobile solo in caso di assoluta necessità. Se si è costretti a guidare, controllare preventivamente lo stato degli pneumatici, moderare la velocità ed accertarsi dello stato di transitabilità delle strade da percorrere.

Per i pedoni: prestare estrema attenzione lungo le vie ed i marciapiedi.

Segnalare eventuali situazioni di criticità;

Nel caso del mancato ritiro dei sacchi dei rifiuti e del mancato svuotamento dei bidoni della raccolta differenziata ritirare i propri contenitori o sacchi dagli spazi pubblici.

NUMERI DA USARE DURANTE L'EMERGENZA NEVE

NUMERO UNICO DI EMERGENZA: 112 (PRONTO INTERVENTO)

Comune di Ascrea Tel 0765/723112
Comune di Collalto Sabino Tel 0765/98025
Comune di Marcatelli Tel 0765/798072
Comune di Paganico Sabino Tel 0765/723032
Comune di Varco Sabino Tel 0765/790025

Comune di Castel di Tora Tel 0765/716313
Comune di Collegiove Tel 0765/99049
Comune di Nespolo Tel 0765/98026
Comune di Rocca Sinibalda Tel 0765/708001

GRAZIE DELLA COLLABORAZIONE

Per consultare il "Piano neve"
www.NAVEGNACERVIA.it



Ascrea Castel di Tora Collalto Sabino Collegiove Marcatelli Nespolo Paganico Sabino Rocca Sinibalda Varco Sabino







Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia

8 iscritti

ISCRITTO 8



HOME PAGE

VIDEO

PLAYLIST

CANALI

DISCUSSIONE

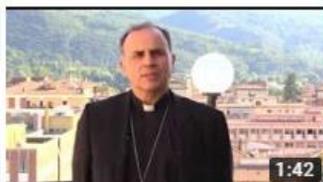
INFORMAZIONI



Video caricati RIPRODUCI TUTTI



Fondazione Giuseppe Di Vittorio - "BUONE PRATICHE..."



Mons. Domenico Pompili per il trentennale della Riserva...



"Dal Necessario al Possibile" : Un processo partecipato...



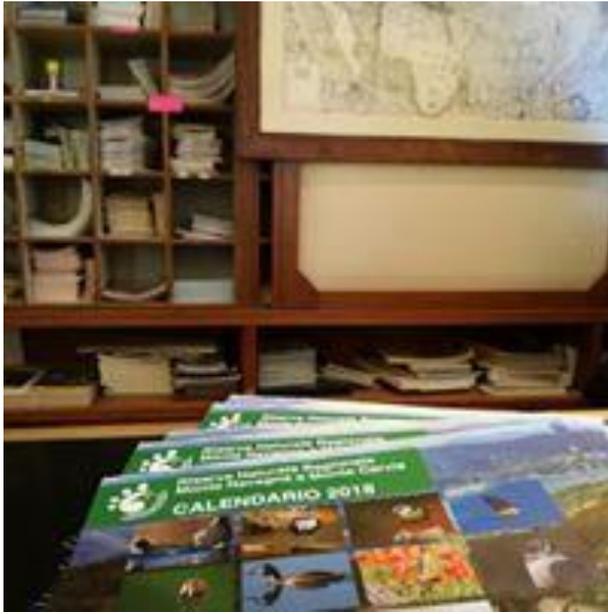
Corso di Formazione per Guide Ambientali...



Riserva Naturale Regionale
Monte Navegna e Monte Cervia

CALENDARIO 2018







Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia ha condiviso una foto — a [Ascrea](#).

Publicato da Elisabetta Rosati [?] · 17 gennaio ·

Vi presentiamo il #CentroVisite della Riserva Navegna Cervia ad Ascrea, importante infopoint turistico per gli escursionisti.

In Via Aldo Moro, i ragazzi del Servizio Civile Nazionale saranno lieti di indicarvi la giusta strada per le nostre montagne, nostro grande patrimonio naturalistico!

#Ascrea

#RiservaNavegnaCervia

#InsiemePerLaValorizzazioneDelTerritorio





NOTIZIE E COMUNICATI

Turismo sostenibile nella Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia

31 MAGGIO 2014 FRANCO GRECO COMMENT



In tutta Europa si sono svolti molti eventi per ricordare la istituzione del primo Parco Nazionale d'Europa (Svezia 24 maggio 1909). In Italia sono state organizzate diverse iniziative, tra le quali: attività ambientali ed escursioni per festeggiare la istituzione dei parchi nei tanti stupendi siti naturali del nostro paese.

A Rieti, presso la sede del Club Alpino Italiano (CAI) si è svolto un importante incontro tra Istituzioni, Parchi e Club Alpino Italiano sul "Turismo sostenibile nella Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia".

Il Presidente della Sezione CAI di Rieti, Giuseppe Quadrucchio, in apertura dei lavori ha evidenziato che tale Sezione ha compiuto ottanta anni ed ha sottolineato che il Parco deve essere una Riserva fruibile, e che sviluppi una economia silvo-pastorale che permetta di vivere a coloro che abitano all'interno del Parco.

Nel Parco naturale Monti Navegna e Cervia ci sono i guardia-parco ed è molto frequentato dagli studenti. Sono seguiti vari interventi. Maurizio Gallo, Direttore della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia, ha parlato della importanza delle reti sentieristiche per una riserva naturale. Fabio Desideri, Presidente del C.A.I. Gruppo Regionale Lazio, ha illustrato la rete dei sentieri del CAI nel Lazio evidenziando i compiti del CAI, ente di diritto pubblico, legge 24.02.1985 n. 776 ed ha indicato gli obiettivi del Protocollo d'Intesa CAI – Riserva. Luigi Russo, Dirigente tecnico Riserva Monti Navegna e Cervia, ha parlato degli aspetti di comunicazione e promozione di un'area protetta.

Oltre la protezione occorre uno sviluppo socioeconomico del territorio e la conservazione del parco, cioè, uno sviluppo sostenibile. L'agronomo della Riserva, Luigi Piva ha illustrato la particolare cartografia della Riserva e delle Vallate del Salto e del Turano.

L'avv. Mario Assenato, Commissario Straordinario della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia ha evidenziato che occorre la collaborazione di tutte le parti interessate, per realizzare un progetto turistico sostenibile e di qualità.

L'incontro si è concluso con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra CAI Regionale e Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia il cui impegno delle parti è di collaborare per il perseguimento delle seguenti finalità: individuare una rete sentieristica in uno stato soddisfacente di fruibilità; coinvolgere le Comunità Montane, Comuni ed altri enti interessati delle vallate del Salto e del Turano nell'adozione di criteri unici e comuni di segnatura e numerazione dei sentieri; promuovere una cultura della montagna rispettosa dell'ambiente naturale; mantenere un reciproco scambio di informazioni relativamente alle esigenze di tutela delle specie e degli habitat di interesse conservazionistico presenti nel territorio della Riserva del vasto settore dei fruitori costituito dai soci del CAI e dal pubblico degli escursionisti in generale, al fine di ottimizzare il perseguimento delle finalità di conservazione e fruizione dell'ambiente naturale; diffondere presso il pubblico appassionato di escursionismo la conoscenza degli itinerari relativi alla Riserva onde ampliare la fruizione con modalità improntate alla sostenibilità ed al basso impatto ambientale.

La domanda di qualità ambientale e di turismo a piedi è in crescita per cui occorrono accordi internazionali per la cooperazione dell'ecoturismo e si ritiene necessario dotare le tappe dei percorsi di sentieri almeno con punti di ristoro!

30 anni di attività per la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia

rietinvetrina.it/30-anni-di-attivita-per-la-riserva-naturale-monti-navegna-e-cervia/

February 13, 2018

13/02/2018 17:49

La Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia compie il suo trentesimo anno di attività e si appresta a festeggiarlo con una serie di iniziative che verranno presentate nel corso dell'incontro pubblico previsto per sabato 17 febbraio a Paganico Sabino, presso la Sala del Centro Sociale Diurno.

Un progetto, quello del Trentennale, che coinvolge i nove comuni che insistono nel territorio della Riserva (Rocca Sinibalda, Varco Sabino, Castel di Tora, Ascrea, Paganico Sabino, Collalto Sabino, Nespolo, Collegiove e Marcetelli), le comunità montane Valle del Turano e Salto Cicolano e i partner che negli anni hanno contribuito a valorizzare e conservare il territorio. Un percorso che si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli amministratori, gli stakeholders ed i media, puntando a diffondere la conoscenza delle potenzialità di un territorio che offre ambiente, cultura, sport e tradizione.

Ad aprire i lavori dell'incontro di sabato saranno, a partire dalle ore 11.00, S. E. Mons. Domenico Pompili Vescovo di Rieti, Vincenzo Regnini Presidente della Camera di Commercio di Rieti, Danilo D'Ignazi Sindaco del Comune di Paganico Sabino, Mario Assennato Presidente della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia, Luigino Cavallari Presidente della Comunità del Parco. Sarà poi Luigi Russo, Direttore della Riserva, ad illustrare le numerose iniziative che accompagneranno il trentennale.

Attività che spazieranno dalla formazione alla convegnistica, da eventi pubblici ad escursioni, da iniziative culturali ad esperienze sul Lago del Turano, includendo la Festa della Riserva che vedrà il 2 e 3 giugno una due giorni di accesso libero a musei, castelli e dimore storiche accompagnati da escursioni, musica, folklore ed enogastronomia.

L'appuntamento è dunque per sabato 17 febbraio alle ore 11.00 presso la Sala del Centro Sociale Diurno del Comune di Paganico Sabino.

A Paganico Sabino si celebra il trentennale della Riserva Monti Navegna e Cervia



La riserva naturale Monti Navegna e Cervia

Sabato 17 febbraio l'incontro pubblico al Centro Sociale Diurno

dalla Redazione in cultura
mercoledì 14 febbraio 2018

La Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia compie il suo trentesimo anno di attività e si appresta a festeggiarlo con una serie di iniziative che verranno presentate nel corso dell'incontro pubblico previsto per sabato 17 febbraio a Paganico Sabino, presso la Sala del Centro Sociale Diurno. Un progetto, quello del Trentennale, che coinvolge i nove comuni che insistono nel territorio della Riserva (Rocca Sinibalda, Varco Sabino, Castel di Tora, Ascrea, Paganico Sabino, Collalto Sabino, Nespole, Collegiove e Marcetelli), le comunità montane Valle del Turano e Salto Cicolano e i partner che negli anni hanno contribuito a valorizzare e conservare il territorio. Un percorso che si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli amministratori, gli stakeholders ed i media, puntando a diffondere la conoscenza delle potenzialità di un territorio che offre ambiente, cultura, sport e tradizione. Ad aprire i lavori dell'incontro di sabato saranno, a partire dalle ore 11.00, S. E. Mons. Domenico Pompili Vescovo di Rieti, Vincenzo Regnini Presidente della Camera di Commercio di Rieti, Danilo D'Ignazi Sindaco del Comune di Paganico Sabino, Mario Assennato Presidente della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia, Luigino Cavallari Presidente della Comunità del Parco. Sarà poi Luigi Russo, Direttore della Riserva, ad illustrare le numerose iniziative che accompagneranno il trentennale. Attività che spazieranno dalla formazione alla convegnistica, da eventi pubblici ad escursioni, da iniziative culturali ad esperienze sul Lago del Turano, includendo la Festa della Riserva che vedrà il 2 e 3 giugno una due giorni di accesso libero a musei, castelli e dimore storiche accompagnati da escursioni, musica, folklore ed enogastronomia. L'appuntamento è dunque per sabato 17 febbraio alle ore 11.00 presso la Sala del Centro Sociale Diurno del Comune di Paganico Sabino.

VALLE DEL TURANO

La Riserva Navegna Cervia festeggia 30 anni: presentate le iniziative

■ GALLERIA ■ 18 FEBBRAIO 2018 ■ REDAZIONE FRONTIERA ■ COMMENT

Con l'evento inaugurale del 17 febbraio, la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia ha dato il via alle iniziative per il suo trentesimo anno di attività: si apre dunque un anno dedicato ai convegni e alla formazione, ma anche a manifestazioni pubbliche, escursioni e iniziative culturali.

Tante esperienze che non mancheranno di valorizzare anche il Lago del Turano e le bellezze storiche e artistiche dei comuni che insistono nel comprensorio della riserva: Rocca Sinibalda, Varco Sabino, Castel di Torà, Ascrea, Paganico Sabino, Collalto Sabino, Nespolo, Collegiove e Marcetelli. Sono previste attività legate alla musica, al folklore e all'enogastronomia, in particolare con la "Festa della Riserva", in programma per il 2 e 3 giugno.

Il progetto del Trentennale, guarda ovviamente ai partner che negli anni hanno contribuito a valorizzare e conservare il territorio, e si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli amministratori, i soggetti economici e i media, puntando a diffondere la conoscenza delle potenzialità di un territorio che offre ambiente, cultura, sport e tradizione.

La presentazione delle iniziative è avvenuta nella Sala del Centro Sociale Diurno, e ha visto la presenza del **vescovo Domenico**, di **Vincenzo Regnini**, presidente della Camera di Commercio, di **Danilo D'Ignazi**, sindaco di Paganico Sabino, di **Mario Assennato**, presidente della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia, e di **Luigino Cavallari**, Presidente della Comunità del Parco. **Luigi Russo**, Direttore della Riserva, ha invece illustrato le iniziative che accompagneranno il trentennale.



VALLE DEL TURANO

Proseguono le iniziative per il trentennale della Riserva dei Monti Navegna e Cervia

12 MARZO 2018 | REDAZIONE FRONTIERA | COMMENT



La Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia lo scorso 17 febbraio ha presentato, in un incontro pubblico svoltosi a Paganico Sabino il programma delle iniziative previste per festeggiare il trentennale della sua istituzione.

Fra le tante attività, il prossimo 10 maggio sarà organizzato un Educational Tour: una giornata in cui “le porte” della Riserva saranno aperte a giornalisti e blogger. Un viaggio attraverso le bellezze naturali e paesaggistiche, dove il Direttore insieme ai Guardiaparco e i dipendenti della riserva, mostreranno come si svolgono le attività di lavoro e quali sono le progettualità messe in atto per la conservazione e lo sviluppo dell’area protetta. Nel 1988 nasceva la Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, in un momento storico importante per il nostro Paese in tema di ambiente e aree protette, culminato con l’emanazione della legge quadro nazionale sull’istituzione e la tutela dei Parchi. Un’area protetta che nasceva dunque in un periodo di forte sensibilità nazionale e internazionale sul tema della sostenibilità ambientale ma con la particolarità che la sua creazione fu fortemente voluta dagli amministratori che al tempo governano quei territori.

Nel corso dell’incontro pubblico tenutosi a Paganico Sabino lo scorso 17 febbraio, la Riserva Monti Navegna e Cervia, attraverso le parole del suo Direttore Luigi Russo, ha presentato le numerose attività che si susseguiranno nel corso del 2018, non solo per celebrare il trentesimo compleanno ma anche e soprattutto per rilanciare la funzione di promozione e valorizzazione del Territorio.

Un'operazione condivisa e concertata con i nove comuni che geograficamente la delimitano. La Riserva Naturale Regionale dei Monti Navegna e Cervia, situata nella provincia di Rieti, si estende infatti per circa 3600 ettari all'interno dei bacini idrografici del fiume Salto e Turano, interessando il territorio di Ascrea, Castel di Tora, Collalto Sabino, Collegiove, Marcellini, Nespole; Paganico Sabino, Rocca Sinibalda e Varco Sabino.

Daniilo D'Ignazi, Sindaco di Paganico Sabino e padrone di casa dell'iniziativa ha aperto il suo intervento proprio sottolineando l'importanza della Riserva nell'ottica di un rilancio turistico ed economico. Della stessa idea Luigino Cavallari, Sindaco di Nespole e Presidente della Comunità del Parco; i Comuni e le Comunità montane che insistono nell'Area Protetta non riescono, soprattutto in questo delicato periodo storico, a contrastare i processi di spopolamento e conseguente impoverimento che gravano su queste terre. La collaborazione progettuale con la Riserva è infatti l'unica reale possibilità di sviluppo e recupero di una Comunità in forte crisi.

Dalle numerose attività e iniziative che racconteranno la Riserva in questo periodo si potrà tracciare, il 9 settembre – data ufficiale dell'istituzione dell'Ente – un bilancio importante per programmare un nuovo periodo di concertazione con tutti gli attori che a vario titolo possano contribuire alla crescita sostenibile di una delle aree della Provincia di Rieti potenzialmente più attraenti dal punto di vista naturalistico, paesaggistico e culturale.

L'obiettivo di fare rete ha portato alla volontà di coinvolgere tutti gli stakeholders che, a vario titolo, possano svolgere un ruolo determinante in questo processo di crescita. Non è dunque casuale la presenza di S.E. Mons. Domenico Pompili, Vescovo di Rieti, che dal giorno del suo insediamento sia adopera assiduamente per valorizzare una provincia e dei territori inscindibilmente legati alla figura di San Francesco. In particolare la creazione della Comunità "Laudato Sii" porterà ragazze e ragazzi a vivere e conoscere le nostre terre, le tradizioni, i valori culturali e spirituali.

Quello che le aree interne stanno vivendo in termini di spopolamento e forte decrescita occupazionale risulta ben chiaro a Vincenzo Regnini, Presidente della Camera di Commercio di Rieti, che nel suo intervento ha sottolineato come ogni processo di sviluppo nasce da una forte sinergia. Il ruolo della Riserva deve essere quello di collante fra le varie realtà istituzionali, la voce del territorio, delle necessità e delle progettualità da mettere in campo per un rilancio, oggi più che mai fondamentale. Un percorso che la Camera di Commercio intende sostenere per aiutare le realtà imprenditoriali del territorio a continuare ad investire e incentivarne di nuove ad intraprendere.

A sostenere le iniziative e le attività sarà ovviamente anche la Regione Lazio che attraverso le parole di Vito Consoli, Direttore Regionale Parchi e Aree Protette, ha rinnovato il suo impegno a fianco dell'Ente, per portare le istanze del territorio sui tavoli regionali e nazionali in un'opera di massima collaborazione e incentivazione. Una strada che saprà condurre verso traguardi importanti che saranno completamente raggiunti anche e soprattutto se per primi i cittadini sapranno fare sistema intorno alla Riserva, riconoscendone un "ruolo guida" e una capacità di sostenibilità e innovazione oggi fondamentali per un reale processo di crescita sociale ed economica.

A concludere i lavori Mario Assennato, Presidente della Riserva Monti Navegna e Cervia che, dopo tre anni di commissariamento, è riuscito a riportare la gestione dell'Ente nei giusti canali di trasparenza amministrativa e gestione economica. Una fase necessaria e propedeutica al rilancio della Riserva che, in soli due anni, è riuscita a rivitalizzarsi e rivitalizzare un'area depressa ed in forte crisi di identità.

Oggi esistono le condizioni ottimali per ripartire e la grandissima presenza di pubblico lo dimostra. Comuni, Comunità Montane e cittadini sono oggi insieme per raccogliere una sfida fondamentale: consegnare a queste terre nuovi valori in chiave turistica e di sviluppo economico per non disperdere le tradizioni e la cultura di un popolo che rischia altrimenti di dover abbandonare le terre dei propri padri, di perdere quel legame fra uomo e territorio che invece deve saper essere il valore portante per ripartire e crescere.

Tradizione e innovazione, queste le parole chiave di un percorso lungo e difficile ma che già nell'elenco delle iniziative previste per il trentennale rivela con chiarezza le linee guida e la scommessa di rilancio.

La Riserva Monti Navegna e Cervia apre le porte a giornalisti e blogger

rietinvetrina.it/la-riserva-monti-navegna-e-cervia-apre-le-porte-a-giornalisti-e-blogger/

March 12, 2018

12/03/2018 16:52

La Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia lo scorso 17 febbraio ha presentato, in un incontro pubblico svoltosi a Paganico Sabino, il programma delle iniziative previste per festeggiare il trentennale della sua istituzione.

Fra le tante attività, il prossimo 10 maggio organizzeremo un Educational Tour: una giornata in cui “le porte” della Riserva saranno aperte a giornalisti e blogger. Un viaggio attraverso le bellezze naturali e paesaggistiche, dove il Direttore insieme ai Guardiaparco e i dipendenti della riserva, mostreranno come si svolgono le attività di lavoro e quali sono le progettualità messe in atto per la conservazione e lo sviluppo dell’area protetta.

Nel 1988 nasceva la Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, in un momento storico importante per il nostro Paese in tema di ambiente e aree protette, culminato con l’emanazione della legge quadro nazionale sull’istituzione e la tutela dei Parchi. Un’area protetta che nasceva dunque in un periodo di forte sensibilità nazionale e internazionale sul tema della sostenibilità ambientale ma con la particolarità che la sua creazione fu fortemente voluta dagli amministratori che al tempo governano quei territori.

Nel corso dell’incontro pubblico tenutosi a Paganico Sabino lo scorso 17 febbraio, la Riserva Monti Navegna e Cervia, attraverso le parole del suo Direttore Luigi Russo, ha presentato le numerose attività che si susseguiranno nel corso del 2018, non solo per celebrare il trentesimo compleanno ma anche e soprattutto per rilanciare la funzione di promozione e valorizzazione del Territorio. Un’operazione condivisa e concertata con i nove comuni che geograficamente la delimitano. La Riserva Naturale Regionale dei Monti Navegna e Cervia, situata nella provincia di Rieti, si estende infatti per circa 3600 ettari all’interno dei bacini idrografici del fiume Salto e Turano, interessando il territorio di Ascrea, Castel di Tora, Collalto Sabino, Collegiove, Marcellini, Nespole; Paganico Sabino, Rocca Sinibalda e Varco Sabino. Danilo D’Ignazi, Sindaco di Paganico Sabino e padrone di casa dell’iniziativa ha aperto il suo intervento proprio sottolineando l’importanza della Riserva nell’ottica di un rilancio turistico ed economico. Della stessa idea Luigino Cavallari, Sindaco di Nespole e Presidente della Comunità del Parco; i Comuni e le Comunità montane che insistono nell’Area Protetta non riescono, soprattutto in questo delicato periodo storico, a contrastare i processi di spopolamento e conseguente impoverimento che gravano su queste terre. La collaborazione progettuale con la Riserva è infatti l’unica reale possibilità di sviluppo e recupero di una Comunità in forte crisi.

Dalle numerose attività e iniziative che racconteranno la Riserva in questo periodo si potrà tracciare, il 9 settembre – data ufficiale dell’istituzione dell’Ente – un bilancio importante per programmare un nuovo periodo di concertazione con tutti gli attori che a vario titolo possano contribuire alla crescita sostenibile di una delle aree della Provincia di Rieti potenzialmente più attraenti dal punto di vista naturalistico, paesaggistico e culturale.

L'obiettivo di fare rete ha portato alla volontà di coinvolgere tutti gli stakeholders che, a vario titolo, possano svolgere un ruolo determinante in questo processo di crescita. Non è dunque casuale la presenza di S.E. Mons. Domenico Pompili, Vescovo di Rieti, che dal giorno del suo insediamento sia adoperata assiduamente per valorizzare una provincia e dei territori inscindibilmente legati alla figura di San Francesco. In particolare la creazione della Comunità "Laudato Sii" porterà ragazze e ragazzi a vivere e conoscere le nostre terre, le tradizioni, i valori culturali e spirituali.

Quello che le aree interne stanno vivendo in termini di spopolamento e forte decrescita occupazionale risulta ben chiaro a Vincenzo Regnini, Presidente della Camera di Commercio di Rieti, che nel suo intervento ha sottolineato come ogni processo di sviluppo nasce da una forte sinergia. Il ruolo della Riserva deve essere quello di collante fra le varie realtà istituzionali, la voce del territorio, delle necessità e delle progettualità da mettere in campo per un rilancio, oggi più che mai fondamentale. Un percorso che la Camera di Commercio intende sostenere per aiutare le realtà imprenditoriali del territorio a continuare ad investire e incentivarne di nuove ad intraprendere.

A sostenere le iniziative e le attività sarà ovviamente anche la Regione Lazio che attraverso le parole di Vito Consoli, Direttore Regionale Parchi e Aree Protette, ha rinnovato il suo impegno a fianco dell'Ente, per portare le istanze del territorio sui tavoli regionali e nazionali in un'opera di massima collaborazione e incentivazione. Una strada che saprà condurre verso traguardi importanti che saranno completamente raggiunti anche e soprattutto se per primi i cittadini sapranno fare sistema intorno alla Riserva, riconoscendone un "ruolo guida" e una capacità di sostenibilità e innovazione oggi fondamentali per un reale processo di crescita sociale ed economica.

A concludere i lavori Mario Assennato, Presidente della Riserva Monti Navegna e Cervia che, dopo tre anni di commissariamento, è riuscito a riportare la gestione dell'Ente nei giusti canali di trasparenza amministrativa e gestione economica. Una fase necessaria e propedeutica al rilancio della Riserva che, in soli due anni, è riuscita a rivitalizzarsi e rivitalizzare un'area depressa ed in forte crisi di identità. Oggi esistono le condizioni ottimali per ripartire e la grandissima presenza di pubblico lo dimostra. Comuni, Comunità Montane e cittadini sono oggi insieme per raccogliere una sfida fondamentale: consegnare a queste terre nuovi valori in chiave turistica e di sviluppo economico per non disperdere le tradizioni e la cultura di un popolo che rischia altrimenti di dover abbandonare le terre dei propri padri, di perdere quel legame fra uomo e territorio che invece deve saper essere il valore portante per ripartire e crescere. Tradizione e innovazione, queste le parole chiave di un percorso lungo e difficile ma che già nell'elenco delle iniziative previste per il trentennale rivela con chiarezza le linee guida e la scommessa di rilancio.

Rieti e la Sabina

Informazione Pubblicitaria a cura di **Piemme S.p.A.**

2 Giugno
Antrdoco

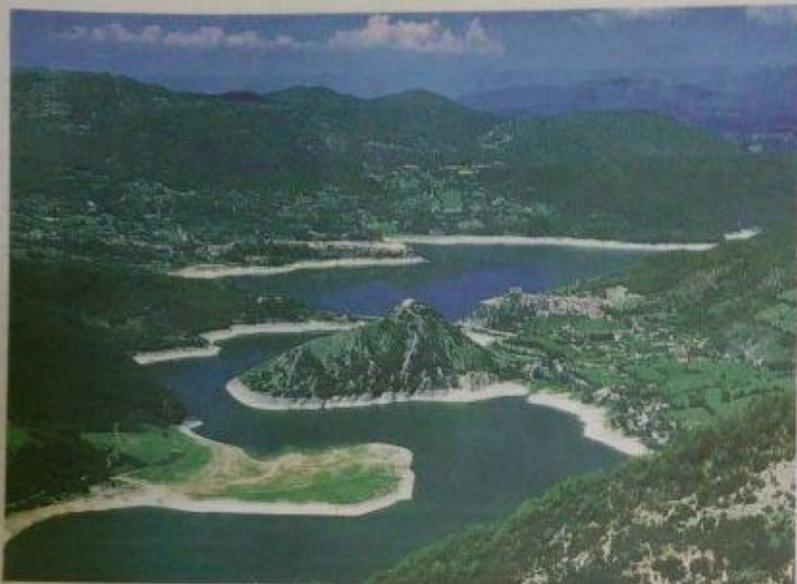
Il salotto dello shopping

Commercianti, artigiani, imprenditori di Antrdoco vi invitano nel loro salotto con l'obiettivo di vivere e valorizzare il centro della città. Via libera ad un'isola pedonale dove passeggiare e godere della buona musica e del buon cibo. Gli amanti dello shopping potranno soddisfare i loro desideri passeggiando per le vie principali e tra mille proposte e promozioni sarà poi piacevole concedersi una pausa per un gelato, una pizza, una cena gourmet o un ottimo aperitivo. "Il salotto dello shopping" è un'iniziativa che si ripeterà anche a novembre in attesa del Natale, a febbraio per le cerimonie e per presentare i saldi di fine stagione. Ad agosto (il 18), invece, tornerà la Fashion Night 2018, manifestazione di straordinario successo ha nella passata edizione ha registrato oltre 15000 presenze.

Fino al 2 Giugno
Poggio Bustone

Campionati Italiani di Parapendio

Poggio Bustone, una delle più famose e suggestive località



■ Veduta del Lago del Turano all'interno della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia

di volo libero del centro Italia, ospita i campionati italiani di parapendio: 125 piloti che si contenderanno il titolo di Campione Italiano VDS 2018. Il centro operativo dell'evento sarà l'area attrezzata di atterraggio in località Pescatore, sede dell'AeC Prodelta, e sita nei pressi del Centro Visite della Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile. Sabato 2 giugno si svolgerà la cerimonia di chiusura e la premiazione finale. Lo svolgimento della gara, analogo a quello del-

le regate di barca a vela, consisterà nel percorrere un circuito di gara ed in particolari e favorevoli condizioni meteorologiche si potranno effettuare circuiti di oltre 100 km. A seconda delle condizioni del tempo verranno utilizzati i decolli presso il monte Rosato (decollo principale) e quelli presenti nei rilievi dei comuni di Leonessa, Greccio e Cantalice. Una delle cinque giornate di gare, inoltre, sarà valida per l'assegnazione del trofeo Cerroni.

Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia

A pochi chilometri da Roma, un tesoro naturale...

La Riserva Naturale Regionale dei Monti Navegna e Cervia, situata nella provincia di Rieti, a pochi chilometri da Roma, si estende per ca. 3600 ettari interessando il territorio di ben 9 Comuni. Un'area protetta incastonata fra paesaggi straordinari, montagne, laghi e borghi dove

il tempo sembra essersi fermato. Visitarla significa vivere un'esperienza unica fra escursioni, sport acquatici, arte, cultura, enogastronomia ed un inestimabile patrimonio ambientale. Maggiori info su www.navegna-cervia.it

Dal 28 giugno al 1° luglio
Poggio Moiano

Poggio Moiano si trasforma in una tela d'artista con l'infiorata del Sacro Cuore. Rose, gerani, garofani, ginestre, calendule, agapani e foglie diventeranno la "tavolozza" dei colori, e a fare il resto sarà il sapiente lavoro dei maestri infioratori. Nel grazioso paese della provincia di Rieti, il momento più importante della festa è in programma sabato 30 giugno: lungo la passeggiata di viale Umberto I saranno, infatti, realizzati oltre 300 metri di tappeti floreali, caratteristici quadri con le più belle tonalità cromatiche che la natura offre, i fiori - selezionati in base al colore, alla forma e alle caratteristiche della superficie - saranno sapientemente lavorati dai maestri infioratori, che negli ultimi anni si sono specializzati nell'utilizzo del fiore secco, divenendo tra i più apprezzati in Italia.

Seminario “Progetto Miglioramento Territoriale dell’Apis Mellifera Ligustica”

rietinvetrina.it/seminario-progetto-miglioramento-territoriale-dellapis-mellifera-ligustica/

April 3, 2018

03/04/2018 19:10

Il prossimo 7 aprile, presso la Sala Consiliare della Provincia di Rieti si terrà il Seminario divulgativo e formativo “Progetto miglioramento territoriale dell’Apis mellifera ligustica”, organizzato dall’Associazione Apicoltori Alto Lazio in collaborazione con la Riserva Regionale Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e l’Università di Perugia DSA3, con il patrocinio della Provincia di Rieti.

Il progetto, condiviso con la Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere Farfa, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini e la Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile, è giunto al suo quinto anno con importanti risultati in termini di gestione di programmi apistici territoriali di tutela e miglioramento genetico.

Il Seminario si pone l’obiettivo di diffondere i risultati raggiunti dal Progetto nel 2017 e, come avviene ogni anno, quello di informare e formare sui tanti e diversificati temi dell’allevamento apistico.

L’associazione Apicoltori Alto Lazio, a dieci anni dalla sua fondazione, festeggia con un evento inserito fra le attività in programma per il Trentennale della Riserva Regionale Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, partner “territoriale” dell’Ente Regionale.

La partecipazione è gratuita. Per informazioni è possibile contattare i numeri: 327 44.23.210 e 340 09.23.268, mentre per ricevere gli accreditamenti è necessario inviare una mail all’indirizzo apicoltorialtolazio@tiscali.it.

L’appuntamento è dunque per sabato 7 aprile, ore 10.30 presso la Sala Consiliare della Provincia di Rieti (Via Salaria per L’Aquila angolo Via M.Rinaldi)

RIETI, VALLE DEL TURANO

Apicoltori e territorio: se ne parla in un seminario nella Sala Consiliare della Provincia di Rieti

3 APRILE 2018 REDAZIONE FRONTIERA COMMENT



Il prossimo 7 aprile, presso la Sala Consiliare della Provincia di Rieti, si terrà il Seminario divulgativo e formativo “Progetto miglioramento territoriale dell’Apis mellifera ligustica”, organizzato dall’Associazione Apicoltori Alto Lazio in collaborazione con la Riserva Regionale Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e l’Università di Perugia DSA3, con il patrocinio della Provincia di Rieti.

Il progetto, condiviso con la Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere Farfa, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini e la Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile, è giunto al suo quinto anno con importanti risultati in termini di gestione di programmi apistici territoriali di tutela e miglioramento genetico.

Il Seminario si pone l’obiettivo di diffondere i risultati raggiunti dal Progetto nel 2017 e, come avviene ogni anno, quello di informare e formare sui tanti e diversificati temi dell’allevamento apistico.

L’associazione Apicoltori Alto Lazio, a dieci anni dalla sua fondazione, festeggia con un evento inserito fra le attività in programma per il Trentennale della Riserva Regionale Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, partner “territoriale” dell’Ente Regionale.

La partecipazione è gratuita.



2008 / 2018 - 10 anni per l'apicoltura del territorio
2013 / 2018 - 5 anni per l'ape autoctona Italiana

SEMINARIO DIVULGATIVO E FORMATIVO

Progetto Miglioramento Territoriale dell'Apis mellifera ligustica (Spinola 1806)

RIETI 7 APRILE

Palazzo della Provincia
Sala consiliare Via Salaria 3

L'Associazione apicoltori dell'Alto Lazio, in collaborazione con la Riserva Naturale Regionale dei Monti Navegna e Cervia e l'Università di Perugia DSA3, partner del Progetto di Miglioramento Territoriale della Ligustica, organizza a **Rieti Sabato 7 Aprile 2018 - Palazzo della Provincia - Sala consiliare Via Salaria 3**, il seminario annuale di diffusione Progetto Miglioramento Territoriale della Ligustica. Il programma prevede nella mattina la parte illustrativa dei dati e del progetto e riguardanti il miglioramento genetico cui seguirà nel pomeriggio l'esposizione di argomenti sulla conduzione professionale dell'allevamento apistico.

Studenti, enti, qualsiasi parte interessata e apicoltori, soprattutto locali, sono invitati a partecipare; la partecipazione è gratuita. Per informazioni : **Cell: 327 4423210 o 340 0923628**
Per il necessario e gradito accreditamento inviare email: **apicoltorialtolazio@tiscali.it**

PROGRAMMA

ore 10.45 - Benvenuto e saluti

ore 11.00 - Presentazione Progetto Miglioramento Territoriale
della Ligustica - Amorosi R. AAAL

ore 11.20 - Illustrazione dati 2017 - Amorosi R. AAAL

ore 11.40 - Tecniche di miglioramento genetico dell'Apis mellifera ligustica - Gardi T.
UNIPG e Petrarchini M. Allevatori iscritti all'Albo Nazionale Allevatori Api Italiane

ore 12.45 - Pausa pranzo

ore 14.00 - L'azienda apistica professionale - Valentini M. BIOAPI

ore 14.45 - Apiterapia, nuove prospettive per l'apicoltura - Monacelli B. AAAL

ore 15.20 - Oggi diamo i numeri, importanza dei dati in apicoltura - Bartiromo M. AAAL

ore 16.00 - Dibattito e fine lavori

PROGETTO CONDIVISO:



PARCO
NATURALE REGIONALE
dei MONTI SMBROINI



RISERVA NATURALE DEI LAGHI
LUNGO E RIPASOTTILE



con il patrocinio della
Provincia di Rieti

Seguici su facebook
WWW.NAVEGNACERVIA.IT



REGIONE
LAZIO



Rai IsoRadio

I viaggi di Isoradio - Riserva dei Monti Navegna e Cervia. Puntata n.89 del 7 aprile 2018

| 07/04/2018 | Visualizzazioni:



Apicoltori Alto Lazio, a Rieti un seminario sull'*Apis mellifera ligustica*



Apis mellifera ligustica (Common honeybee)

Nell'incontro verranno presentati i risultati raggiunti dal Progetto nel 2017

dalla Redazione in attualità
mercoledì 4 aprile 2018

Il prossimo 7 aprile, presso la Sala Consiliare della Provincia di Rieti si terrà il Seminario divulgativo e formativo "Progetto miglioramento territoriale dell'*Apis mellifera ligustica*", organizzato dall'Associazione Apicoltori Alto Lazio in collaborazione con la Riserva Regionale Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e l'Università di Perugia DSA3, con il patrocinio della Provincia di Rieti. Il progetto, condiviso con la Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere Farfa, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini e la Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile, è giunto al suo quinto anno con importanti risultati in termini di gestione di programmi apistici territoriali di tutela e miglioramento genetico. Il Seminario si pone l'obiettivo di diffondere i risultati raggiunti dal Progetto nel 2017 e, come avviene ogni anno, quello di informare e formare sui tanti e diversificati temi dell'allevamento apistico. L'associazione Apicoltori Alto Lazio, a dieci anni dalla sua fondazione, festeggia con un evento inserito fra le attività in programma per il Trentennale della Riserva Regionale Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, partner "territoriale" dell'Ente Regionale. La partecipazione è gratuita. Per informazioni è possibile contattare i numeri: 327 4423210 e 340 0923268, mentre per ricevere gli accreditamenti è necessario inviare una mail all'indirizzo apicoltorialtolazio@tiscali.it. L'appuntamento è dunque per sabato 7 aprile, ore 10.30 presso la Sala Consiliare della Provincia di Rieti (Via Salaria per L'Aquila angolo Via M. Rinaldi).

CICOLANO E VALLE DEL SALTO

Primo Meeting Gae della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia

10 APRILE 2018 | REDAZIONE FRONTIERA | COMMENT



Sabato 14 dalle ore 15.00 alle 19.00 e domenica 15 Aprile dalle ore 09.00 alle 13.00 presso l'ostello "Il Ghiro" di Marcatelli si terrà il Primo Meeting Gae della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia.

Le guide escursionistiche della Riserva sono una risorsa importante per la promozione turistica del territorio, ed è al ruolo che ricoprono e all'organizzazione del loro lavoro che verranno dedicate le due giornate che si terranno sabato 14 e domenica 15 aprile presso l'Ostello "Il Ghiro" di Marcatelli.

Il convegno pubblico di sabato 14 illustrerà il ruolo delle Guide della Riserva e dell'escursionismo nello sviluppo del turismo sostenibile del territorio.

Nella giornata di domenica 15 si terrà invece un workshop riservato agli addetti ai lavori sulla gestione delle attività delle Guide della Riserva.

Durante l'incontro verrà presentato il nuovo portale "Discovery Navegna" dedicato alla promozione del territorio della Riserva.

L'evento rientra tra le attività in programma per il Trentennale della Riserva.



**RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA**



Associazione Italiana Guide
Ambientali Escursionistiche
www.aigae.org - www.italiaguide.org

1° MEETING delle GAE

della RISERVA MONTI NAVEGNA E CERVIA

Le Guide della Riserva:
*una risorsa per lo sviluppo
turistico del territorio.*

PROGRAMMA

Sabato 14 APRILE

ore 15:00 - 19:00

- **Convegno** - Le Guide della Riserva: una risorsa per lo sviluppo turistico del territorio.
Saluti istituzionali: **Sindaco Marcellini, Presidente Riserva, Presidente Comunità della Riserva**
Intervengono: **Luigi Russo** - Direttore Riserva Navegna Cervia, **Mauro Orazi** - Coordinatore AIGAE Lazio, **Majambiente, Ecotour, Marta Cappelli, Valerio Vespa** - Consigliere Comunale di Marcellini
- **Dibattito:** modera **Stefano Spinetti** - Resp. Relazioni Internazionali AIGAE
- **Conclusioni:** **Vito Consoli** - Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

ore 19:30 - **Cena**

Domenica 15 APRILE

ore 9:00 - 13:00

1° Meeting delle GAE della Riserva

- **Introduzione:** **Luigi Russo** - Direttore Riserva Navegna Cervia
- **Interventi:** **Mauro Orazi** - Coordinatore AIGAE Lazio, **Fabio Carosi** - Studio Evento
- **Relazioni dei Responsabili delle Commissioni**
- **Presentazione di proposte di attività, progetti**
- **Dibattito:** modera **Stefano Spinetti** - Resp. Relazioni Internazionali AIGAE
- **Conclusioni:** **Luigi Russo** - Direttore Riserva Navegna Cervia

ore 13:30 - **Buffet**

presso
l'Ostello "Il Ghiro"
di Marcellini

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Varco Sabino, Rieti (Italia)
Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@pec.navegnacervia.gov.it



WWW.NAVEGNACERVIA.IT



PROVINCIA
DI RIETI



ASCREA
DI TORA



CASTEL
DI TORA



COLLEGIOVE



COLLALTO
SABINO



NESPOLO



MARCELLINI



PAGANICO
SABINO



ROCCA
SINIBALDA



VARCO
SABINO



COMUNITÀ
MONTANA
SALTO CICILIANO



COMUNITÀ
MONTANA
TORANO



REGIONE
LAZIO





1988-2018
TRENTENNALE DELLA
**RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA**

PROGRAMMA FORMATIVO 2018

LIVELLO BASE

RIPRESA VIDEO DIGITALE

PROGRAMMA FORMATIVO 2018

LIVELLO BASE

**VIDEO EDITING
(MONTAGGIO VIDEO)**

PROGRAMMA FORMATIVO 2018

LIVELLO BASE

**COMUNICAZIONE EFFICACE
PUBLIC SPEAKING E SOCIAL NETWORK**

Seguici su facebook
WWW.NAVEGNACERVIA.IT



PER INFO ED ISCRIZIONI:
SEGRETERIA@STUDIOEVENTO.IT
0746 210665 - 348 7167286



REGIONE
LAZIO



Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia ha aggiunto

3 nuove foto all'album: LA RISERVA COMUNICA — a

Rocca Sinibalda.

Publicato da Elisabetta Rosati [?] · 1 marzo ·

Per il suo Trentennale la Riserva ha deciso di organizzare tra le tante attività, ed in collaborazione con la Studio Evento un percorso di formazione dedicato a tutti gli attori dei territori della Riserva e a chiunque altro volesse approfittare di questa iniziativa per acquisire conoscenze che oggi sono fondamentali se si è a contatto con il pubblico, o si lavora nel campo della comunicazione ■ Per informazioni sui costi, scrivete alla mail:

segreteria@studioevento.it, oppure inviate un messaggio Whatsapp al numero 0746210665

Per iscrizioni <http://www.studioevento.it/corso/>

1988-2018
TRENTENNALE DELLA
**RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA**

**PROGRAMMA FORMATIVO 2018
LIVELLO BASE**

**COMUNICAZIONE EFFICACE
PUBLIC SPEAKING E SOCIAL NETWORKING**

DATE CORSO:
MARTEDÌ 20 MARZO E GIOVEDÌ 22 MARZO - dalle ore 8 alle 13
VERIFICA DEL CORSO
MARTEDÌ 27 MARZO - dalle ore 8 alle 13

LUOGO:
SALA DEL MUSEO AGAPITO MINIUCCHI,
PIAZZA DELLA VITTORIA, 15 - ROCCA SINIBALDA (RI)

1988-2018
TRENTENNALE DELLA
**RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA**

**PROGRAMMA FORMATIVO 2018
LIVELLO BASE**

RIPRESA VIDEO DIGITALE

DATE CORSO:
MARTEDÌ 3 APRILE E GIOVEDÌ 5 APRILE - dalle ore 8 alle 13
VERIFICA DEL CORSO
MARTEDÌ 10 APRILE - dalle ore 8 alle 13

LUOGO:
SALA DEL MUSEO AGAPITO MINIUCCHI,
PIAZZA DELLA VITTORIA, 15 - ROCCA SINIBALDA (RI)

PROGRAMMA DEL CORSO
● LA TELECAMERA DIGITALE E L'INQUADRAMENTO
● I FUNZIONARI DELLA MACCHINA DIGITALE
● BASTI LA LUCE SULLE INQUADRATURE E TIRI E SCATTI APERTI
● IL BRANCO E LA TEMPERATURA COLORE
● DIFFERENZE TRA I TIPI DI RIPRESA (FILM, TV, TABLET, DRONE)
● IL MONITOR DIGITALE

1988-2018
TRENTENNALE DELLA
**RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA**

**PROGRAMMA FORMATIVO 2018
LIVELLO BASE**

**VIDEO EDITING
(MONTAGGIO VIDEO)**

DATE CORSO:
MARTEDÌ 17 APRILE E GIOVEDÌ 19 APRILE - dalle ore 8 alle 13
VERIFICA DEL CORSO
MARTEDÌ 24 APRILE - dalle ore 8 alle 13

LUOGO:
SALA DEL MUSEO AGAPITO MINIUCCHI,
PIAZZA DELLA VITTORIA, 15 - ROCCA SINIBALDA (RI)

PROGRAMMA DEL CORSO
● PREPARAZIONE DELLA MATERIALE PER IL MONTAGGIO
● LA LINEA DI MONTAGGIO
● LA LINEA DI MONTAGGIO
● LA LINEA DI MONTAGGIO

LA RISERVA COMUNICA



SEGRETERIA@STUDIOEVENTO.IT

0746 210665

3 foto

Da Roma a L'Aquila passando per le valli e montagne dell'Appennino Centrale



Manuel Cavalieri

Dal 21 al 28 aprile la solitaria corsa dell'atleta Manuel Cavalieri da Roma a L'Aquila

dalla Redazione in sport
giovedì 19 aprile 2018

Nell'Appennino centrale, dimenticato e ferito dai recenti terremoti, sta nascendo, senza tanto rumore, concretamente, per iniziativa di sette aree naturali protette e delle Regioni Lazio e Abruzzo, una nuova infrastruttura per lo sport, il trekking naturalistico e culturale e per tante altre attività all'aria aperta: il Cammino Naturale dei Parchi (CNP). Quando Manuel Cavalieri, giovane atleta e campione di corsa in montagna, se n'è accorto, non ha esitato a programmare la sua Settimana Naturale dei Parchi dal 21 al 28 aprile 2018 sul CNP. La sua corsa di 430 km, da Roma a L'Aquila, avrà inizio in occasione del natale della nostra capitale e sulla più celebre delle vie romane, la via Appia antica, all'interno del Parco Regionale dell'Appia antica, per proseguire sui monti Lucretili, Simbruini, Cervia e Navegna. Il 24 aprile Manuel raggiungerà Vallecupola, borgo a cavallo delle valli del Salto e del Turano, dove presenterà, insieme a Umberto Antonelli del parco dei Simbruini, il CNP presso la Biblioteca Angelo Di Mario. Visiterà inoltre il centro storico del Borgo e incontrerà gli alunni dell'I.I.S. Gregorio da Catino di Poggio Mirteto. Il 24 sera farà tappa a Pescorocchiano. Il 25 percorrerà il CNP fino a Rascino, correndo per circa 11 ore e per una distanza di quasi 53 km. A S. Elpidio, di fronte all'edificio scolastico, dove il CNP incontra il Sentiero Europeo E1, l'ODV valledelsalto.it, affiliata alla Federazione Italiana Escursionismo, e il Gruppo Escursionistico Provincia di Roma, affiliato a Federtrek Escursionismo e Ambiente, hanno invitato giovani e meno giovani ad accogliere, tra le ore 8.15 e le ore 9.15, Manuel al suo passaggio, per salutarlo, ringraziarlo e sostenerlo nella sua impresa dedicata alla promozione del CNP e dei territori dell'Appennino centrale. Gli incontri di Manuel Cavalieri a Vallecupola e a S. Elpidio sono stati programmati nell'ambito del Festival valli e montagne dell'Appennino centrale 2018.

Il trial runner Manuel Cavalieri a Castel di Tora, Vallecupola e Marcatelli

rietinvetrina.it/il-trial-runner-manuel-cavalieri-a-castel-di-tora-vallecupola-e-marcetelli/

April 22, 2018

22/04/2018 19:24

Dal 21 al 28 aprile 2018, la “Settimana Naturale dei Parchi”, ci porterà di nuovo sul Cammino Naturale dei Parchi, con il trail runner Manuel Cavalieri – che percorrerà in autonomia i 430 Km che uniscono Roma a l’Aquila, passando per il territorio reatino della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia. L’idea del Cammino Naturale dei Parchi nasce nel 2016, parallelamente alla proclamazione dell’Anno nazionale dei cammini da parte del Ministero dei Beni Culturali, e a quella del Giubileo Straordinario della Misericordia, con l’intento di creare un percorso opposto rispetto a quelli ai quali siamo abituati. Un viaggio che “lascia” Roma, la città eterna da sempre meta di pellegrini e turisti, per dirigersi verso alcune piccole grandi meraviglie del nostro Paese nascoste tra i boschi dei nostri monti e quindi spesso sconosciute. Una settimana che unirà sport, territorio, natura e solidarietà, per promuovere 42 comuni, 2 Regioni (Lazio e Abruzzo), 3 Province (Roma, Rieti, L’Aquila), 6 Aree Protette (Appia Antica, Castelli Romani, Monti Simbruini, Monti Lucretili, Monte Navegna e Monte Cervia, Montagne della Duchessa) e 1 Parco Nazionale (Gran Sasso e Monti della Laga). Il viaggio è stato studiato con l’obiettivo di coinvolgere la popolazione locale e scoprire il territorio del Centro Italia, la bellezza paesaggistica, la storia dei Borghi e delle aree naturali protette che attraversano Lazio e Abruzzo. La corsa di 430 km, da Roma a l’Aquila, avrà inizio all’interno del Parco Regionale dell’Appia antica, per proseguire sui monti Lucretili, Simbruini, Cervia e Navegna.

LE TAPPE REATINE

Il 24 aprile Manuel raggiungerà intorno alle ore 10,00 il Comune di Castel di Tora dove ad accoglierlo – presso il ristorante “L’Angoletto” – troverà una delegazione guidata dal Sindaco Cesarina D’Alessandro e dal Direttore della Riserva Navegna e Cervia Luigi Russo.

Il percorso farà successivamente tappa, intorno alle ore 12, a Vallecupola, nel comune di Rocca Sinibalda. Qui, presso la Biblioteca Angelo Di Mario, Manuel Cavalieri presenterà agli alunni dell’I.I.S. Gregorio da Catino di Poggio Mirteto, insieme a Umberto Antonelli del Parco dei Simbruini, il Cammino Naturale dei Parchi, all’interno di un progetto di alternanza scuola lavoro.

A seguire l’incontro con la comunità locale ed una delegazione del Comune di Rocca Sinibalda. Ultima tappa del “passaggio in Riserva” sarà il Comune di Marcatelli, dove, presso L’Ostello “Il Ghiro”, alle ore 14 incontrerà il Sindaco Daniele Raimondi e i ragazzi del Servizio Civile in servizio presso la Riserva Navegna e Cervia.

Manuel Cavalieri coprirà i 430km dal 21 al 28 aprile percorrendo circa 50 chilometri al giorno, un po’ di corsa ed un po’ camminando. Il viaggio è studiato per avere la possibilità di documentare il territorio e scambiare “quattro chiacchiere” con chi lo vive.

VALLE DEL TURANO

Il 24 aprile, il “Cammino Naturale dei Parchi” attraversa la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia

23 APRILE 2018 • REDAZIONE FRONTIERA • COMMENT



Dal 21 al 28 aprile 2018, la “Settimana Naturale dei Parchi”, ci porterà di nuovo sul Cammino Naturale dei Parchi, con il trail runner **Manuel Cavalieri** – che percorrerà in autonomia i 430 Km che uniscono Roma a l’Aquila, passando per il territorio reatino della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia.

L’idea del Cammino Naturale dei Parchi nasce nel 2016, parallelamente alla proclamazione dell’Anno nazionale dei cammini da parte del Ministero dei Beni Culturali, e a quella del Giubileo Straordinario della Misericordia, con l’intento di creare un percorso opposto rispetto a quelli ai quali siamo abituati. Un viaggio che “lascia” Roma, la città eterna da sempre meta di pellegrini e turisti, per dirigersi verso alcune piccole grandi meraviglie del nostro Paese nascoste tra i boschi dei nostri monti e quindi spesso sconosciute.

Una settimana che unirà sport, territorio, natura e solidarietà, per promuovere 42 comuni, 2 Regioni (Lazio e Abruzzo), 3 Province (Roma, Rieti, L'Aquila), 6 Aree Protette (Appia Antica, Castelli Romani, Monti Simbruini, Monti Lucretili, Monte Navegna e Monte Cervia, Montagne della Duchessa) e 1 Parco Nazionale (Gran Sasso e Monti della Laga). Il viaggio è stato studiato con l'obiettivo di coinvolgere la popolazione locale e scoprire il territorio del Centro Italia, la bellezza paesaggistica, la storia dei Borghi e delle aree naturali protette che attraversano Lazio e Abruzzo. La corsa di 430 km, da Roma a L'Aquila, avrà inizio all'interno del Parco Regionale dell'Appia antica, per proseguire sui monti Lucretili, Simbruini, Cervia e Navegna.

LE TAPPE REATINE

Il 24 aprile Manuel raggiungerà intorno alle ore 10,00 il Comune di **Castel di Tora** dove ad accoglierlo – presso il ristorante “L'Angoletto” – troverà una delegazione guidata dal Sindaco Cesarina D'Alessandro e dal Direttore della Riserva Navegna e Cervia Luigi Russo. Il percorso farà successivamente tappa, intorno alle ore 12, a **Vallecupola, nel comune di Rocca Sinibalda**. Qui, presso la Biblioteca Angelo Di Mario, Manuel Cavalieri presenterà agli alunni dell'I.I.S. Gregorio da Catino di Poggio Mirteto, insieme a Umberto Antonelli del Parco dei Simbruini, il Cammino Naturale dei Parchi, all'interno di un progetto di alternanza scuola lavoro. A seguire l'incontro con la comunità locale ed una delegazione del Comune di Rocca Sinibalda. Ultima tappa del “passaggio in Riserva” sarà il Comune di **Marcetelli**, dove, presso L'Ostello “Il Ghiro”, alle ore 14 incontrerà il Sindaco Daniele Raimondi e i ragazzi del Servizio Civile in servizio presso la Riserva Navegna e Cervia. Manuel Cavalieri coprirà i 430km dal 21 al 28 aprile percorrendo circa 50 chilometri al giorno, un po' di corsa ed un po' camminando. Il viaggio è studiato per avere la possibilità di documentare il territorio e scambiare “quattro chiacchiere” con chi lo vive.

Per ogni giorno – nella tabella allegata – sono indicate le tappe del Cammino Naturale dei Parchi che verranno toccate dal passaggio con l'orario (stimato) di arrivo. È possibile condividere tratti di percorso per poter vivere in prima persona il Cammino Naturale dei Parchi in compagnia e scoprire i meravigliosi territori attraversati.



RISERVA NATURALE MONTI NAVEGNA E CERVIA

Tutte le informazioni su:
www.camminonaturaledeiparchi.it
myroad2utmb.com/settimana-naturale-dei-parchi

LA SETTIMANA NATURALE DEI PARCHI

un percorso avventuroso nel cuore dell'Italia sul
CAMMINO NATURALE DEI PARCHI

Manuel Cavalieri coprirà i **430km** dal **21** al **28 aprile** percorrendo circa 50 chilometri al giorno, un po' di corsa ed un po' camminando. **Il viaggio** è studiato per avere la possibilità di **documentare il territorio** e scambiare "quattro chiacchiere" con chi lo vive.

24 APRILE 2018 - IL PASSAGGIO IN RISERVA

ore 10.00 - Manuel raggiungerà il Comune di Castel di Tora dove ad accoglierlo, presso il ristorante "L'Angoletto", troverà una delegazione guidata dal Sindaco Cesarina D'Alessandro e dal Direttore della Riserva Navegna e Cervia, Luigi Russo.

ore 12.00 - Il percorso farà successivamente tappa a Vallecupola, nel comune di Rocca Sinibalda, presso la Biblioteca Angelo Di Mario, Manuel Cavalieri presenterà agli alunni dell'I.I.S. Gregorio da Catino di Poggio Mirteto, insieme a Umberto Antonelli del Parco dei Simbruini, il Cammino Naturale dei Parchi, all'interno di un progetto di alternanza scuola lavoro.

ore 14.00 - Ultima tappa del "passaggio in Riserva" sarà il Comune di Marcatelli, dove, presso L'Ostello "Il Ghiro", incontrerà il Sindaco Daniele Raimondi e i ragazzi del Servizio Civile in servizio presso la Riserva Navegna e Cervia.



RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Varco Sabino, Rieti
Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@pec.navegnacervia.gov.it



WWW.NAVEGNACERVIA.IT



PROVINCIA
DI RIETI



ASCREA



CASTEL
DI TORA



COLLEGIOVE



COLLALTO
SABINO



NESPOLO



MARCETELLI



PAGANICO
SABINO



ROCCA
SINIBALDA



VARCO
SABINO



COMUNITA' MONTANA
SALTO CICILIANO



COMUNITA' MONTANA
AMMONTANA
E TUBANO



REGIONE
LAZIO



1988-2018
TRENTENNALE DELLA
**RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA**

COMUNICATO STAMPA

Il 24 Aprile, il "Cammino Naturale dei Parchi"
attraversa la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia

Il trial runner Manuel Cavalieri a Castel di Tora, Vallecupola e Marcatelli

Dal 21 al 28 aprile 2018, la "Settimana Naturale dei Parchi", ci porterà di nuovo sul Cammino Naturale dei Parchi, con il trail runner Manuel Cavalieri - che percorrerà in autonomia i 430 Km che uniscono Roma a L'Aquila, passando per il territorio reatino della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia.

L'idea del Cammino Naturale dei Parchi nasce nel 2016, parallelamente alla proclamazione dell'Anno nazionale dei cammini da parte del Ministero dei Beni Culturali, e a quella del Giubileo Straordinario della Misericordia, con l'intento di creare un percorso opposto rispetto a quelli ai quali siamo abituati. Un viaggio che "lascia" Roma, la città eterna da sempre meta di pellegrini e turisti, per dirigersi verso alcune piccole grandi meraviglie del nostro Paese nascoste tra i boschi dei nostri monti e quindi spesso sconosciute.

Una settimana che unirà sport, territorio, natura e solidarietà, per promuovere 42 comuni, 2 Regioni (Lazio e Abruzzo), 3 Province (Roma, Rieti, L'Aquila), 6 Aree Protette (Appia Antica, Castelli Romani, Monti Simbruini, Monti Lucretili, Monte Navegna e Monte Cervia, Montagne della Duchessa) e 1 Parco Nazionale (Gran Sasso e Monti della Laga). Il viaggio è stato studiato con l'obiettivo di coinvolgere la popolazione locale e scoprire il territorio del Centro Italia, la bellezza paesaggistica, la storia dei Borghi e delle aree naturali protette che attraversano Lazio e Abruzzo. La corsa di 430 km, da Roma a L'Aquila, avrà inizio all'interno del Parco Regionale dell'Appia antica, per proseguire sui monti Lucretili, Simbruini, Cervia e Navegna.

LE TAPPE REATINE Il 24 aprile Manuel raggiungerà intorno alle ore 10,00 il Comune di Castel di Tora dove ad accoglierlo – presso il ristorante "L'Angoletto" - troverà una delegazione guidata dal Sindaco Cesarina D'Alessandro e dal Direttore della Riserva Navegna e Cervia Luigi Russo. Il percorso farà successivamente tappa, intorno alle ore 12, a Vallecupola, nel comune di Rocca Sinibalda. Qui, presso la Biblioteca Angelo Di Mario, Manuel Cavalieri presenterà agli alunni dell'I.I.S. Gregorio da Catino di Poggio Mirteto, insieme a Umberto Antonelli del Parco dei Simbruini, il Cammino Naturale dei Parchi, all'interno di un progetto di alternanza scuola lavoro. A seguire l'incontro con la comunità locale ed una delegazione del Comune di Rocca Sinibalda. Ultima tappa del "passaggio in Riserva" sarà il Comune di Marcatelli, dove, presso L'Ostello "Il Ghiro", alle ore 14 incontrerà il Sindaco Daniele Raimondi e i ragazzi del Servizio Civile in servizio presso la Riserva Navegna e Cervia.

Manuel Cavalieri coprirà i 430km dal 21 al 28 aprile percorrendo circa 50 chilometri al giorno, un po' di corsa ed un po' camminando. Il viaggio è studiato per avere la possibilità di documentare il territorio e scambiare "quattro chiacchiere" con chi lo vive.

Tutte le informazioni su:

<http://www.camminonaturaledeiparchi.it/>

<https://m>







**RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA**

MERCATINO A KM 0 NATURA IN CAMPO

25 APRILE 2018

dalle ore 9.00 alle 15.00

ASCREA

Per la Promozione delle
Produzioni Agroalimentari
delle Aree Protette



PROSSIMI APPUNTAMENTI:

24 Giugno 2018 - Collegiove

14 Agosto 2018 - Nespolo

22 Luglio 2018 - Collalto

16 Agosto 2018 - Varco Sabino

12 Agosto 2018 - Marcetelli

30 Agosto 2018 - Paganico Sabino

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Varco Sabino, Rieti (Italia)
Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@pec.navegnacervia.gov.it



WWW.NAVEGNACERVIA.IT



REGIONE
LAZIO





CHIESA
DI RIETI

**RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA**

A SCUOLA CON I GUARDIAPARCO

**APRILE
DICEMBRE**

*Nelle Scuole della
PROVINCIA DI RIETI*

I **Guardiaparco** incontreranno i ragazzi di alcune scuole di Rieti e "racconteranno" la Riserva attraverso il lavoro quotidiano di chi garantisce la salvaguardia, la prevenzione e la gestione del territorio. I giovani saranno invitati a preparare un elaborato grafico dedicato al tema "Io proteggerò la Natura con i Guardiaparco della Riserva" e i migliori 30 saranno premiati vivendo una giornata con i Guardiaparco nella Riserva.



RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 - Varco Sabino, Rieti

Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@pec.navegnacervia.gov.it



WWW.NAVEGNACERVIA.IT



PROVINCIA
DI RIETI



ASCREA



CASTEL
DI TORA



COLLEGIOVE



COLLALTO
SABINO



NESPOLO



MAR CETELLI



PAGANICO
SABINO



ROCCA
SINIBALDA



VARCO
SABINO



COMUNITA'
MONTANA
SALTO CICILIANO



COMUNITA'
MONTANA
DEL TURANO



REGIONE
LAZIO







Ultimo aggiornamento: 4 maggio 2018 - Pubblicato da: Stefano Moreschini

STUDENTI UNIVERSITARI IN VISITA ALLA RISERVA PER VEDERE IL PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI UNA SPECIE A RISCHIO.



Lo scorso 27 aprile si è tenuta a Vallecupola un'uscita didattica finalizzata ad illustrare i risultati del progetto di conservazione dell'Ululone appenninico, un anfibio protetto che vive unicamente in Italia, divenuto ormai raro in tutto il suo areale di distribuzione (Lazio compreso) – tanto da essere considerato una delle specie di anfibi maggiormente minacciate a livello nazionale.

Hanno partecipato all'iniziativa una trentina di persone tra gli studenti di ecologia animale e biologia della conservazione del corso di laurea in Biodiversità e gestione degli ecosistemi dell'Università di Roma Tre – accompagnati dal Dott. Leonardo Vignoli - e gli studenti di ecologia animale del corso di laurea in Scienze e tecnologie per l'ambiente dell'Università dell'Aquila – guidati dal Dott. Daniele Salvi.

Il naturalista della Riserva (Dott. Andrea Pieroni) ha accompagnato il gruppo, mostrando gli interventi realizzati nei piccoli habitat umidi in cui vive e si riproduce l'ululone appenninico, che hanno determinato un miglioramento dell'apporto idrico, scongiurando o riducendo il rischio di un precoce prosciugamento degli stessi. Oltre a conoscere le strategie e gli interventi messi in campo per la tutela di questa specie, gli studenti hanno partecipato alla raccolta dei dati ambientali e al monitoraggio delle popolazioni, effettuando il riconoscimento, determinando il sesso e la misurazione di tutti gli individui riscontrati.

La Riserva Naturale in partnership con il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre e il Bioparco di Roma, sta portando avanti da alcuni anni una strategia di conservazione dell'ululone appenninico, che prevede sia la protezione rigorosa degli habitat riproduttivi conosciuti, sia un ripopolamento con giovani individui nati ed allevati in cattività, originati da alcune uova prelevate negli stessi siti della Riserva e reimmessi in natura, al fine di incrementare le popolazioni.

Collegiove Parte la 1ª edizione del concorso di allestimento floreale a cura de "Il Cervia"
Con Borgo in fiore profumi e colori ovunque

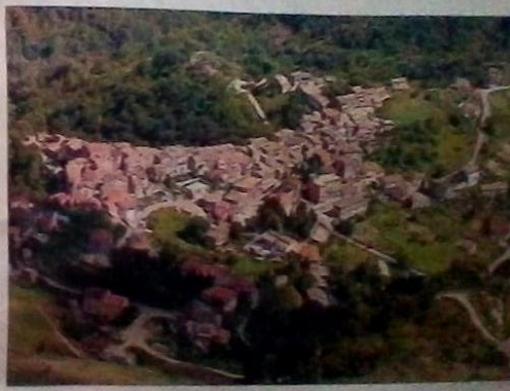
► **COLLEGIOVE**

Parte la prima edizione del concorso di allestimento floreale "Borgo in Fiore", organizzato dall'associazione culturale "Il Cervia", nata lo scorso anno a iniziativa di un gruppo di artigiane collegiovesi. Il concorso è aperto a tutti i cittadini, residenti e non, dei comuni di Collalto Sabino, Collegiove, Nespolo e delle loro frazioni di San Lorenzo, Riacetto, Zingari, per una competizione che ha come obiettivo quello di rivestire per festate questi borghi con abiti colorati e profumati, per gra-

tificare occhi, olfatto e cuore. Le iscrizioni possono essere fatte dal 14 aprile al 3 giugno con il versamento di una quota di 10 euro, mentre gli allestimenti realizzati dovranno essere completati entro il 15 giugno. Previste quattro sezioni: balconi, finestre, particolari architettonici di facciate o scale; giardini, vetrine, angoli e fronti commerciali, purché visibili dalle pubbliche vie. Gli allestimenti floreali realizzati dai concorrenti saranno valutati da una giuria composta da un architetto, un esperto del settore floroviva-

stico e un rappresentante della Riserva Navegna Cervia, che collabora con l'associazione nella realizzazione dell'evento. I nomi dei vincitori verranno comunicati dall'organizzazione nell'ultima decade del mese di agosto. Regolamento e modulo di iscrizione sono reperibili presso la sede dell'associazione di via Roma 70 o presso il bar Zonetti a Collegiove. Per ulteriori informazioni: associazione.culturaleilcervia@gmail.com, 3664913111, 3283150759.

Francesca Dominici





Giornalisti e blogger alla scoperta della Riserva Navegna e Cervia

Proseguono gli eventi e le iniziative programmate dalla Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia per celebrare i primi trenta anni di attività e proseguire nel lavoro di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico, artistico ed enogastronomico del territorio.

Proprio in tal senso, giovedì 10 maggio, si è svolto un Educational Tour della Riserva al quale hanno aderito giornalisti, fotoreporter, blogger ed operatori della comunicazione provenienti dall'intero territorio regionale.

I partecipanti si sono ritrovati a Rocca Sinibalda dove sono stati accolti dal Direttore Luigi Russo, dal personale, dalle Guide della Riserva e dallo staff di Studio Evento Agenzia di comunicazione e organizzazione eventi partner della Riserva. A loro sono stati consegnati dei gadget e della documentazione dedicata al territorio e ai progetti più importanti della Riserva.

Proprio da Rocca Sinibalda il tour ha preso le mosse. Dopo una visita del paese, uno dei borghi più belli del Reatino, collocato in posizione dominante sulla Valle del Turano e modellato dalla storia del suo maestoso Castello, il gruppo si è recato presso il Museo Miniucchi, un'esposizione permanente creata per valorizzare la produzione dello scultore Agapito Miniucchi autore di opere in ferro, legno e pietra di stupefacente forza e modernità.

Si è poi proceduto alla volta di Vallecupola dove il gruppo è stato accolto presso l'Home Restaurant di Daniele Serpietri per una colazione a base di prodotti del territorio. Si è proseguito poi con una passeggiata nelle vie del borgo che, situato a mille metri di altitudine dinanzi al Monte Navegna, conserva ancora un'aria di antica autorevolezza e dove i residenti tengono vivo il valore dell'accoglienza ed il profondo senso di comunità. Sempre a Vallecupola, la visita alla chiesa di Santa Maria della Neve che, situata all'ingresso del paese, rappresenta un architettonico, e non solo, elemento di protezione. Sempre a Vallecupola, i partecipanti hanno avuto la possibilità di visitare la Biblioteca Angelo di Mario accolti dalla dott.ssa Mariagrazia Di Mario.

Il gruppo si è poi di nuovo messo in movimento alla volta del Lago del Turano. Lungo la strada è stato necessario fermarsi più volte per consentire a tutti di osservare e fotografare lo stupendo scenario che andava comparendo. Ad ogni curva il paesaggio mutava seguendo l'enorme varietà di ambienti della Riserva. A Castel di Tora, adagiata sul Lago del Turano, il gruppo ha incontrato alcuni responsabili della locale sezione della Lega Navale partner della Riserva in particolare per diversi progetti di educazione ambientale. Poi il gruppo è stato ospite presso il ristorante L'Angoletto, da dove si gode una meravigliosa vista del lago, per una degustazione di prodotti tipici.

Tappa successiva Paganico Sabino. Anche qui una visita del borgo che, incastonato nel verde dei Monti carseolani a 720 metri di altitudine ed in posizione dominante sul Lago del Turano, conserva l'aspetto tipico del castrum medioevale. Sosta obbligata al Belvedere che offre un quadro paesaggistico incantevole e a tratti quasi surreale.

Tappa finale Collalto Sabino, circondato da una cinta muraria del XV secolo, arroccato a 1000 metri di altitudine e immerso nei folti boschi della verde Sabina. Dalla sommità del Castello baronale di origine medievale con torri e cortine merlate, lo sguardo può spaziare dal Gran Sasso al Terminillo e alla Maiella. Nel piccolo teatro del castello, prima dei commiati, è stato possibile raccogliere i commenti del gruppo che sono stati totalmente positivi sia per il territorio che per l'organizzazione e l'ospitalità. Tutti hanno espresso la volontà a ritornare per completare la conoscenza dei territori della Riserva raccogliendo l'invito delle Guide della Riserva a percorrere alcuni dei suoi sentieri.

Grande soddisfazione è stata espressa dal Direttore della Riserva Luigi Russo: "E' stata una giornata molto intensa e i nostri ospiti, nonostante il maltempo, hanno avuto modo di conoscere l'attività della Riserva e scoprire le eccellenze paesaggistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. Mi auguro ora che il lavoro di oggi, attraverso la produzione di articoli, reportage, materiale fotografico, possa tradursi in una reale occasione di divulgazione e di promozione di questi luoghi unici. Stiamo già pensando di ripetere questa esperienza, convinti che quella dell'Educational Tour sia una modalità utile per contribuire a migliorare la percezione e la reputazione del territorio nonché la connessione con particolari circuiti turistici".

“Educational Tour” alla Riserva Navegna e Cervia

rietinvetrina.it/educational-tour-alla-riserva-navegna-e-cervia/

May 23, 2018

23/05/2018 18:32

Il 25 maggio 2018 nuovo “Educational Tour” alla Riserva Monti Navegna e Cervia.

Ritrovo dei partecipanti a Collalto Sabino e visita del borgo (non sarà possibile accedere all'interno del castello). In mezzo ai folti boschi della verde Sabina, arroccato a circa 1000 m di altezza, si trova il paesino di Collalto Sabino. Il suo nome deriva dalla collocazione sul colle omonimo (Collis Altus) e indica anche i suoi primi signori, o domini, che diedero origine alla baronia, i Collalto.

In seguito a delle scorrerie saracene, gli abitanti costruirono una primitiva torre di difesa attorno alla quale si costituì il moderno centro abitato di Collalto Sabino. Il monumento principale da visitare è, infatti, il Castello baronale di origine medievale, con torri e cortine merlate, rielaborato nel XV-XVI secolo ad opera del barone Alfonso Soderini che, oltre al palazzo, fece rimaneggiare anche la rocca per trasformarla in fortezza. All'interno del Castello c'è un ampio parco con un antico pozzo e, sulla sommità, il maschio dal quale si gode di un vasto panorama in cui lo sguardo può spaziare dal Gran Sasso al Terminillo e alla Maiella. Sempre al XV secolo risale la cinta muraria che racchiude le antiche case di pietra del centro, caratterizzato da stretti vicoli in selciato in cui si possono ammirare gli splendidi portali in pietra delle abitazioni, capaci di riportare i visitatori indietro nei secoli.

- Ore 10:30 Trasferimento a Paganico Sabino visita del Museo e riprese del Fosso dell'Obito Paganico Sabino sorge nel verde dei Monti Carseolani, a 720 s. l. m.: separato dalla vicina Ascrea dalle profonde Gole dell'Obito e situato in posizione dominante sul Lago del Turano, offre al visitatore un quadro paesaggistico incantevole e a tratti quasi surreale. Il borgo di Paganico Sabino ha l'aspetto tipico del castrum medioevale, con vie strettissime protese verso il suo punto più alto, e cioè il luogo che presumibilmente fu della rocca, oggi occupato dalla Parrocchiale di San Nicola.

L'Obito, che in dialetto locale è chiamato “Jovetu”, è un profondo e suggestivo canyon che si apre tra il Monte Cevia ed il Monte Filone. La leggenda narra che proprio qui si consumò una terribile strage ai tempi delle invasioni saracene: “Mentre gli armati passavano laggiù tranquilli e sicuri, i montanari cominciarono a rotolare enormi massi che schiacciarono la più gran parte di quegli uomini”. Per attraversarlo, dalla Chiesa dell'Annunziata si imbecca un antichissimo sentiero (l'antica strada comunale Paganico-Ascrea-Marcetelli-Collegiove) che ridiscende nella gola dell'Obito tra i Monti Cervia e Filone. Dopo poche centinaia di metri si incontra la “Mola” e la sorgente “Fonte della Signora”. Il sentiero attraversa il fosso dell'Obito su un antichissimo ponte “ponticchiu a pèé” e poi risale all'interno della gola superando un secondo ponte (ponticchiu a Capu). In prossimità del punto più impervio della gola, in alto sull'impervia parete si trova “U Niu e l'Aquila”, dove fino agli anni '50 si hanno tracce dello splendido rapace. Il sentiero prosegue in salita fino a giungere in località “Carecarone” ai margini del castagneto. Da lì si biforca. Un ramo risale fino a Fonte Pietrafinola (i cosiddetti “Trocchi” -980 mt. circa) e consente di continuare verso Collegiove o salire in vetta

- Ore 11:30 Escursione a monte Antuni, visita del labirinto e del museo Completamente abbandonato e quasi inaccessibile fino al 1990, l'antico borgo di Antuni sta riacquistando sempre maggior interesse grazie all'opera di restauro degli edifici più importanti quali il Palazzo del Drago e la corte bassa. Terminato il restauro nel dicembre del 1999, i lavori hanno avuto seguito grazie ai fondi del Giubileo 2000. Infatti, negli anni seguenti, iniziarono i lavori di recupero delle mura, poste nella parte destra dell'abitato, dell'antica mulattiera che conduceva al centro del borgo, della torretta, e di molti insediamenti abitativi.

Oltre ai numerosi ruderi delle case che formavano il nucleo centrale di Antuni la visita continua verso l'eremo di San Salvatore, attraverso un sentiero che richiede una scarpa da trekking.

L'escursione verso l'eremo riporta quasi al livello del lago, tra stupendi specchi d'acqua che si aprono tra gli alberi, fino all'eremo stesso, una grotta naturale che nasconde al suo interno un altare e due affreschi del 1600. Così, durante la visita di questo paese scomparso, ci si può rendere benissimo conto di che posizione godeva e quanti colpi d'occhio offre tutt'ora sul vicino Lago del Turano. Lungo l'itinerario è possibile ancora vedere le mura delle abitazioni e ricostruirne mentalmente sia l'aspetto e la che la posizione. Risalendo la scalinata che conduce all'ingresso del borgo di Antuni, sulla sinistra, si incontra una cappellata dedicata alla madonna e poco oltre una pietra recante la scritta "Quando il sole muore a ponente e il cielo si tinge di rosa sale leggera una Ave Maria e ferma un istante il corso affannoso della vita".

Questa pietra dava il benvenuto alla Comunità Incontro di Don Gelmini che nel borgo antico di Antuni ha avuto per pochi anni una delle sue sedi. La comunità era ospitata nel Palazzo (o castello) del Drago che con la sua mole è certamente il complesso più interessante da vedere. Completamente ristrutturato, si presenta per buona parte modificato, non solo nel suo aspetto ma anche nei suoi elementi architettonici e, come abbiamo già detto, per le finalità di utilizzo. Il Palazzo del Drago, a cui si accede passando sotto un archetto, era composto da un gran numero di sale, molte delle quali affrescate, da scalinate di pietra e contava in tutto ben 365 finestre. Tutta la struttura è ora visitabile anche internamente e, nella facciata è rimasto nell'aspetto originale solo il portale d'ingresso. Facendo il periplo del palazzo, è possibile osservare anche gli antichi bastioni, rimasti nel loro aspetto primitivo e i contrafforti che si affacciano sul lago.

• Ore 12:30

Trasferimento a Castel Di Tora e buffet presso Ristorante "L'Angoletto"

• Ore 14:30 Trasferimento a Vallecupola e visita della Chiesa di Santa Maria della Neve (riprese panoramiche lungo il tragitto) Vallecupola è una frazione di di 54 abitanti nel comune di Rocca Sinibalda. E' un piccolo borgo dalle caratteristiche molto interessanti. La collocazione a 1000 metri lo rende quasi un paese di montagna sulla catena del Navegna. Tra le vie del borgo si respira aria di antico, di autorevolezza strutturale ma anche di comunità semplice ed accogliente. La Chiesa di Santa Maria della Neve fa da elemento protettivo a tutto il borgo, infatti si trova proprio all'ingresso del paese.

• Ore 17:00 Trasferimento a Rocca Sinibalda visita del borgo e del castello Modellato dalla storia del Castello e dallo sperone di roccia in posizione dominate sulla Valle del Turano, Rocca Sinibalda è uno dei borghi più belli del Reatino. Una passeggiata lungo via degli Archi e via Sole permette di ammirare dal basso la maestosità della mura del Castello sul versante Est e sul versante Ovest, con lo sperone anteriore, i giardini pensili, i bastioni e il palazzo signorile. Dalla via degli Archi una stradina laterale porta alla piazzetta sulla quale incombe la potenza impressionante della Coda dell'edificio, forse la più audace invenzione architettonica del Peruzzi. Da lì il Castello controllava con i suoi cannoni i dirupi e la valle. Sempre da via degli Archi si accede in vari punti alla cinta esterna dei bastioni del borgo fortificato, a strapiombo sulla valle, che costituivano la prima linea di difesa del Castello. Sedute confortevoli e il silenzio invitano ad ammirare la valle che prosegue lungo la dimenticata Salaria vecchia, pochissimo trafficata, verso Rieti. Da Piazza della Vittoria, sede del Comune, si accede al Museo Agapito Miniucchi.

Nato a Rocca sinibalda nel 1923, questo medico novantenne ha creato tra Spoleto, Todi, Terni e Rocca una serie di opere in ferro, legno e pietra di stupefacente forza e modernità. Con lungimiranza, l'Amministrazione comunale ha dedicato allo scultore uno spazio ampio che valorizza una collezione permanente della sua produzione artistica. Da vedere assolutamente. Una sua opera in pietra è stata collocata al centro dei giardini della piazza, rinnovati di recente. Altre sculture di Miniucchi sono parte della collezione del Castello. Scendendo per la via del Molino si raggiunge il Turano, che ha perso molta della sua forza dopo la costruzione della diga che ha creato il Lago del Turano. E' possibile passeggiare lungo il fondovalle. Si incontrano ancora i resti di un grande mulino ad acqua le cui mole sono state preservate portandole nei giardini del Castello.

Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia, prosegue l'Educational tour



La tappa alla Biblioteca Angelo di Mario

All'evento hanno aderito giornalisti, fotoreporter, blogger ed operatori della comunicazione

dalla Redazione in cultura
martedì 15 maggio 2018

Proseguono gli eventi e le iniziative programmate dalla Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia per celebrare i primi trenta anni di attività e proseguire nel lavoro di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico, artistico ed enogastronomico del territorio. Proprio in tal senso, giovedì 10 maggio, si è svolto un Educational Tour della Riserva al quale hanno aderito giornalisti, fotoreporter, blogger ed operatori della comunicazione provenienti dall'intero territorio regionale. I partecipanti si sono ritrovati a Rocca Sinibalda dove sono stati accolti dal Direttore Luigi Russo, dal personale, dalle Guide della Riserva e dallo staff di Studio Evento Agenzia di comunicazione e organizzazione eventi partner della Riserva. A loro sono stati consegnati dei gadget e della documentazione dedicata al territorio e ai progetti più importanti della Riserva. Proprio da Rocca Sinibalda il tour ha preso le mosse. Dopo una visita del paese, uno dei borghi più belli del Reatino, collocato in posizione dominante sulla Valle del Turano e modellato dalla storia del suo maestoso Castello, il gruppo si è recato presso il Museo Miniucchi, un'esposizione permanente creata per valorizzare la produzione dello scultore Agapito Miniucchi autore di opere in ferro, legno e pietra di stupefacente forza e modernità. Si è poi proceduto alla volta di Vallecupola dove il gruppo è stato accolto presso l'Home Restaurant di Daniele Serpietri per una colazione a base di prodotti del territorio. Si è proseguito poi con una passeggiata nelle vie del borgo che, situato a mille metri di altitudine dinanzi al Monte Navegna, conserva ancora un'aria di antica autorevolezza e dove i residenti tengono vivo il valore dell'accoglienza ed il profondo senso di comunità.

Sempre a Vallecupola, la visita alla chiesa di Santa Maria della Neve che, situata all'ingresso del paese, rappresenta un architettonico, e non solo, elemento di protezione. Sempre a Vallecupola, i partecipanti hanno avuto la possibilità di visitare la Biblioteca Angelo di Mario accolti dalla dott.ssa Mariagrazia Di Mario. Il gruppo si è poi di nuovo messo in movimento alla volta del Lago del Turano. Lungo la strada è stato necessario fermarsi più volte per consentire a tutti di osservare e fotografare lo stupendo scenario che andava comparso. Ad ogni curva il paesaggio mutava seguendo l'enorme varietà di ambienti della Riserva. A Castel di Tora, adagiata sul Lago del Turano, il gruppo ha incontrato alcuni responsabili della locale sezione della Lega Navale partner della Riserva in particolare per diversi progetti di educazione ambientale. Poi il gruppo è stato ospite presso il ristorante L'Angoletto, da dove si gode una meravigliosa vista del lago, per una degustazione di prodotti tipici. Tappa successiva Paganico Sabino. Anche qui una visita del borgo che, incastonato nel verde dei Monti carseolani a 720 metri di altitudine ed in posizione dominante sul Lago del Turano, conserva l'aspetto tipico del castrum medioevale. Sosta obbligata al Belvedere che offre un quadro paesaggistico incantevole e a tratti quasi surreale. Tappa finale Collalto Sabino, circondato da una cinta muraria del XV secolo, arroccato a 1000 metri di altitudine e immerso nei folti boschi della verde Sabina. Dalla sommità del Castello baronale di origine medievale con torri e cortine merlate, lo sguardo può spaziare dal Gran Sasso al Terminillo e alla Maiella. Nel piccolo teatro del castello, prima dei commiati, è stato possibile raccogliere i commenti del gruppo che sono stati totalmente positivi sia per il territorio che per l'organizzazione e l'ospitalità. Tutti hanno espresso la volontà di ritornare per completare la conoscenza dei territori della Riserva raccogliendo l'invito delle Guide della Riserva a percorrere alcuni dei suoi sentieri. Grande soddisfazione è stata espressa dal Direttore della Riserva Luigi Russo: «È stata una giornata molto intensa e i nostri ospiti, nonostante il maltempo, hanno avuto modo di conoscere l'attività della Riserva e scoprire le eccellenze paesaggistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. Mi auguro ora che il lavoro di oggi, attraverso la produzione di articoli, reportage, materiale fotografico, possa tradursi in una reale occasione di divulgazione e di promozione di questi luoghi unici. Stiamo già pensando di ripetere questa esperienza, convinti che quella dell' Educational Tour sia una modalità utile per contribuire a migliorare la percezione e la reputazione del territorio nonché la connessione con particolari circuiti turistici».

VALLE DEL TURANO

Navegna e Cervia, buon risultato per l'Educational Tour della Riserva

14 MAGGIO 2018 | REDAZIONE FRONTIERA | COMMENT



Proseguono gli eventi e le iniziative programmate dalla Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia per celebrare i primi trenta anni di attività e proseguire nel lavoro di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico, artistico ed enogastronomico del territorio.

Proprio in tal senso, giovedì 10 maggio, si è svolto un Educational Tour della Riserva al quale hanno aderito giornalisti, fotoreporter, blogger ed operatori della comunicazione provenienti dall'intero territorio regionale.

I partecipanti si sono ritrovati a Rocca Sinibalda dove sono stati accolti dal Direttore Luigi Russo, dal personale, dalle Guide della Riserva e dallo staff di Studio Evento Agenzia di comunicazione e organizzazione eventi partner della Riserva. A loro sono stati consegnati dei gadget e della documentazione dedicata al territorio e ai progetti più importanti della Riserva.

Proprio da Rocca Sinibalda il tour ha preso le mosse. Dopo una visita del paese, uno dei borghi più belli del Reatino, collocato in posizione dominante sulla Valle del Turano e modellato dalla storia del suo maestoso Castello, il gruppo si è recato presso il Museo Miniucchi, un'esposizione permanente creata per valorizzare la produzione dello scultore Agapito Miniucchi autore di opere in ferro, legno e pietra di stupefacente forza e modernità.

Si è poi proceduto alla volta di Vallecupola dove il gruppo è stato accolto presso l'Home Restaurant di Daniele Serpietri per una colazione a base di prodotti del territorio. Si è proseguito poi con una passeggiata nelle vie del borgo che, situato a mille metri di altitudine dinanzi al Monte Navegna, conserva ancora un'aria di antica autorevolezza e dove i residenti tengono vivo il valore dell'accoglienza ed il profondo senso di comunità. Sempre a Vallecupola, la visita alla chiesa di Santa Maria della Neve che, situata all'ingresso del paese, rappresenta un architettonico, e non solo, elemento di protezione. Sempre a Vallecupola, i partecipanti hanno avuto la possibilità di visitare la Biblioteca Angelo di Mario accolti dalla dott.ssa Mariagrazia Di Mario.

Il gruppo si è poi di nuovo messo in movimento alla volta del Lago del Turano. Lungo la strada è stato necessario fermarsi più volte per consentire a tutti di osservare e fotografare lo stupendo scenario che andava comparso. Ad ogni curva il paesaggio mutava seguendo l'enorme varietà di ambienti della Riserva. A Castel di Tora, adagiata sul Lago del Turano, il gruppo ha incontrato alcuni responsabili della locale sezione della Lega Navale partner della Riserva in particolare per diversi progetti di educazione ambientale. Poi il gruppo è stato ospite presso il ristorante L'Angoletto, da dove si gode una meravigliosa vista del lago, per una degustazione di prodotti tipici.

Tappa successiva Paganico Sabino. Anche qui una visita del borgo che, incastonato nel verde dei Monti carseolani a 720 metri di altitudine ed in posizione dominante sul Lago del Turano, conserva l'aspetto tipico del castrum medioevale. Sosta obbligata al Belvedere che offre un quadro paesaggistico incantevole e a tratti quasi surreale. Tappa finale Collalto Sabino, circondato da una cinta muraria del XV secolo, arroccato a 1000 metri di altitudine e immerso nei folti boschi della verde Sabina. Dalla sommità del Castello baronale di origine medievale con torri e cortine merlate, lo sguardo può spaziare dal Gran Sasso al Terminillo e alla Maiella. Nel piccolo teatro del castello, prima dei commiati, è stato possibile raccogliere i commenti del gruppo che sono stati totalmente positivi sia per il territorio che per l'organizzazione e l'ospitalità. Tutti hanno espresso la volontà di ritornare per completare la conoscenza dei territori della Riserva raccogliendo l'invito delle Guide della Riserva a percorrere alcuni dei suoi sentieri.

Grande soddisfazione è stata espressa dal Direttore della Riserva Luigi Russo: “E’ stata una giornata molto intensa e i nostri ospiti, nonostante il maltempo, hanno avuto modo di conoscere l’attività della Riserva e scoprire le eccellenze paesaggistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. Mi auguro ora che il lavoro di oggi, attraverso la produzione di articoli, reportage, materiale fotografico, possa tradursi in una reale occasione di divulgazione e di promozione di questi luoghi unici. Stiamo già pensando di ripetere questa esperienza, convinti che quella dell’Educational Tour sia una modalità utile per contribuire a migliorare la percezione e la reputazione del territorio nonché la connessione con particolari circuiti turistici”.



CHIESA LOCALE. IN EVIDENZA. RIETI

▶ VIDEO 16 MAGGIO 2018 REDAZIONE FRONTIERA COMMENT

Laudato si': nelle Comunità un nuovo umanesimo per rispondere al grido dei poveri e della terra

Sono trascorsi tre anni dalla pubblicazione dell'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco, la «riflessione insieme gioiosa e drammatica» che ha segnato una svolta nella storia della Chiesa non meno che nel pensiero ecologista. Il messaggio lanciato dal pontefice rivive nella proposta che le Comunità *Laudato si'* vogliono tradurre in azioni concrete, chiamando tutti a un nuovo protagonismo sui temi ambientali.

Per questo la Chiesa di Rieti e Slow Food hanno promosso una due giorni di approfondimento iniziata lunedì 14 da Rieti per poi spostarsi il giorno successivo su Roma, dove la Pontificia Università Gregoriana ha accolto un convegno aperto e costruttivo sulle prospettive aperte dal documento.

Lunedì pomeriggio una chiesa di San Domenico gremita ha accolto l'appuntamento reatino: a relazionare ed illustrare il progetto, i due promotori Carlo Petrini, fondatore di Slow Food e il vescovo di Rieti, Domenico Pompili. La proposta parte da una presa di coscienza sulla trascuratezza verso la cura della casa comune, un invito ad ascoltare il grido di aiuto della terra e dei poveri, a rimettere in discussione anche la propria quotidianità.

Un invito per tutti, credenti e non credenti, a coltivare e custodire il creato anche dalle piccole cose: «il Papa ci suggerisce di attuare delle pratiche minime come spegnere la luce, risparmiare l'acqua, ridurre l'uso della plastica; perché i comportamenti individuali, se condivisi, possono cambiare il mondo».

Il discorso guarda direttamente alla costituzione delle Comunità *laudato si'* come opportunità di rielaborazione del pensiero e di diffusione delle prassi proposte dal pontefice. Ogni comunità può infatti contribuire alla conoscenza e alla diffusione dei messaggi dell'enciclica dentro e fuori la dimensione cristiana.

«Il futuro è delle Comunità - dice Petrini - con una proposta che comprende in sé tanto la dimensione ambientale quanto quella sociale, perché non c'è ecologia senza giustizia e non ci può essere equità in un ambiente degradato, come scrive Papa Francesco».

Comunità *Laudato si'*, Carlo Petrini: sono un nuovo umanesimo



Riserva Naturale Monti Navegna, più mezzi per maggiori controlli anche notturni

rietinvetrina.it/riserva-naturale-monti-navegna-piu-mezzi-per-maggiori-controlli-anche-notturni/

May 16, 2018

16/05/2018 16:42

Grazie ad un accordo raggiunto tra la Provincia di Rieti e la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia sarà potenziato il servizio di sorveglianza dei Laghi Turano e Salto e dei sentieri del territorio sottoposto all'amministrazione dell'area protetta. Per effetto di questo accordo la Provincia di Rieti mette a disposizione della Riserva due barche e un quad in dotazione che saranno utilizzati dal personale Guardiaparco della Riserva il quale in questa maniera potrà effettuare le operazioni di controllo più puntuali ed efficienti.

Si consolida e concretizza così la collaborazione tra enti locali, regione e provincia, nell'intenzione di ottimizzare le risorse a disposizione e contemporaneamente rendere più efficienti i servizi a favore della collettività: punto su cui spinge con insistenza sia il Presidente Zingaretti che il neoassessore regionale Onorati. Soddisfatto dell'operazione il presidente della Provincia Giuseppe Rinaldi il quale ha dimostrato ampia disponibilità a concretizzare l'esperimento.

"Con questo atto rendiamo concreti gli impegni a stabilizzare i servizi sul territorio- ha dichiarato Rinaldi nel sottoscrivere il protocollo- sia pure in presenza delle note e persistenti difficoltà seguite all'introduzione della legge Del Rio. Ringrazio l'attivismo del capogruppo Lodovisi che dimostra visione e conoscenza dei problemi."

"Credere nella collaborazione tra Regione e Provincia per fare sistema con tutte le realtà istituzionali presenti sul territorio e garantire la vigilanza, fruibilità e tutela ambientale è ciò che chiedono i cittadini ed i visitatori di queste montagne ove ancora oggi nidifica l'aquila reale (Aquila Chrysaetos). "- sostiene il Dott. Luigi Russo, Direttore della Riserva naturale, che ha sottoscritto l'accordo.

L'imbarcazione ed il quad saranno a disposizione del personale Guardiaparco per l'inizio di questa stagione estiva che potrà controllare le sponde lacuali anche di notte; ciò limiterà la pesca di frodo, l'accensione di fuochi sulle sponde dei laghi ed anche l'abbandono indiscriminato dei rifiuti dei campeggiatori improvvisati.

Il servizio di Guardiaparco amplifica il raggio di attività accanto ai servizi di sorveglianza in ausilio all'Arma dei Carabinieri e Carabinieri Forestali, all'Arpa Lazio ed alle amministrazioni locali e alle loro popolazioni per operazioni di prevenzione di attività illecite. Di rilievo anche i servizi di primo intervento sia a tutela dei boschi dagli incendi estivi sia in operazioni di ripristino della viabilità in occasioni di nevicate invernali. La formazione del personale che sarà adibito all'uso dei mezzi balneari, sarà svolta in stretta collaborazione con la Lega Navale sezione del Turano, con la quale la Riserva naturale collabora da tempo nella educazione ambientale e nella fruizione turistica.



Martedì 15 Maggio 2018, 00:00

Rieti, ecologia e ambiente: Slow Food e Diocesi così cambiano Rieti

di Alessandra Lancia3

RIETI - Coltivare è custodire, dice Carlo Petrini ai reatini che affollano San Domenico, ripetendo ad alta voce le parole della «Laudato Sì» di Papa Francesco. La proposta-provocazione del fondatore di Slow Food e del vescovo Domenico Pompili si chiama comunità Laudato sì, e punta a fare delle parole rivoluzionarie del Papa su ecologia e ambiente una prassi quotidiana individuale e al contempo un movimento sociale. Una proposta fatta a credenti e non credenti, in nome di «un nuovo umanesimo: per salvare la Terra madre bisogna superare le distinzioni e unire le forze». Una proposta incalza Petrini - che poggia su tre pilastri: l'ecologia integrale, che cioè ricomprende in sé tanto la dimensione ambientale quanto quella sociale. «Non c'è ecologia senza giustizia e non ci può essere equità in un ambiente degradato», scrive il Papa. «I disastri ambientali li pagano i poveri e i diseredati», traduce Petrini. «Tutto è connesso, ed è incredibile come la politica non capisca e non parli di questo». Secondo pilastro, il dialogo, il dialogo come metodo: «Solo così ci si incontra anche nella diversità». Terzo pilastro, i comportamenti individuali: «Il Papa nell'Enciclica arriva a suggerire di spegnere la luce, risparmiare l'acqua. Ma i comportamenti individuali, se condivisi, possono cambiare il mondo».

IL CONTESTO DEL PROGETTO La proposta di Comunità Laudato sì del vescovo di Rieti e del fondatore di Slow Food si inserisce in questo contesto. «La dimensione in cui vogliamo agire è politica, ma nel senso più alto e più vero: vogliamo incidere, vogliamo lavorare per il bene comune, e costruire dal basso un nuovo umanesimo», incita Petrini. Padre Mariano Pappalardo racconta l'esperienza della comunità Laudato sì, che sta prendendo piede a Terminillo. Luigi Russo sta provando a fare altrettanto ma in un'ottica laica, nella Riserva del Cervia e del Navegna: «Quest'anno sono 30 anni dalla nascita della riserva, vogliamo fare comunità con la popolazione che abita la nostra riserva», dice. Per ogni comunità si parte da almeno 5 persone, la condivisione della «Carta etica» delle Laudato sì e poi «farlo con gioia, perché queste cose si fanno anche divertendosi», dice Rinaldo Rava, di Slow Food. C'è anche un indirizzo vero, da tenere a mente: Palazzo Quintarelli, in via Cintia. Il vescovo si riserva le conclusioni: «Recuperiamo il senso della Creazione, dell'incanto della Creazione, e usciamo fuori da questo disincanto che ci annichilisce. Noi viviamo nella terra che scelse Francesco, queste comunità sono un altro modo per appropriarci di questa memoria, e non in maniera astratta. C'è da ricostruire Amatrice, Accumoli, curare ferite profonde: mobilitiamoci, incontriamoci, tra diversi, il dialogo è già partito. Il 28 luglio ad Amatrice faremo il forum delle Comunità Laudato sì, sul tema della biodiversità. Ci vediamo lì».

Varco Sabino Potenziata la sorveglianza nei laghi Turano e Salto grazie ad accordo tra Riserva e Provincia

Barche e quad contro la pesca di frodo

VARCO SABINO

■ Lotta alla pesca di frodo, all'accensione di fuochi sulle sponde dei laghi e all'abbandono indiscriminato dei rifiuti dei campeggiatori improvvisati. Grazie a un accordo raggiunto tra la Provincia e la Riserva naturale Monti Navegna e Cervia, sarà potenziato il

capogruppo Vincenzo Lodovisi che dimostra visione e conoscenza dei problemi". "Crederci nella collaborazione tra Regione e Provincia per fare sistema con tutte le realtà istituzionali presenti sul territorio e garantire la vigilanza, fruibilità e tutela ambientale è ciò che chiedono i cittadini e i visitatori di queste

montagne dove ancora oggi nidifica l'aquila reale (Aquila Chrysaetos) - ag-

I mezzi saranno in dotazione ai guardiaparco dell'area protetta Monti Navegna e Cervia

servizio di sorveglianza dei laghi Turano e Salto e dei sentieri del territorio sottoposto all'amministrazione dell'area protetta. Per effetto di questo accordo, la Provincia mette a disposizione della Riserva due barche e un quad in dotazio-

giunge Luigi Russo, direttore della Riserva naturale - Le imbarcazioni e il quad saranno a disposizione del personale guardiaparco per l'inizio di questa stagione estiva, potendo così controllare le sponde lacuali anche di notte: ciò li-

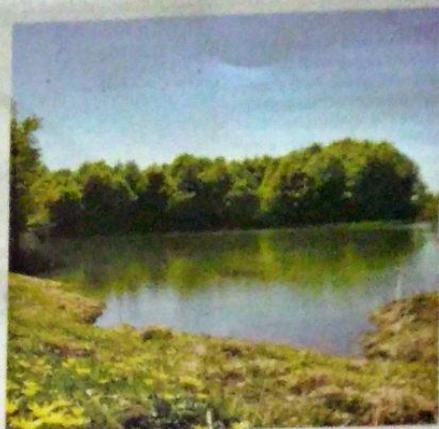
Accumoli

Attivo il numero solidale per sostenere la biodiversità

Il Wwf propone la visita nell'oasi di Lago Secco

ACCUMOLI

■ Domani, con la Giornata delle oasi del Wwf, torna l'apertura gratuita delle 100 oasi presenti in Italia, con visite guidate e attività coinvolgenti per tutte le età. Per sostenere la lotta quotidiana in difesa della biodiversità, il Wwf ha aperto una gara di solidarietà per raccogliere fondi e aiutare le specie più a rischio e chi le difende con la campagna "Sos animali in trappola" e la numerazione solidale 45590, attiva fino a domani. Quest'anno il Wwf Roma e Area Metropolitana, nell'invitare alla visita delle oasi laziali, propone un percorso a Lago Secco, nel comune di Accumoli. Le prenotazioni devono pervenire agli attivisti dell'Oasi o inviando una email a: gps.cammerini@libero.it.



Lago Secco Una delle 100 oasi del Wwf. Domani la visita guidata

CICOLANO E VALLE DEL SALTO, NOTIZIE E COMUNICATI, VALLE DEL TURANO

Potenziamento dei servizi di controllo ambientale alla Riserva Monti Navegna e Cervia

17 MAGGIO 2018 • REDAZIONE FRONTIERA • COMMENT



Grazie ad un accordo raggiunto tra la Provincia di Rieti e la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia sarà potenziato il servizio di sorveglianza dei Laghi Turano e Salto e dei sentieri del territorio sottoposto all'amministrazione dell'area protetta.

Per effetto di questo accordo la Provincia di Rieti mette a disposizione della Riserva due barche e un quad in dotazione che saranno utilizzati dal personale Guardiaparco della Riserva il quale in questa maniera potrà effettuare le operazioni di controllo più puntuali ed efficienti.

Si consolida e concretizza così la collaborazione tra enti locali, regione e provincia, nell'intenzione di ottimizzare le risorse a disposizione e contemporaneamente rendere più efficienti i servizi a favore della collettività: punto su cui spinge con insistenza sia il Presidente Zingaretti che il neoassessore regionale Onorati. Soddisfatto dell'operazione il presidente della Provincia Giuseppe Rinaldi il quale ha dimostrato ampia disponibilità a concretizzare l'esperimento.

«Con questo atto rendiamo concreti gli impegni a stabilizzare i servizi sul territorio- ha dichiarato Rinaldi nel sottoscrivere il protocollo- sia pure in presenza delle note e persistenti difficoltà seguite all'introduzione della legge Del Rio. Ringrazio l'attivismo del capogruppo Lodovisi che dimostra visione e conoscenza dei problemi».

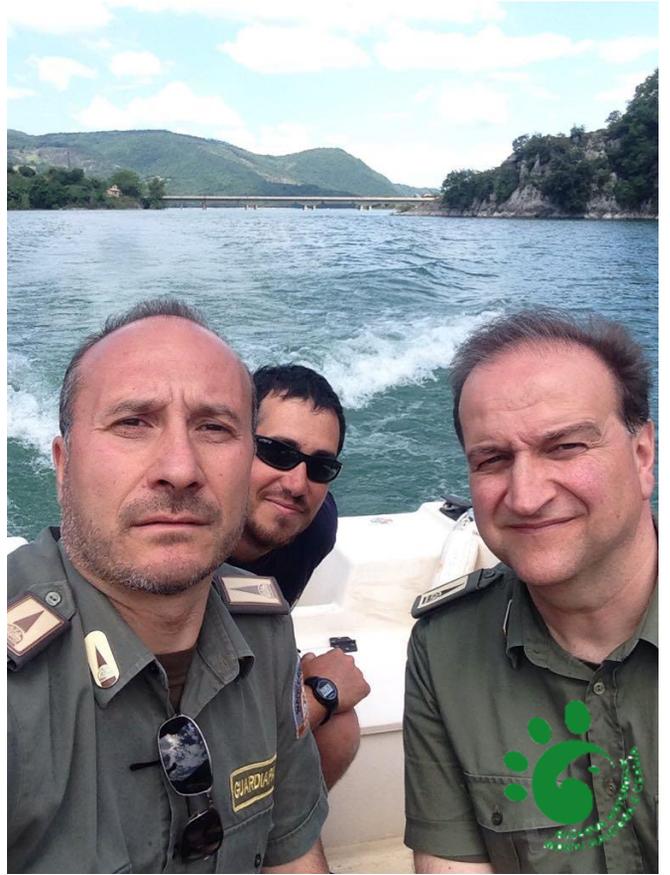
«Credere nella collaborazione tra Regione e Provincia per fare sistema con tutte le realtà istituzionali presenti sul territorio e garantire la vigilanza, fruibilità e tutela ambientale è ciò che chiedono i cittadini ed i visitatori di queste montagne ove ancora oggi nidifica l'aquila reale (Aquila Chrysaetos)» – sostiene il Dott. Luigi Russo, Direttore della Riserva naturale, – che ha sottoscritto l'accordo.

L'imbarcazione ed il quad saranno a disposizione del personale Guardiaparco per l'inizio di questa stagione estiva che potrà controllare le sponde lacuali anche di notte; ciò limiterà la pesca di frodo, l'accensione di fuochi sulle sponde dei laghi ed anche l'abbandono indiscriminato dei rifiuti dei campeggiatori improvvisati.

Il servizio di Guardiaparco amplifica il raggio di attività accanto ai servizi di sorveglianza in ausilio all'Arma dei Carabinieri e Carabinieri Forestali, all'Arpa Lazio ed alle amministrazioni locali e alle loro popolazioni per operazioni di prevenzione di attività illecite.

Di rilievo anche i servizi di primo intervento sia a tutela dei boschi dagli incendi estivi sia in operazioni di ripristino della viabilità in occasioni di nevicate invernali.

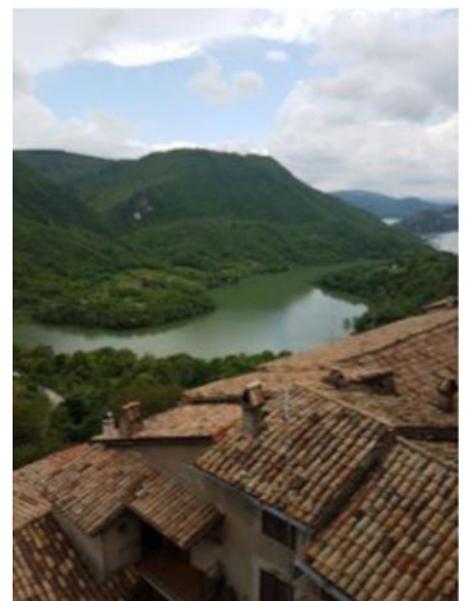
La formazione del personale che sarà adibito all'uso dei mezzi balneari, sarà svolta in stretta collaborazione con la Lega Navale sezione del Turano, con la quale la Riserva naturale collabora da tempo nella educazione ambientale e nella fruizione turistica.



Esplorando con ParchiLazio: nei paesaggi sospesi del Navegna-Cervia



Siamo stati invitati da Parchi Lazio in un'esplorazione, come quelle che abbiamo già fatto alla Sughereta di Pomezia, alla Riserva Tevere Farfa e alle Saline di Tarquinia, ottime occasioni per porre attenzione alle risorse naturali della Regione. Siamo così tornati nella Riserva Naturale del Navegna-Cervia, nell'Alta Sabina che sconfinava fin verso il primo appennino abruzzese. Vi eravamo già stati a luglio per un convegno con incontri e un nostro walkabout su Sviluppo, paesaggi culturali e capitale umano nella Riserva, tre giornate intense, importanti. È un ecosistema emblematico per cogliere le criticità di quelle aree interne a rischio spopolamento e al contempo le opportunità di un ambiente sospeso tra i monti e il Lago del Turano, un luogo ideale per progetti di turismo esperienziale. C'è chi ci sta lavorando come Fabio della Lega Navale che con il Turano Resort tende ad intercettare un target turistico di fascia alta. Ciò che serve è una diversificazione degli approcci, creando le condizioni per creare accoglienza sulla base di un'evoluta consapevolezza del territorio e della sua antropizzazione. Già allora, in quel convegno, avevamo messo a punto il concetto di Paesaggi Umani che abbiamo poi sviluppato in un saggio pubblicato sulla Gazzetta Ambiente, un nodo strategico che comporta un'attività costante di sollecitazione creativa e partecipativa che faccia dell'escursionismo ambientale un intenso laboratorio dello sguardo per "leggere" il paesaggio. Prendendo atto che il paesaggio è la risultante di un luogo: non è solo un'impronta geologica, determinante per rilevarne le matrici, ma un'autobiografia, per rivelarne il valore antropico. Meglio, è come il volto di un territorio, una forma segnata dalla vita che scorre. Nell'esplorazione abbiamo sfidato la pioggia ma siamo riusciti a toccare diverse tappe, dal Museo di Rocca Sinibalda con le sculture di Agapito Miniucchi a Vallecupola nella BibliotecaCasaMuseo del poeta-scultore ed etruscologo Angelo Di Mario, scoprendo nella chiesa di S.Maria delle Nevi madonne regali e volti santi, panorami mozzafiato a Paganico, sospesi nel vuoto in quel geniale "nido del basilisco" ideato da Enrico Bonanni e a Collalto un castello con l'impronta dei Barberini che sembra fatto apposta per accogliere think tank in un paesaggio sospeso.





L'ASSOCIAZIONE CULTURALE
"Il Cervia"

presenta

"BORGO IN FIORE" I EDIZIONE 2018

CONCORSO DI ALLESTIMENTO FLOREALE

*"Come quadri ad acquerello i borghi
della Riserva entrano in concorso
per colorare le loro pietre con fiori
e decorazioni floreali"*

La partecipazione al Concorso, limitata ai cittadini dei comuni di Collalto Sabino, Collegiove e Nespole, prevede una quota di iscrizione di 10 €.

Le iscrizioni sono aperte dal 14 aprile al 3 giugno 2018. Il Regolamento del concorso e il modulo di iscrizione sono disponibili presso la sede dell'Associazione Culturale "Il Cervia" e presso il Bar- Ristorante Zonetti G.





**RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA**



RiservAPERTA

Festa della Riserva

CONVEGNO

SABATO 2 GIUGNO ore 9.30
presso il "Labter" di **Varco Sabino**

*Dal necessario
al possibile*

*Un processo partecipato
verso la rigenerazione
territoriale*

Per maggiori informazioni
consultare la pagina
Facebook della Riserva

ESCURSIONI

SABATO 2 GIUGNO

'A gola 'e T'ovetu

*Sapori, cultura e Paesaggio
da Ascrea e Paganico*

DOMENICA 3 GIUGNO

Dove volano le aquile

In vetta al Monte Navegna

DOMENICA 3 GIUGNO

H₂O Il cammino dell'acqua

DOMENICA 3 GIUGNO

Il caffè ai ruderi della Mirandella

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Varco Sabino, Rieti (Italia)
Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@pec.navegnacervia.gov.it



WWW.NAVEGNACERVIA.IT



PROVINCIA
DI RIETI



ASCREA



CASTEL
DI TORA



COLLEGIOVE



COLLALTO
SABINO



NESPOLO



MARCELLELLI



PAGANICO
SABINO



ROCCA
SINIBALDA



VARCO
SABINO



COMUNITÀ
MONTANA
SALTO CICILIANO



COMUNITÀ
MONTANA
DI TURANO



REGIONE
LAZIO



Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia ha aggiunto

2 nuove foto all'album: 30 escursioni per il Sociale

Publicato da Elisabetta Roselli [?] · 18 maggio ·

La Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia compie il suo trentesimo anno di attività. L'occasione è perfetta per festeggiare con una serie di iniziative in programma fino a dicembre 2018.

Una di queste prende il nome di TRENTA ESCURSIONI PER IL SOCIALE.

Le guide ufficiali della Riserva accompagneranno i partecipanti lungo trenta escursioni nel territorio alla scoperta delle meraviglie paesaggistiche e naturalistiche della Riserva. Le escursioni costituiranno un'occasione per

raccogliere fondi per l'acquisto di una JOELETTE Una carrozzella da fuori strada a ruota unica che sarà destinata a consentire l'accesso ai sentieri

anche a persone con disabilità. L'iniziativa è patrocinata dall'associazione reatina "Superabilità" nata nel Marzo 2010 con lo scopo di difendere i diritti e

promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone con

disabilità e dei loro familiari.

RISERVA NATURALE MONTI NAVEGNA E CERVIA

DOMENICA 3 GIUGNO

ove volano le aqu

DOMENICA 3 GIUGNO

Il cammino dell'acqua

H₂O

30 ESCURSIONI per il sociale

OGGETTO: una 900 presso la "del Galata" - Strada Forestale (Cassa di Noia)

ORA: 08:30

PREZZO: 10€

DA PORTARE: scarpe da trekking (per chi non parteciperà) o stivali, cappellino, acqua e PRONOSTICAZIONE

Tel. Marina 029 2912704

Il nuovo centro stampa Rockflock.it

La Montagna e la Società Navi

RISERVA NATURALE MONTI NAVEGNA E CERVIA

DOMENICA 3 GIUGNO

ove volano le aqu

DOMENICA 3 GIUGNO

una semplice escursione, un'entusiasmante esperienza tra storia e natura della "Riserva Naturale Monti Navegna e Monte Cervia".

partendo dal paese di Vallecapota, risaliremo al versante est del Monte Navegna fino alla sua vetta a 1508 mt. Qui, su una stupenda prateria di montagna, avremo una fantastica vista sui Laghi "gemelli" del Salto e del Turano, e sulla storia.

partendo dalle principali vette appenniniche, greggiamanti e pastore voleranno sulle nostre teste e, se saremo fortunati, vivremo l'emersione di alcune specie di falchi che nidificano sul vicino Monte Cervia.

OGGETTO: una 900 presso la "del Galata" - Strada Forestale (Cassa di Noia)

ORA: 08:30

PREZZO: 10€

DA PORTARE: scarpe da trekking (per chi non parteciperà) o stivali, cappellino, acqua e PRONOSTICAZIONE

Tel. Marina 029 2912704

Il nuovo centro stampa Rockflock.it

La Montagna e la Società Navi

30 escursioni per il Sociale

30
RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA

SABATO 2 GIUGNO

30 ESCURSIONI per il sociale

Il caffè ai ruderi della Mirandella

Da Ascrea si prende il sentiero che, passando in mezzo ai boschetti e terreni un tempo coltivati ci porta verso il fosso di Valtoppo, proseguendo sul sentiero si arriva a Fonte le Forche, dove ci concederemo una rilassante pausa nell'area attrezzata. Dopo aver risvegliato i ricordi e rinate con giochi antichi, riprendiamo il cammino per giungere ai ruderi della Mirandella, antico insediamento dell'alto medioevo, lo ascolteremo le storie di questo periodo storico sorvegliando il caffè. Attraverso un altro sentiero ritorniamo ad Ascrea.

MARTA CAPPELLI - GUIDA UFFICIALE DELLA RISERVA NATURALE MONTI NAVEGNA E CERVIA

INFO TECNICHE SUL PERCORSO:
DIFFICOLTÀ: Escursionista
DISLIVELLO: 400m circa
DURATA: intera giornata, circa 4 ore di cammino
LUNGHEZZA: 6 km
 Quota di partecipazione: offerta libera alla Riserva finalizzata all'acquisto di una Jobette
 Iscrizioni entro venerdì 25 maggio

DA PORTARE: abbigliamento a strati, scarpe da trekking, cappello, crema solare, acqua, pranzo al sacco
INFO E PRENOTAZIONI:
 Tel. Marta 339 5342246
 E-mail martacappelligae@gmail.com

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Vorcio Sabino, Rieti (Italia)
 Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@par.navegnacervia.gov.it

WWW.NAVEGNACERVIA.IT

REGIONE LAZIO

30
RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA

SABATO 2 GIUGNO

Ore 9.00 presso
Piazza "Le Groce" di Ascrea

30 ESCURSIONI per il sociale

'A gola e Jovetu

Sapori, cultura e Paesaggio da Ascrea e Paganico

Per la prima volta nella storia, l'incrocio di due paesi separati da tempo e storia: Paganico ed Ascrea. Due dei borghi più belli d'Italia suggeriscono questo importante passo verso la celebrazione attraverso una giornata dedicata a cultura, folklore, Arte, tradizione e Natura. Partiremo da Ascrea intendendo ad assaporare la sicurezza storica che permea ogni tra del borgo, attraverso scacchi e nuove abitudini per l'escursione, per poi scendere verso il Fosso dell'Obito. Ina all'antica Moia dove celebriamo il "Bite della Signora". Tra acqua, rocce e verde, ritorniamo poi per Paganico a scoprire il suggestivo borgo e la sorpresa che ci riserva. Organizziamo infine un picnic (libero a cura delle due Pro Loco presso il centro storico di Paganico).

Una giornata alla scoperta di un territorio e delle sue leggende, alla ricerca della traccia che la storia ha lasciato ben evidenti su ogni frammento di terra, accompagnati dalle Guide Ufficiali della Riserva dei monti Navegna e Cervia.

MOIRA ARDENTE - GUIDA ANGA LAZIO, GUIDA UFFICIALE DELLA RISERVA E DOT.SSA IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

INFO TECNICHE SUL PERCORSO:
DIFFICOLTÀ: L'itinerario è a medio livello su terreno misto, multistrada e molto scivoloso. Si consiglia una attrezzatura idonea di scarpe, bastoncini e giacca di impermeabilizzazione e mater impermeabile (preferibile per passeggiate fuori di non culturale, turistica o ricreativa).
DURATA: mezza giornata
COSTI: Per partecipare alla giornata è prevista una contribuzione di spesa di 10€ (per bambini inserimento scarsi) ed un contributo ad offerta libera che verrà interamente donato alla Riserva per l'acquisto di una Jobette. Una quota pariportante da fuori strada per il trasporto di persone con mobilità ridotta.
 Anche la storia è a gola!

DA PORTARE: Scarpe da trekking obbligatorio, zaino, abbigliamento a strati, cappellino, acqua 1lit

INFO E PRENOTAZIONI:
 Tel. Moira 329 2912934
 E-mail lemontanare@outlook.it
 Le Montanare - Esplora Natura
 Prenotazione obbligatoria entro il 27 Maggio
 (via mail, facebook, chiamata o whatsapp)

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Vorcio Sabino, Rieti (Italia)
 Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@par.navegnacervia.gov.it

WWW.NAVEGNACERVIA.IT

REGIONE LAZIO

30
RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA

1988-2018
TRENTENNALE DELLA
RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA

Aigae ASSOCIATA

FOTOTOUR DELLE ORCHIDEE

ATTIVITA' ESCURSIONISTICA E FOTOGRAFICA DI 5 ORE NEL TERRITORIO DELLA RISERVA NATURALE ANDREMO A FOTOGRAFARE LE MERAVIGLIOSE ORCHIDEE IN FIORE. USCITE GIORNALIERE, DAL 26 MAGGIO AL 3 GIUGNO 2018. QUOTA DI PARTECIPAZIONE 15 EURO. PROGRAMMA DETTAGLIATO E PRENOTAZIONI ALESSANDRO GIUSTINIANI, TEL. 327/3317305

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 - Vorcio Sabino, Rieti (Italia)
 Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@par.navegnacervia.gov.it

WWW.NAVEGNACERVIA.IT

REGIONE LAZIO

30
RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA

DOMENICA 3 GIUGNO

30 ESCURSIONI per il sociale

Passo dopo passo attorno al Monte Filone: dalle ombre dell'Obito alla luce di Mirandella

Itinerario ad anello con partenza dal paese di Ascrea che ci permetterà di percorrere per intero la Valle dell'Obito e di attraversare la magnifica faggeta che copre il versante più selvaggio del Monte Filone. Passeremo poi per le rovine del paese di Mirandella in un susseguirsi di affacci e panorami sul Lago del Turano.

INFO TECNICHE SUL PERCORSO:
LUOGO DI PARTENZA: ASCREA (RI)
QUOTA DI PARTENZA: 800 m s.l.m.
DIFFICOLTÀ: EE
DISLIVELLO: 500 m circa
DURATA: 4h escluse le soste
PREZZO: Come da tariffario della Riserva
DA PORTARE: Abbigliamento tecnico da escursionismo da adattarsi in base alle condizioni meteo, calzature da montagna, zaino, lampada frontale.

INFO E PRENOTAZIONI:
 Tel. Paolo Rossi 3494452855
 E-mail classidisimmetria@alice.it
 Tel. Mauro Cappelletti 3334505059
 E-mail maur.cappelletti@gmail.com

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Vorcio Sabino, Rieti (Italia)
 Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@par.navegnacervia.gov.it

WWW.NAVEGNACERVIA.IT

REGIONE LAZIO

30
RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA

DOMENICA 3 GIUGNO

30 ESCURSIONI per il sociale

H₂O
Il cammino dell'acqua

In silenzio, guidati dal suono dell'acqua. Esploreremo, rilassandoci tra le verdi cime e le gelide acque. Partiremo da Castel di Tora (loc. Campigliano), per inoltrarci ai confini della Riserva dei Monti Navegna e Cervia. Ci concederemo delle piacevoli soste per approfondire il contatto autentico con la natura sia interna che esterna, tramite tecniche di Training Autogeno; ci immergeremo a piedi nudi tra acqua e pietre per avvicinarci le nostre radici alla terra e ritrovarci il legame primitivo che ci lega ad essa. Una giornata di benessere che termineremo al cospetto dell'energica Cascata delle Valtocchie.

MOIRA ARDENTE - GUIDA ANGA LAZIO, GUIDA UFFICIALE DELLA RISERVA E DOT.SSA IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

INFO TECNICHE SUL PERCORSO:
APPUNTAMENTO: ore 9.00 presso la "Casina del Gelato" - SP 34 Taraneze (Castel di Tora)
DIFFICOLTÀ: E
DISLIVELLO: 300 mt
DURATA: mezza giornata, circa 4h
LUNGHEZZA: 6 Km

DA PORTARE: Scarpe da trekking (obbligatorio, pena la non partecipazione); zaino da trekking, abbigliamento a strati; cappellino; acqua 1lit

INFO E PRENOTAZIONI:
 Tel. Moira 329 2912934
 E-mail lemontanare@outlook.it
 Le Montanare - Esplora Natura

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Vorcio Sabino, Rieti (Italia)
 Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@par.navegnacervia.gov.it

WWW.NAVEGNACERVIA.IT

REGIONE LAZIO

30
RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA

DOMENICA 3 GIUGNO

30 ESCURSIONI per il sociale

Passo dopo passo attorno al Monte Filone: dalle ombre dell'Obito alla luce di Mirandella

Itinerario ad anello con partenza dal paese di Ascrea che ci permetterà di percorrere per intero la Valle dell'Obito e di attraversare la magnifica faggeta che copre il versante più selvaggio del Monte Filone. Passeremo poi per le rovine del paese di Mirandella in un susseguirsi di affacci e panorami sul Lago del Turano.

INFO TECNICHE SUL PERCORSO:
LUOGO DI PARTENZA: ASCREA (RI)
QUOTA DI PARTENZA: 800 m s.l.m.
DIFFICOLTÀ: EE
DISLIVELLO: 500 m circa
DURATA: 4h escluse le soste
PREZZO: Come da tariffario della Riserva
DA PORTARE: Abbigliamento tecnico da escursionismo da adattarsi in base alle condizioni meteo, calzature da montagna, zaino, lampada frontale.

INFO E PRENOTAZIONI:
 Tel. Paolo Rossi 3494452855
 E-mail classidisimmetria@alice.it
 Tel. Mauro Cappelletti 3334505059
 E-mail maur.cappelletti@gmail.com

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Vorcio Sabino, Rieti (Italia)
 Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@par.navegnacervia.gov.it

WWW.NAVEGNACERVIA.IT

REGIONE LAZIO



Giovedì 31 Maggio 2018, 20:39

Rieti, trentennale della Riserva dei Monti Cervia e Navegna Festa unitaria a Paganico e Ascrea

RIETI - Due borghi uniti per festeggiare i trent'anni della Riserva naturale dei monti Navegna e Cervia, nell'area del lago del Turano. Per dopo domani - sabato 2 giugno - le Pro loco di Ascrea e di Paganico Sabino organizzano un evento al fine di valorizzare il patrimonio naturale dei due borghi, la storia, l'arte, la cultura e l'enogastronomia. L'evento dal titolo «A gola 'e J'Ovetu» sancirà la collaborazione di questi due borghi: l'obiettivo è una proficua collaborazione che verrà suggellata dal «rito della Signora», presso la l'antica mola della Gola dell'Obito.

Le guide ufficiali della Riserva accompagneranno attraverso i sentieri della Gola dell'Obito da Ascrea a Paganico, con la possibilità, dopo, di degustare un menù tipico a cura delle due Pro loco in collaborazione col Centro diurno di Paganico Sabino. Il primo appuntamento è alle 8.30 nella piazza di Paganico Sabino. Si prosegue verso Ascrea con il servizio gratuito di bus navetta. Alle 9, il ritrovo in piazza «La Croce» di Ascrea dove inizia il percorso con visita guidata per le vie del borgo e le mostre allestite, una dedicata ai sapori e agli odori tipici della Valle e un'altra dal titolo «Ascrea, come eravamo», a seguire escursione verso l'antica Mola nella Gola dell'Obito e le cascate.

Alle 12 è previsto l'arrivo a Paganico Sabino, con visita guidata del paese, della Rocca del Belvedere, della chiesa parrocchiale e delle mostre allestite. Seguiranno letture dei libri di Anastasio Spagnoli dal titolo «Storie Disperse» e «Appunti per una storia delle Mole Baronali di Paganico, Ascrea, Collalto e Marcellini 1289-1945». Al termine, degustazione dai sapori locali a cura delle due Pro loco col patrocinio e la collaborazione dei due Comuni, Comunità montana e della Riserva. Prenotazioni ai numeri 3338516970 (Ascrea), 3356220658 (Paganico), 3292912934 per l'escursione.

CONFINELIVE

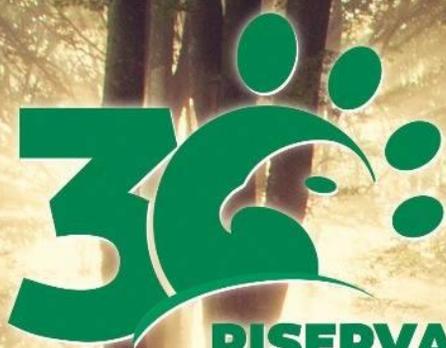
Valle del Turano; Ascrea e Paganico Sabino insieme per il trentennale della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia

Mi piace Piace a Loredana Benenati ed altri 5774.

The poster features logos for Proloco Ascrea, Comune di Paganico Sabino, Comune di Cervia, and the Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia. The main title is "A Gola e J'Ovetu" in large, stylized letters. Below it, the text reads "Spori, Cultura e Paesaggi da Ascrea a Paganico" and "SABATO 2 GIUGNO 2018". The locations "ASCREA" and "PAGANICO SABINO" are prominently displayed at the bottom. There is also a small "30" logo indicating a 30th anniversary.

Due borghi uniti per festeggiare i trenta anni della Riserva dei Monte Navegna e Cervia, nello scenario del Lago del Turano. In occasione del trentennale della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia, che avrà luogo sabato 2 giugno, le Proloco di Ascrea e di Paganico Sabino, per la prima volta nella storia, organizzano un evento al fine di valorizzare il patrimonio naturale dei due borghi, la storia, l'arte, la cultura e l'enogastronomia con una ricca serie di iniziative tutte da vivere.

Siamo nell'ambito della Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia, da considerarsi oggi un'autentica perla, di estrema rarità date le caratteristiche e con un numero di esemplari vegetali individuati, oltre agli animali presenti che ogni tanto fanno capolino ad allietare i visitatori. L'evento dal titolo "A gola e J'Ovetu" siglerà la collaborazione dei due borghi da sempre avversi e mirando ad una proficua collaborazione che verrà suggellata con il Rito della Signora che avrà luogo presso la l'antica mola della Gola dell'Obito. Questa e tante



RISERVA NATURALE MONTI NAVEGNA E CERVIA



Dal necessario al possibile

*Un processo partecipato verso
la rigenerazione territoriale*

2018



SABATO 2 GIUGNO ore 9.30

presso il **"Labter"**
di **Varco Sabino**

INTERVENGONO:

- **Gabriele Maglioni** SINDACO DI VARCO SABINO
- **Mario Assenato** PRESIDENTE RISERVA MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA
- **Luigino Cavallari** SINDACO DI NESPOLO, PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ DEL PARCO MONTI NAVEGNA
- **S.E. Mons. Domenico Pompili** VESCOVO DI RIETI
- **Mariella Cari** PRESIDENTE FONDAZIONE VARRONE
- **Luigi Russo** DIRETTORE RISERVA MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA
- **Elena Battaglini** RESPONSABILE AREA DI RICERCA "ECONOMIA TERRITORIALE" FONDAZIONE DI VITTORIO
- **Giovanni Vespaziani** PRESIDENTE DELLA SEZIONE DELLA LEGA NAVALE ITALIANA TURANO RIETI
- **Rinaldo Amorosi** PRESIDENTE ASSOCIAZIONE APICOLTORI ALTO LAZIO

CONCLUSIONI:

- **Vito Consoli** DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE DEL LAZIO

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Varco Sabino, Rieti (Italia)
Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@pec.navegnacervia.gov.it



WWW.NAVEGNACERVIA.IT



PROVINCIA
DI RIETI



ASCREA



CASTEL
DI TORA



COLLEGIOVE



COLLALTO
SABINO



NESPOLO



MARCELLELLI



PAGANICO
SABINO



ROCCA
SINIBALDA



VARCO
SABINO



COMUNITÀ
MONTANA
SALTO
CICILIANO



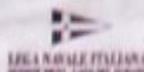
COMUNITÀ
MONTANA
TURANO



REGIONE
LAZIO



**RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA**



CONVEGNO

Dal necessario al possibile

*Un processo partecipato
verso la rigenerazione territoriale*

SABATO 2 GIUGNO ore 9.30

presso il "Labter" di Varco Sabino

INTERVENGONO:

- **Gabriele Maglioni**
SINDACO DI VARCO SABINO
- **Mario Assennato**
PRESIDENTE RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA
- **Luigino Cavallari**
SINDACO DI NESPOLO, PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ DEL PARCO MONTI NAVEGNA
- **S.E. Mons. Domenico Pompili**
VESCOVO DI RIETI
- **Mariella Cari**
PRESIDENTE FONDAZIONE VARRONE
- **Luigi Russo**
DIRETTORE RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA
- **Elena Battaglini**
RESPONSABILE AREA DI RICERCA "ECONOMIA TERRITORIALE" FONDAZIONE DI VITTORIO
- **Giovanni Vespaziani**
PRESIDENTE DELLA SEZIONE DELLA LEGA NAVALE ITALIANA TURANO RIETI
- **Rinaldo Amorosi**
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE APICOLTORI ALTO LAZIO

CONCLUSIONI:

- **Vito Consoli**
DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE DEL LAZIO

**PROSSIMI APPUNTAMENTI
DEL TRENTENNALE**

5 GIUGNO

Roma - presso Fondazione Di Vittorio Via S. Donizetti, 7B

Festival Sviluppo Sostenibile 2018

Buone Pratiche di rigenerazione territoriale.
Workshop interdisciplinare policy-oriented in
collaborazione con la Fondazione Di Vittorio

7-8-9 GIUGNO

Rieti - I.I.S. "Celestino Rosatelli"

**Hackathon "futurAcqua" - PNSD (Piano
Nazionale Scuola Digitale) promosso dal MIUR**

24 GIUGNO

San Giovanni in Fistola (Collalto Sabino)

**Inaugurazione del sito archeologico
e del polo museale**

19 LUGLIO

Rocca Sinibalda

**Incontro per la presentazione della
Comunità Laudato Si' Navegna Cervia**

9 SETTEMBRE

Castel di Torà, Polo Museale di Monte Antuni

**Convegno "30 anni di esperienza per
immaginare il futuro della Riserva"**

10-11 OTTOBRE

Rieti - I.I.S. "Celestino Rosatelli"

CONCORSO DI IDEE "L'Innovazione Naturale"

*Un percorso rivolto agli studenti dell'Istituto
Rosatelli di Rieti per l'ideazione di un progetto di
innovation technology da realizzare
sul territorio della Riserva.*

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Varco Sabino, Rieti (Italia)

Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@pec.navegnacervia.gov.it



WWW.NAVEGNACERVIA.IT



PROVINCIA
DI RIETI



ASCECA



CASTEL
DI TORÀ



COLLEGNOVE



COLLALTO
SABINO



NEPEOLO



MARCEVILLE



PASANICO
SABINO



ROCCA
SINIBALDA



VARCO
SABINO



REGIONE
LAZIO



PARCO
MONTI
NAVEGNA
E
CERVIA



REGIONE
LAZIO



Nuovi progetti e iniziative in campo per la protezione del territorio e la promozione dei luoghi

La Riserva si "allarga" in nome dell'ambiente

di **Francesca Sammarco**

VARCO SABINO

■ "Dal necessario al possibile" processo partecipato verso la rigenerazione territoriale. Il convegno, nel giorno della festa della Repubblica, si inserisce in una delle tante manifesta-

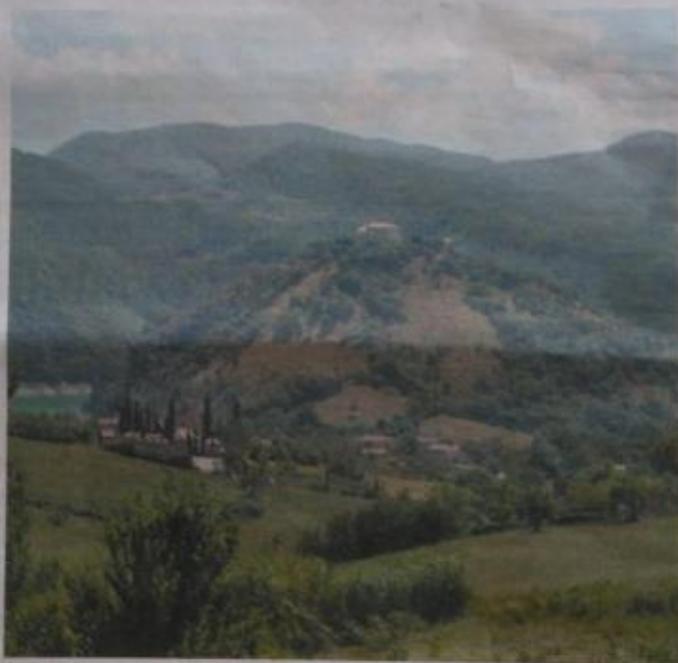
no migliorate, con un ruolo più propulsivo da parte di tutti i sindaci", associazioni (Apicoltori Alto Lazio per la protezione dell'Ape ligustica, Lega Navale, pro loco, Igae con 49 guide ambientali, che stanno organizzando le 30 "escursioni sociali" per l'acquisto della joelle per disabili), fondazioni (Varrone, Di Vittorio), Club nautico

Sinergie con enti locali
associazioni territoriali,
fondazioni e club nautico

zioni per il trentennale dalla costituzione della Riserva Montagne Navegna-Cervia. La grande festa sarà il 9 settembre, data della legge regionale 56/88, che istituì la riserva, su proposta del sindaco di Varco Sabino (Marco Tiberti), con Collegiove e Marcellini. Oggi aderiscono 9 Comuni. "Dopo aver fatto il necessario, un lavoro quasi invisibile, ma di preparazione, oggi fac-

L'ente aderisce al progetto
delle comunità "Laudato si" che vede insieme Diocesi e Slowfood

co e curando la comunicazione (con Studio Evento), contribuendo non solo alla protezione, salvaguardia, sviluppo e tutela del territorio, ma alla promozione e conoscenza dei luoghi "che soffrono l'isolamento" (sindaco Magliani). Il video messaggio di saluto del vescovo Domenico Pompili ricorda l'ade-



Riserva montagne Navegna e Cervia. Proseguono le iniziative per il trentennale dell'ente

In breve

Contigliano

E' morto

Ernesto Martelli

■ Lutto a Contigliano per la morte, ieri, nella sua casa, all'età di 74 anni, del consigliere Ernesto Martelli. Persona molto nota nel paese e non solo per la sua lunga carriera politica e per il suo impegno nello sport come dirigente del basket contiglianese e del Contigliano Calcio. Negli ultimi tempi il suo impegno era stato rivolto alla realizzazione del PalaSport della Npe in via Franceschini. I funerali si terranno domani, nella collegiata di San Michele Arcangelo, alle 11.

Borgo Velino

Il libro "Sabina"



Lega Navale Italiana Rieti Lago del Turano

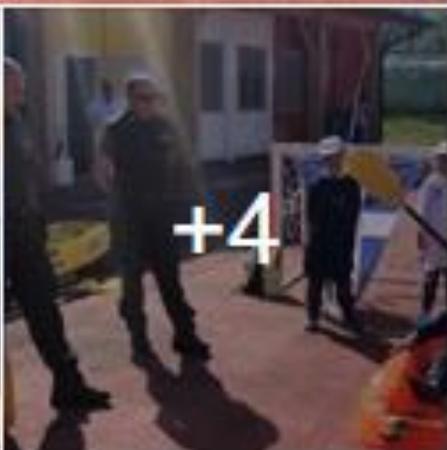
7 giugno · 🌐



“Una volta tanto le promesse da marinaio vengono mantenute” scherzano i rappresentanti della Lega Navale Italiana che si sono ritrovati ad Amatrice grazie all’evento di solidarietà “Pro Amatrice”, portato avanti dalla Sezione Rieti – Lago del Turano, grazie alla generosità dei soci di tante parti d’Italia.

“Dietro questa giornata – commenta soddisfatto l’Avvocato Giovanni Vespaziani, Presidente della Sezione reatina della Lega Navale – c’è tanta solidarietà, tanto sforzo e t...

[Continua a leggere](#)









Scheda per gli eventi dedicati al goal 11

Città: Roma

Titolo dell'evento: Buone pratiche di rigenerazione territoriale. Workshop interdisciplinare policy-oriented

Soggetto organizzatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio (FDV)

Referente (nome, cognome, email): Dr. Elena Battaglini e.battaglini@fdv.cgil.it

Ulrich Beck (2016) arguisce come stiamo vivendo non tanto la trasformazione bensì la "metamorfosi" del mondo, così come lo abbiamo conosciuto fino ad adesso. Essa sfida la nostra antropologia, il nostro modo di essere su questa Terra, di pensarla e, conseguentemente, sprona i policy-makers a trasformare il "potenziale di indignazione, il potere della catastrofe annunciata" (Beck 2016:171) in politiche industriali (leggasi territoriali) efficaci per coniugare competitività economica, inclusione sociale, qualità del lavoro e di vita delle generazioni presenti e future.

In questa prospettiva, l'evento proporrà la discussione di alcune sperimentazioni territoriali di sviluppo locale partecipato (Community-Led Local Development) che propongono un'altra visione di comunità e modelli alternativi di produzione, distribuzione, scambio, consumo, risparmio e uso delle risorse finanziarie che spesso sfuggono alle strumentazioni concettuali sia degli studiosi socio-territoriali che degli attori di policy.

In linea quindi con il Goal 11 e 9 dell'Agenda ONU 2030, la Fondazione Di Vittorio, attraverso l'area di ricerca "Economia Territoriale", ha voluto organizzare questo evento all'interno del Festival della Sostenibilità ASVIS con la collaborazione di:

- Idea Diffusa (Piattaforma Collaborativa OnLine della CGIL Nazionale per i processi di innovazione)
- Associazione Italiana di Sociologia – Sezione Territorio
- Università di Roma Tre – Dottorato "Paesaggi della città contemporanea. Politiche, tecniche e studi visuali"
- Università di Padova - Master in Governance delle reti di sviluppo locale
- Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia
- Comune.info



Domenica 10 Giugno 2018, 09:44

Rieti, conclusa con successo la tre giorni di Futuracqua, ecco i premiati

di Lorenzo Santoprete3

RIETI - Cala il sipario su Futuracqua a Rieti. Ieri, l'ultimo giorno della manifestazione è stato strapieno di eventi, si è iniziato alle 9 con l'intervento di Barbara Schiavulli su "L'Acqua nelle guerre" per passare poi alla conferenza di Chiara Corazzieri dell'Università di Reggio Calabria e Roberto Lorenzetti direttore dell'Archivio di Stato di Rieti sul tema: "Come leggere e valorizzare il patrimonio culturale ereditato dalle attività produttive". La mattinata si è conclusa con gli interventi di Aldo Labonia, Roberto Ancher, Maurizio Tiberti, Luigi Aldini sull'argomento: "Acqua è tecnologia".

Nel pomeriggio, Emilio Gatto Direttore Generale MIPAAF, Elena Gaudio Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale e di istruzione (MIUR), Bartolomeo Schirone Università della Tuscia, Clara Bruno ingegnere per l'Ambiente e Territorio IIS 'Lancia Borgosesia' Rete Fibra, Silvio Fabrizi ingegnere delle acque e impiantistica, Luigi Russo Direttore Riserva Naturale Monti Navegna hanno partecipato all'evento con: "L'acqua è difesa del territorio".

Alle 18 si è giunti alle premiazioni dei lavori che sono andati avanti per due giorni con un ritmo molto intenso nell'aula magna del rosatelli, lavori dove sono state rappresentate le posizioni di 7 paesi.

Lorenzo Micheli ha dato inizio alla premiazione dei best delegates dello YuonG7 proclamando 1° vincitore Francesco Neia da Bari che ha rappresentato "la Banca Africana per lo sviluppo", 2° classificata, Federica Ferrario da Busto Arsizio - Varese che ha rappresentato "il Canada" e 3°classificato Marco Rossi del liceo scientifico "Marinelli" di Udine che ha rappresentato "la banca mondiale". Tutti i vincitori in autunno voleranno in Canada, paese che quest'anno ha la presidenza del G7: i ragazzi vincitori dei precedenti Futura svoltisi a Catania, Caltanissetta, Pescara e Brindisi ritroveranno i bests delegates di Rieti e si incontreranno a Udine dove insieme organizzeranno il progetto internazionale di cooperazione da presentare in Canada. Ai tre vincitori se ne aggiungono altri tre: Giacomo Maiucci dell'Istituto "Carlo Alberto dalla Chiesa" che ha rappresentato il consiglio dell'Unione Europea, Irene Vanni da Macerata che ha rappresentato la Francia, Valentina Mercuri di Rieti, ha invece rappresentato l'unione africana. Tutti andranno in Canada. Premiata anche la Commissione del Canada come best delegation, la delegazione formata da ragazzi reatini, che si è contraddistinta più di tutte e che ha fatto la differenza. Tra i Progetti di Civic Hack vincitore è il team 7 con "Campo colto". Il progetto "Rieti Tinozze" invece ha ottenuto la menzione d'onore.

Rieti, conclusa con successo la tre giorni di Futuracqua, ecco i premiati

Giunti al momento conclusivo si è svolto il passaggio del testimone, accesa la fiaccola digitale, il passaggio di consegna è stato fatto tra gli ambasciatori delle due scuole, tra il dirigente scolastico Daniela Mariantoni dell'Istituto "C.Rosatelli" di Rieti ed il rappresentante dell'istituto "Don Milani" di Varese. La dirigente Mariantoni nei saluti finali ringrazia tutti e termina il suo discorso con una frase che riassume tutta l'esperienza di Futuracqua: «Dietro una linea di arrivo c'è una linea di partenza».

IL RINGRAZIAMENTO DEL ROSATELLI «L'IIS Rosatelli ringrazia tutti gli studenti che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento FUTURAcqua #FUTURARIETI #PNSD. Grazie ai docenti e al personale ATA che ha collaborato in questa 3 giorni ininterrotta! Avete tutti dimostrato di far parte di quella che si chiama una Comunità Scolastica!! Grazie a tutti! Un ringraziamento a studenti, docenti e ATA dell'IPPSEO Costaggini di Rieti per la collaborazione nell'area accoglienza e Food dell'evento. Un ringraziamento anche a tutte le scuole e ai docenti referenti che hanno contribuito con i loro progetti e con la loro partecipazione alla buona riuscita dell'evento! Grazie a tutti voi!»



30

**RISERVA NATURALE
MONTI NAVEGNA E CERVIA**

DOMENICA 24 GIUGNO 2018

INAUGURAZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO DI SAN GIOVANNI IN FISTOLA

NEL TERRITORIO DI COLLALTO SABINO - RIETI

ore 9.00 - Partenza da
Piazza Guglielmo Marconi - Collalto Sabino

ore 10.30 - Celebrazione Santa Messa nella
Chiesa di Monte San Giovanni in Fistola



Si è concluso il progetto promosso dalla Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, sotto la direzione scientifica della Dott.ssa Giovanna Alvino, responsabile di zona per la SBAL (Soprintendenza Beni Archeologici del Lazio), che ha visto coinvolti archeologi, antropologi e restauratori nel rinvenimento di oltre duemila anni di storia. La chiesa medievale di San Giovanni in Fistola, sulla vetta dell'omonimo monte, è stata una fucina di ritrovamenti del tutto eccezionali. Gli archeologi hanno individuato un'importante area santuariale di epoca romana, caratterizzata dal tempio e dalle strutture ad esso connesse.

Il progetto ha visto realizzate due campagne di scavo e conseguente la messa in sicurezza restauro e monumentalizzazione del **SITO ARCHEOLOGICO DI SAN GIOVANNI IN FISTOLA NEL TERRITORIO DI COLLALTO SABINO** (Rieti), nella Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia. Il sito si trova sulla vetta del monte San Giovanni (1.021 mt sul livello del mare) nella Piana del Cavaliere - media valle del Turano.

Le opere di scavo hanno anche messo in evidenza tutto il monastero benedettino che fu fondato attorno alla chiesa originaria a partire dal XI secolo. E' riemersa dal terreno l'intera cinta muraria, numerose stanze e percorsi, fornaci per la produzione del bronzo e della ceramica, aree di culto e di sepoltura, con il loro contenuto di vasellame, uno straordinario campionario della monetazione medievale, gioielli in argento e piccoli oggetti devozionali. Straordinari i frammenti di affreschi che decoravano numerosi ambienti, con bande di colori sgargianti ed elementi figurati, su tutti un frammento raffigurante la "Madonna del latte".

Lo scavo ha quindi riportato alla luce oltre duemila anni di storia della valle e restituito alla comunità locale un monumento che fino a pochi anni fa giaceva allo stato di rudere. Ultimo passo di questo processo sarà la realizzazione di un **ECOMUSEO** dedicato a tutto il complesso e al sistema museale territoriale che comprenderà le altre importanti emergenze storico, culturali e naturalistiche del territorio del Comune di Collalto Sabino.

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA - Via Roma, 33 Varco Sabino, Rieti (Italia)
Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139 - info@navegnacervia.it - info@pec.navegnacervia.gov.it



WWW.NAVEGNACERVIA.IT



**REGIONE
LAZIO**

Collalto Sabino, s'inaugura il sito archeologico di San Giovanni in Fistola



Individuata un'importante area santuariale di epoca romana

dalla Redazione in cultura
giovedì 21 giugno 2018

«Si è concluso il progetto promosso dalla Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, sotto la direzione scientifica della Dott.ssa Giovanna Alvino, responsabile di zona per la SBAL (Soprintendenza Beni Archeologici del Lazio), che ha visto coinvolti archeologi, antropologi e restauratori nel rinvenimento di oltre duemila anni di storia. La chiesa medievale di San Giovanni in Fistola, sulla vetta dell'omonimo monte, è stata una fucina di ritrovamenti del tutto eccezionali. Gli archeologi hanno individuato un'importante area santuariale di epoca romana, caratterizzata dal tempio e dalle strutture ad esso connesse». Lo comunica in una nota la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia. «Il progetto - prosegue la nota - ha visto realizzate due campagne di scavo e conseguente la messa in sicurezza restauro e monumentalizzazione del Sito archeologico di San Giovanni in Fistola nel territorio di Collalto Sabino, nella Riserva Regionale Monte Navegna e Monte Cervia. Il sito si trova sulla vetta del monte San Giovanni (1.021 mt sul livello del mare) nella Piana del Cavaliere - media valle del Turano. Le opere di scavo hanno anche messo in evidenza tutto il monastero benedettino che fu fondato attorno alla chiesa originaria a partire dal XI secolo. È riemersa dal terreno l'intera cinta muraria, numerose stanze e percorsi, fornaci per la produzione del bronzo e della ceramica, aree di culto e di sepoltura, con il loro contenuto di vasellame, uno straordinario campionario della monetazione medievale, gioielli in argento e piccoli oggetti devozionali». «Straordinari i frammenti di affreschi che decoravano numerosi ambienti, con bande di colori sgargianti ed elementi figurati, su tutti un frammento raffigurante la "Madonna del latte". Lo scavo ha quindi riportato alla luce oltre duemila anni di storia della valle e restituito alla comunità locale un monumento che fino a pochi anni fa giaceva allo stato di rudere. Ultimo passo di questo processo sarà la realizzazione di un Ecomuseo dedicato a tutto il complesso e al sistema museale territoriale che comprenderà le altre importanti emergenze storico, culturali e naturalistiche del territorio del Comune di Collalto Sabino. Inaugurazione Sito Archeologico San Giovanni in Fistola si svolgerà domenica 24 giugno alle ore 9».





TG 2 Sì, Viaggiare del 22/06/2018



Tg2

Luigi Russo
Direttore Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia





Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia

Publicato da Elisabetta Rosati [?] · 25 giugno alle ore 12:46 · 🌐

La scorsa settimana, la troupe televisiva della trasmissione Alle Falde del Kilimangiaro - Rai 3 - è venuta ad esplorare i nostri territori, immergendosi nella bellezza della nostra natura.

I Guardiaparco della Riserva hanno guidato gli inviati alla scoperta del Nido dell'Aquila - Lago del Turano - della valle dell'Obito e percorso insieme il sentiero che porta da Valle Cupola alla cima del Monte Navegna 🏔️

Aspettando che il servizio venga mandato in onda, ringraziamo la trasmissione che ha dimostrato interesse per la Riserva 🌿

#riservanavegnacervia

Luigi Russo

Mario Assennato



6 LUGLIO 2018 | ORE 15:30

Camera di Commercio
Via Paolo Borsellino 16, Rieti



PRESIEDE | **Giuseppe Cappucci** - Seg. Gen. FLAI CGIL Roma e Lazio

INTRODUCE | **Antonio Polidori** - FLAI CGIL Rieti - Roma est

INTERVERRANNO | **Riccardo Sanna** - Coord. Area Politiche di sviluppo CGIL Nazionale
Vincenzo Regnini - Presidente Camera di Commercio Rieti
Luigi Cocumazzo - Segretario CdLT Rieti Roma Est
Gaetano Micaloni - Sindaco di Petrella Salto (Comune Capofila)
Luciana Selmi - Commissario del Consorzio di Bonifica Rieti - Val di Paglia
Mario Assennato - Commissario regionale alla riserva naturale monti Cervia Navegna
Michele Azzola - Segretario Generale CGIL Roma e Lazio
Claudio Di Bernardino - Assessore Regionale Lavoro e Nuovi Diritti, Politiche per la Ricostruzione

Saranno presenti all'iniziativa i Sindaci dell'Area, le Associazioni di rappresentanza imprenditoriale e alcuni produttori agricoli e artigiani della zona.

CONCLUDE | **Ivana Galli** - Segretaria Generale FLAI Nazionale



**IL NOSTRO
AMBIENTE
IL NOSTRO
FUTURO**

— Lavoro e
paesaggio
per la vita dei
Monti Reatini
—





Andar Lago
monti e castelli



VIVERE BENE E LAVORARE CON PROFITTO NELLE NOSTRE VALLI SI PUÒ FARE!

Relatori

ATTORI LOCALI ESPERTI DI FINANZA
MARKETING TECNOLOGIA
SVILUPPO LOCALE FARE RETE
PROTAGONISTI ISTITUZIONALI

Con la partecipazione speciale di Sua Eccellenza
il Vescovo di Rieti Mons. Domenico Pompili

14 luglio 2018 ore 16:00/19:00 **Orvinio** Sala Manenti

Siete tutti invitati





Ultimo aggiornamento: 18 luglio 2018 - Pubblicato da: Stefano Moreschini

CONTRASTO ALLA PESCA DI FRODO SUL TURANO — BRILLANTE OPERAZIONE PORTATA A TERMINE DI CONCERTO TRA CARABINIERI DI ASCREA E GUARDIAPARCO DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE DEI MONTI NAVEGNA E CERVIA



Nei giorni scorsi i Guardiaparco della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia in un intervento congiunto con i Carabinieri della Stazione di Ascrea hanno sventato un'attività di pesca di frodo posta in essere nel lago del Turano. Durante una perlustrazione effettuata in ore serali lungo le sponde del lago in territorio del Comune di Castel di Tora sono state rinvenute reti per la pesca illegale. Con la stagione estiva i Guardiaparco hanno intensificato i controlli sul lago per contrastare proprio il fenomeno della pesca di frodo grazie, anche, alla nuova dotazione di una imbarcazione a motore ottenuta in comodato dalla Provincia di Rieti.

Questa non è che l'ultima delle azioni messe in campo dalle forze dell'ordine che partecipano al controllo del territorio dei comuni della Riserva. Infatti, negli ultimi due anni, la forte collaborazione nata fra le diverse forze dell'ordine, sostenuta da specifiche direttive della Prefettura di Rieti e dal rinnovato impegno dei singoli operatori, sta portando risultati tangibili superiori alle migliori aspettative.



CHIESA
DI RIETI



Slow Food

Nasce la Comunità Laudato si' Navegna Cervia



Giovedì 19 Luglio 2018

Rocca Sinibalda - Rieti

ore 9.00 - 13.00 - **Visite Aperte al Polo Museale Didattico di Monte Antuni**
per informazioni e prenotazioni 0765 790002

ore 16.30 - 19.30 - **CASTELLO DI ROCCA SINIBALDA**

Incontro per la costituzione della Comunità Laudato Si' Navegna Cervia

ore 16:30 - **SALUTI:**

Enrico Pozzi - Professore di Psicologia Sociale (Roma, Usa), Comunicatore

Stefano Micheli - Sindaco di Rocca Sinibalda

Luigino Cavallari - Presidente della Comunità del Parco Monti Navegna e Cervia

Mario Assenato - Presidente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia

ore 17.00 - **INTERVENTI:**

Edoardo Isnenghi - Slow Food Rieti

Luigi Russo - Direttore Riserva Monte Navegna e Monte Cervia

Giulio Conte - Biologo

Conclusioni: S.E. Mons. **Domenico Pompili** - Vescovo di Rieti

Buffet



PROVINCIA
DI RIETI



ASCREA



CASTEL
DI TORA



COLLEGIOVE



COLLALTO
SABINO



NESPOLO



MARCELLELLI



PAGANICO
SABINO



ROCCA
SINIBALDA



VARCO
SABINO



COMUNITÀ MONTANA
SALTO CICILIANO



COMUNITÀ MONTANA
TURANO

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E CERVIA

Via Roma, 33 - Varco Sabino, Rieti

Telefono: +39 0765 790002 Fax: +39 0765 790139

comunitalaudatosi@navegnacervia.it - info@navegnacervia.it

info@pec.navegnacervia.gov.it



REGIONE
LAZIO



Visita al Polo
Museale al
Borgo di Antuni



Nasce la Comunità Laudato Sì NavegnaCervia





IN EVIDENZA, VALLE DEL TURANO, ZONE PASTORALI

Comunità Laudato si'

La Comunità Laudato si' Navegna e Cervia si presenta, il vescovo Domenico: «abbiamo bisogno di minoranze creative»

Presentata nella splendida cornice del castello di Roccasinibalda la Comunità Laudato si' della Riserva Naturale dei monti Navegna e Cervia. A fare gli onori di casa, il sindaco Stefano Micheli e il direttore della Riserva Luigi Russo.

20 LUGLIO 2018 | REDAZIONE FRONTIERA | COMMENT



Presentata nella splendida cornice del castello di Roccasinibalda la Comunità Laudato si' della Riserva Naturale dei monti Navegna e Cervia. A fare gli onori di casa, il sindaco Stefano Micheli: «Voglio ringraziare la riserva abbiamo appoggiato questo percorso fin dall'inizio, questo traguardo segna un momento importante per i nostri luoghi, e ci spinge ad una riflessione sul modo di vivere il nostro territorio, su come possiamo agire per migliorarne la vivibilità e dunque abbracciare una visione ecologica d'insieme come Papa Francesco ci invita a fare. Cercheremo di coinvolgere al massimo la cittadinanza in questo progetto».

Luigi Russo, Direttore della Riserva, ha rimarcato la volontà che ha visto la Riserva perseguire da sempre i principi dell'enciclica, ora integrati da nuova linfa fattiva e vitale attraverso il progetto promosso da Chiesa di Rieti e Slow Food: «per noi è stato quasi un obbligo aderire all'iniziativa per far vivere i principi che animano la custodia e la salvaguardia della Riserva. La Comunità Laudato si' Navegna e Cervia nasce in quella che già è una comunità, un territorio bello e ampio che comprende ben nove comuni che hanno tutti condiviso l'invito che ci è arrivato dal vescovo di Rieti».

Monsignor Pompili ha illustrato il progetto delle Comunità, partendo da una riflessione globale sull'argomento. «Vorrei fare tre premesse che individuano altrettanti punti. Il primo ha a che fare con un concetto che appare quasi aristocratico, mentre è invece molto popolare, le minoranze creative. Ogni qualvolta si dà l'avvio a un percorso nuovo che intercetta istanze vere c'è sempre da fare i conti con gruppi che dal punto di vista della quantità sono minoritari ma che hanno la capacità di individuare quello di cui c'è veramente bisogno. Le minoranze creative non sono dunque elitarie o portatrici di chissà quale missione, ma hanno la realistica consapevolezza che anche intorno al tema dell'ecologia la cosiddetta massa popolare segue "a rimorchio", nel senso che questa sensibilità non è così diffusa come crediamo. La stessa enciclica a tre anni dalla pubblicazione non ha avuto chissà quale riscontro, è per questo che è necessario che si siano persone che avvertite dell'importanza del tema si facciano carico di tenerlo sempre vivo: c'è dunque bisogno di minoranze creative che si inventino sempre cose nuove tenere alta l'attenzione su questi temi. Il secondo punto guarda al rapporto tra ecologia ed economia, correlazione che qualche decennio fa non era così chiara, anzi i due argomenti apparivano inconciliabili, e apparivano come due rette parallele senza intersecarsi. Sono invece strettamente legati. Oggi, chiunque voglia farsi carico di Paesi economicamente svantaggiati, o ridistribuire meglio la ricchezza, non può non tener conto della variabile ecologica. Ecologia ed economia oggi vanno considerate congiuntamente, e questo sottolinea la rilevanza sociale del tema. Il terzo punto non può non illustrare l'idea delle Comunità Laudato si', concepita insieme a Slow Food e il suo fondatore Carlo Petrini. Tutto è nato da un fatto concreto come il terremoto, rispetto al quale ci si chiedeva cosa si sarebbe potuto fare di fattivo. Essendo il terremoto una manifestazione catastrofica che lega uomo e ambiente si è pensato alle Comunità: proprio perché il concetto di comunità evoca un qualcosa che ha come collante quella dimensione affettiva che è un impasto di relazioni, condivisioni, persuasioni che è la forza trainante oggi in una società molto asfittica e individualistica, e che può trovare attraverso una comunità concreta quell'energia anche affettiva per perseguire un obiettivo comune. Una parola dunque non scelta a caso quella di "Comunità", a sottolineare come la dimensione affettiva sia il propellente necessario a smuovere le persone, in questo caso per agire localmente, facendo cose piccole ma pensate in grande, anche nei nostri territori piccoli in termini di dimensioni».



**Grazie
a tutti**

